



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022

Sommario

Premessa	4
1. LINEE ADOTTATE PER LA GESTIONE 2022	5
2. ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI	18
2.1 Attività Direzione Governance e vigilanza	18
2.1.1 Vigilanza e Monitoraggio	19
2.1.2 Pareri	29
2.1. 3 Monitoraggio sui contratti di grande rilievo	31
2.1.4 Coordinamento, indirizzo e monitoraggio delle iniziative strategiche programmate	33
2.1.5 Coordinamento strategico e controllo del Sistema pubblico di connettività	36
2.1.6 Piano Triennale	37
2.1.7 CERT- AgID e protezione tecnica	41
2.1.8 Servizi informativi interni	43
2.2 Attività Direzione Progetti e Piattaforme	45
2. 2. 1 Appalti di innovazione e Programma Smarter Italy	46
2.2.2 Progetto e-procurement e fatturazione elettronica	49
2.2.3 Accreditamento e SPID	52
2.2.4 Indice domicilia digitali delle PP. AA. e dei gestori di pubblici servizi (IPA)	53
2 2.5 Indice dei domicilia digitali dei cittadini(Art, 6-quater del CAD)	55
2 2.6 Posta elettronica certificata (PEC)	55
2 2.7 Regole tecniche servizi di recapito certificato qualificato a norma Eidas	56
2.2.8 Indice dei gestori di Posta Elettronica Certificata (IGPEC)	57
2.2.9 SPKI (Certification Authority AgID)	58

2.2.10 Gestione del Dominio “.GOV.IT”	58
2.2.11 Direzione dell’esecuzione del contratto infrastrutture condivise (IC)	60
2.2.12 Gestione ecosistemi (Sanità-Giustizia)	61
2.2.13 Progetto Single Digital gateway (PNRR)	63
2. 2. 14 Accessibilità	64
2. 2. 15 Citizen Inclusion – Accessibilità dei servizi digitali (PNRR)	65
2. 2. 16 Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE (PNRR).....	66
2. 2. 17 Identità digitale dei beni culturali PNRR – MIC	67
2.2. 18 Gestione dati e banche dati.....	68
2.2.19 Programma di migrazione al cloud e Marketplace	73
2.2.20 Sistema conservazione	74
2.2.21 SIOPE+ (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici).....	76
2.2.22 SMART CITIES: Progetto Smart Ivrea	77
2.2.23 Coordinamento iniziative per la PA.....	77
2.3 Attività di diretta collaborazione e riporto alla Direzione Generale	84
2.3.1 Segreteria tecnica e comunicazione.....	85
2.3.2 Attività europea e internazionale.....	89
2.3.3 Affari legali.....	91
2.3.4 Difensore civico	97
3. ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICA 2022	99
3.1 Equilibrio economico/finanziario e performance economica.....	99
3.2 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi	105
4. CONTROLLO DI GESTIONE: CONTABILITA’ ANALITICA.....	106

Premessa

L'Agenzia per l'Italia Digitale (**AgID**) è l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio con il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, in coerenza con l'Agenda digitale Europea e di promuovere, gestire e sostenere il processo di cambiamento delle amministrazioni pubbliche e la diffusione delle tecnologie e dei servizi digitali tra cittadini e imprese, favorendo la crescita del Paese.

L' Agenzia è stata istituita con il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 134, ed è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato.

L'attività dell'Ente è volta a migliorare **la diffusione delle tecnologie e dei servizi digitali per la crescita economica e sociale del Paese**, secondo i pilastri dell'Agenda Digitale Europea, gli indirizzi e le azioni messe in campo dal Governo per l'accelerazione della transizione digitale e dei processi di digitalizzazione.

Vengono assicurate da AgID le funzioni istituzionali inizialmente attribuite dalla legge istitutiva, dallo Statuto (DPCM 8 gennaio 2014), dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e da specifiche disposizioni di legge riferiti ai singoli ambiti di intervento.

Gli obiettivi da perseguire sono definiti con una **Convenzione triennale**, aggiornata annualmente e sottoscritta dal Ministro di riferimento e dal Direttore Generale dell'Agenzia, nonché attraverso le **Direttive impartite dal Ministro delegato**.

Il compito di rendere operativa la strategia del Governo sul digitale viene svolto anche attraverso la predisposizione del **Piano triennale per l'informatica della Pubblica amministrazione**, documento che ha redatto in stretta collaborazione con gli uffici della Presidenza, che definisce le linee guida della strategia di sviluppo dell'informatica pubblica, fissa gli obiettivi per le amministrazioni, ne monitora i progressi e definisce anno per anno le nuove attività da svolgere, con il fine di perseguire il massimo livello di utilizzo delle tecnologie digitali nell'organizzazione della Pubblica Amministrazione e nel rapporto tra questa, i cittadini e le imprese, secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia.

Con il Piano le **indicazioni strategiche in materia di digitalizzazione vengono declinate in istruzioni operative fornendo** chiari riferimenti a obiettivi e risultati attesi dall'azione amministrativa.

L'Agenzia in questi ultimi anni ha dato un forte impulso all'esecuzione del Piano impegnandosi in una costante attività di affiancamento e monitoraggio rivolta all'esecuzione degli interventi delineati, svolgendo soprattutto una continua attività di **guida ed accompagnamento delle amministrazioni sia centrali che locali**, prevedendo anche un sempre maggiore coinvolgimento delle PP AA nei processi di digitalizzazione.

A partire dall'aggiornamento del Piano per il triennio 2021- 2023 si è posta particolare attenzione, oltre alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA, anche all'attuazione del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**. Con l'ultimo aggiornamento del Piano Triennale, riferito al triennio 2022-2024, sono

stati recepiti, in maniera più estesa, i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) inserendo anche riferimenti ai target e alle linee di azione previste nel PNRR, oltre all'indicazione degli Investimenti e degli Avvisi pubblicati, soprattutto nell'ambito della "Missione 1-Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo".

AgID è inoltre impegnata ad assicurare l'operatività ed il rispetto delle disposizioni del **Codice dell'amministrazione digitale (CAD)**, attraverso l'emanazione di regole tecniche prescrittive che forniscono indirizzi e modalità di vigilanza e controllo sull'attuazione delle norme previste dal Codice. In questi ultimi anni tale attività ha avuto un notevole impulso, sia attraverso l'emanazione di numerose Linee guida nei vari settori di competenza, sia attraverso il rafforzamento delle attività di vigilanza e monitoraggio cui hanno fatto seguito i rafforzati poteri di segnalazione e sanzionatori conferiti all'Agenzia dal legislatore.

Tra le principali attività svolte si deve citare anche il ruolo chiave ricoperto nella realizzazione delle **piattaforme nazionali e di progetti individuati come strategici** per la crescita digitale tra i quali quelli individuati nell'ambito del PNRR come specificato più avanti, nonché nella gestione delle relazioni tra i vari attori operanti nel settore sia a livello centrale che locale.

L'Agenzia per l'Italia Digitale, quindi, alla luce dei rilevanti compiti attribuiti dal legislatore, si pone come protagonista del processo di digitalizzazione e di sviluppo dell'intero Paese, contribuendo a renderlo parte di un sistema economico e sociale europeo basato prevalentemente su logiche digitali.

1. LINEE ADOTTATE PER LA GESTIONE 2022

L'Agenzia opera in relazione alle Direttive del Ministro vigilante ed alla Convenzione di cui all'art.6, comma 2, dello Statuto, che indica le priorità strategiche e gli obiettivi da perseguire in un'ottica di pianificazione triennale, proposta dal Direttore Generale al Ministro vigilante entro il 31 gennaio di ogni anno. Il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale con la direttiva del 30/03/2022 ha individuato gli obiettivi che l'Agenzia è tenuta a perseguire in via prioritaria nel corso del 2022. Le linee di azione indicate evidenziano la necessità di proseguire nell'attuazione dei precedenti obiettivi già fissati con la precedente direttiva del 30 giugno 2021, anche alla luce delle modifiche normative intervenute e con particolare riferimento all'implementazione delle attività per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Anche durante tutto l'esercizio 2022, al fine di garantire la piena attuazione dell'azione di Governo e le politiche di trasformazione e digitalizzazione del Paese, l'Agenzia ha operato sempre in stretto e costante raccordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con

l'Ufficio di Gabinetto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale. Tale raccordo è stato assicurato anche attraverso gruppi di lavoro congiunti e periodiche riunioni di pianificazione e verifica dei risultati e condivisione delle iniziative.

Nel quadro generale della missione attribuita, le priorità strategiche e gli obiettivi che hanno guidato l'operato dell'Agenzia nel corso dell'esercizio 2022 hanno riguardato soprattutto i seguenti temi:

- la costituzione dei processi e della regolamentazione necessaria per l'attuazione della vigilanza e del monitoraggio sul rispetto del Codice di Amministrazione Digitale e sul rispetto delle regole di accessibilità in linea con i rafforzati poteri conferiti all'Agenzia dal legislatore;

- il rafforzamento dell'identità digitale SPID in termini di arricchimento di funzionalità e diffusione tra i cittadini e le pubbliche amministrazioni;

- la redazione e adozione delle norme tecniche necessarie ad abilitare l'attuazione di alcune importanti misure del PNRR individuate nella strategia PA Digitale 2026 ed il set up dei progetti PNRR di cui l'Agenzia è soggetto attuatore/coordinatore tecnico.

Gli obiettivi e le azioni intraprese nel periodo di riferimento sono state comunque rivolte alla realizzazione degli obiettivi operativi indicati nel Piano triennale per la Pubblica Amministrazione 2021-2023 approvato definitivamente con DPCM del 24/02/2022 e nel suo aggiornamento 2022-2024 predisposto nel corso dell'esercizio che focalizza la sua attenzione sulle nuove sfide di digitalizzazione introdotte con il PNRR.

Anche dopo l'insediamento del nuovo Governo e la delega, con DPCM 25 novembre 2022, delle funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Sen. Alessio BUTTI, le linee di azione seguite per il 2022 indicate dal Ministro Colao nelle citate direttive non sono sostanzialmente cambiate, ponendosi in continuità con quanto già in precedenza programmato.

Le attività dell'Agenzia **in tema di regolazione** nel corso del 2022, hanno portato all'adozione delle seguenti Linee guida di cui all'art. 71 del CAD, e di ulteriori atti quali standard e specifiche tecniche, cui l'Agenzia è tenuta per legge.

In particolare, sono state emanate o predisposte nel corso del 2022 **le Linee guida** e regole tecniche sui seguenti argomenti:

- definizione e aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali;
- fruizione dei servizi SPID da parte dei minori;
- accessibilità degli strumenti informatici per soggetti privati;
- gestione delle sessioni di autenticazione e del single sign-on ai sensi dell'Allegato 2, Capitolo 1

delle “Linee guida sul punto di accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione”;

- indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all’iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese;
- regole tecniche dei gestori di attributi qualificati;
- design per i siti internet e i servizi digitali della Pubblica Amministrazione;
- servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 - Criteri di adozione standard ETSI - REM-Policy – IT.

Tra le attività di rilievo del 2022 si devono annoverare quelle riferite ai progetti assegnati all’Agenzia nell’alveo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), quali: Single digital gateway, Citizen Inclusion, Suap e Sue, Inad, Identità digitale dei beni culturali.

Gli ulteriori 6 obiettivi indicati come prioritari nella Direttiva, verso i quali è stata orientata l’attività nel corso dell’esercizio vengono di seguito riportati:

- Portare a compimento la realizzazione dell’Indice nazionale dei domicili digitali;
- Assicurare le attività di competenza necessarie alla realizzazione del Single Digital Gateway (SDG) e, fra queste, quelle afferenti alla digitalizzazione dello Sportello unico delle attività produttive (SUAP) e dello Sportello unico per l’edilizia (SUE), anche in raccordo con il Dipartimento della funzione pubblica;
- Continuare a garantire le attività di competenza relativamente al cloud delle pubbliche amministrazioni, anche in relazione alle modalità di raccordo e di trasferimento di funzioni collegate alla istituzione dell’Agenzia Nazionale di Cybersicurezza di cui al decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell’architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell’Agenzia di cybersicurezza”;
- Curare l’esecuzione del programma Smarter Italy, definendo il piano esecutivo, la definizione dei bandi e le procedure di assegnazione delle risorse;
- Assicurare l’attività di monitoraggio con riferimento, in particolare, alla corretta applicazione del Codice dell’Amministrazione digitale, del codice di condotta tecnologica, ove nelle more adottato, e l’aggiornamento del Piano triennale per l’informatica della pubblica amministrazione, esercitando i poteri di segnalazione e sanzionatori previsti dalla normativa vigente;
- Contribuire alle attività di monitoraggio dei progetti di trasformazione digitale attivati dalle singole Amministrazioni nell’ambito del PNRR così come di quelli finanziati dal Fondo Innovazione, segnalando prontamente eventuali scostamenti dai piani approvati e valutando interventi sanzionatori laddove appropriato.

Nell'ambito delle attività connesse all'attuazione del Piano, AgID ha inoltre continuato a svolgere il ruolo di coordinatore dell'attuazione degli interventi programmati e di assistenza al cambiamento per le Amministrazioni sia centrali che locali.

Sono state comunque garantite, nel corso del 2022, le **altre attività istituzionali** elencate nello statuto quali:

- l'accreditamento dei conservatori dei documenti informatici, dei gestori di identità digitale e dei prestatori di servizi fiduciari qualificati;
- la vigilanza sui soggetti accreditati;
- l'emanazione di regole tecniche e di indirizzo per l'attuazione del CAD;
- l'emanazione di pareri obbligatori e facoltativi sugli elementi essenziali delle procedure di gara, sull'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati;
- il monitoraggio dei contratti ICT di grande rilievo;
- la gestione dei servizi infrastrutturali e piattaforme di utilizzo nazionale: quali IPA, IGPEC, Certification Authority, dominio gov.it, nodo di interconnessione alla rete europea dei servizi per le PA.

Altro tema strategico affrontato nel 2022 è stato il **processo di rafforzamento dell'organico dell'Agenzia** indispensabile per poter rispondere in modo più efficace e tempestivo ai numerosi compiti istituzionali a supporto della trasformazione digitale della pubblica amministrazione, anche in vista delle sfide connesse alla realizzazione del PNRR.

Con riferimento al **reclutamento del personale** sono state portate a compimento nel corso dell'esercizio le procedure di reclutamento del personale in corso, specialmente per le posizioni dirigenziali, portando così al rafforzamento dell'organico da tempo sottodimensionato, soprattutto con riferimento a tali figure. Il processo avviato mira al completamento della pianta organica entro il 2024.

In particolare, si sono concluse le procedure di assunzione del seguente personale:

- 4 Dirigenti Tecnici con contratto a tempo pieno e indeterminato nel ruolo AgID, assegnati alle Aree "Indirizzo e governance Pubblica Amministrazione", "Protezione Tecnica dei servizi e dei sistemi" "Qualificazione e accreditamento" e "Architetture dati e interoperabilità".
- 1 Dirigente amministrativo, con incarico ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del D. Lgs.165/2001, per la durata di un triennio, destinato all'Ufficio "Organizzazione e gestione del personale."

Risulta ancora in corso di espletamento un'ulteriore procedura di mobilità volontaria per l'assunzione sempre di un incarico di Dirigente di II fascia per le esigenze dell'area "Gestione servizi infrastrutturali".

Sono state inoltre concluse le procedure di stabilizzazione di 10 unità di personale precario con qualifica di funzionario tecnico e amministrativo, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.lgs. 75/2017, procedura di reclutamento speciale per titoli ed esami che aveva subito una battuta di arresto a causa del protrarsi dell'emergenza epidemiologica.

Sono stati inoltre assunti, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del DL36/2022, 2 impiegati ed 1 funzionario a tempo indeterminato mediante inquadramento diretto di personale in comando presente in AgID alla data del 31 gennaio 2022 ed assunte ulteriori 2 unità a tempo indeterminato con qualifica di funzionari a conclusione del concorso pubblico per titoli ed esami a mezzo della Commissione RIPAM.

È stata inoltre avviata la procedura per il reclutamento di ulteriori 5 unità di personale di categoria terza con qualifica di funzionario amministrativo mediante scorrimento della graduatoria del concorso RIPAM.

Sempre in un'ottica di superamento della precarietà, è stata infine avviata a dicembre 2022, nel rispetto della normativa vigente, una ulteriore procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. 165/2001, riservata al personale in posizione di comando presso l'Agenzia, per 2 unità di categoria III per il profilo di Funzionario e 2 unità di categoria II per il profilo di collaboratore, non ancora concluse.

Per quanto riguarda il reclutamento di personale da dedicare alle attività connesse alla realizzazione dei progetti del PNRR, alla fine del 2022 si è conclusa la procedura gestita dal Formez PA con il necessario supporto di AgID per la selezione di 67 unità a tempo determinato, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del DL 80/2021. Il personale risultato vincitore è stato poi assunto nel primo trimestre 2023.

Nell'ambito delle singole convenzioni stipulate con i soggetti titolari delle iniziative, ai singoli progetti del PNRR di cui AgID è coinvolta in qualità di soggetto attuatore/ coordinatore tecnico è prevista l'assunzione di esperti di elevata qualificazione e di comprovata esperienza da finanziare con fondi del PNRR, in particolare sono stati approvati, con la Determinazione n.248/2022 gli avvisi per la selezione di 9 esperti per le esigenze relative al Progetto SDG Single Digital Gateway Misura 1, Componente1, Asse1, Sub investimento 1.3.2.

Per alcuni tipi di attività, ad alto contenuto tecnico, si è fatto ricorso a contratti di collaborazione con esperti selezionati tramite procedura comparativa per l'assunzione di 1 esperto di contabilità e problemi finanziari per il progetto Fascicolo sanitario elettronico (FSE) e di 1 esperto della trasformazione digitale dei processi da impegnare nella razionalizzazione dei sistemi informativi e progettazione della piattaforma di monitoraggio ai fini della vigilanza ai sensi dell'art. 18 bis del CAD.

Sono state inoltre adottate **misure di rafforzamento della struttura organizzativa**, condizione necessaria per il suo rilancio a supporto della strategia di trasformazione digitale, in particolare, è stato aggiornato il **Regolamento di organizzazione di AGID** (approvato con il D.M. 22 aprile 2022) e conseguentemente si è provveduto ad adottare, con la Determinazione n. 328/2022 del 29 novembre, l'assetto organizzativo attualmente vigente.

Da segnalare anche il Regolamento che disciplina l'esercizio del diritto di accesso civico semplice, accesso civico generalizzato e accesso ai documenti amministrativi dell'Agenzia per l'Italia Digitale, approvato con DT n. 271 del 18.10.2022 e l'adozione della policy di comunicazione esterna di AgID, approvata con Determinazione n. 135 del 17 maggio 2022.

AgID è stata inoltre impegnata nella revisione delle procedure interne finalizzate allo svolgimento dei compiti del Difensore Civico per il digitale e delle procedure inerenti all'esercizio del potere sanzionatorio dell'Agenzia in materia di Accessibilità ai sensi dell'art. 9 comma 1-bis della legge 4/2004 e successive modifiche con l'obiettivo di rendere funzionali le ripartizioni di competenze tra le varie Aree.

Anche sui temi delle modalità per la vigilanza e dell'esercizio del potere sanzionatorio e si è provveduto alla revisione dei regolamenti esistenti, apportando, con la Determinazione n. 270/2022 del 18 ottobre 2022, alcune rettifiche rese necessarie per adeguamento alle disposizioni normative intervenute.

.....

Infine, per completare il quadro delle attività portate avanti dall'Agenzia nel corso dell'esercizio si devono citare anche le **attività afferenti al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020** che vengono gestite in una apposita **"contabilità speciale" con riferimento ai progetti "Italia Login – La casa del cittadino" e "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al cloud"**, con una durata prevista fino ad ottobre 2023.

Il primo progetto ha come obiettivo il completamento delle azioni di tipo materiale e infrastrutturale previste a supporto degli interventi e programmi abilitanti, avviati in ambito "Agenda Digitale", con misure rivolte al rafforzamento delle competenze digitali e al miglioramento della governance tra amministrazioni centrali e regionali, per garantire la piena interoperabilità dei sistemi e dei servizi il secondo è invece focalizzato sulla trasformazione digitale delle Infrastrutture materiali, con riferimento agli interventi necessari a livello di connettività, data center e cloud.

I fondi assegnati alle due iniziative sopracitate, sono stati gestiti in una apposita **"contabilità speciale"** ed hanno movimentato spese sui due progetti **per complessivi € 8.013.936,10**. Il dettaglio delle spese distinte per natura è esposto nel paragrafo 3 della presente relazione che riporta sinteticamente le risultanze della gestione 2022.

In particolare, relativamente al progetto **"Italia Login – La casa del cittadino"** le azioni previste dal progetto sono state avviate in data 2 settembre 2016, a seguito della stipula della Convenzione con Funzione Pubblica sottoscritta il 02/08/2016 nonché dall'Atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione, sottoscritto in data 4 settembre 2018.

In fase di avvio si è provveduto alla progettazione di dettaglio delle attività, definendo contenuti degli interventi progettuali, modalità di attuazione (ivi comprese le procedure di acquisizione), impegni finanziari, destinatari da intercettare, tempistiche di svolgimento e strutture operative da coinvolgere. In questa fase, AgID si sta principalmente occupando della conduzione degli interventi progettuali già avviati nel periodo precedente, nonché della gestione delle valutazioni progettuali per le singole procedure, al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale.

Attraverso le azioni intraprese AgID intende dare seguito al modello di trasformazione digitale delineato nella Strategia per la crescita digitale 2014-2020 e agevolare la realizzazione di un Sistema informativo della Pubblica Amministrazione che:

- tenga conto dell'esigenze dei cittadini e delle imprese per l'individuazione e l'attivazione di servizi digitali moderni e innovativi;
- uniformi e razionalizzi le infrastrutture e i servizi informatici utilizzati dalla Pubblica Amministrazione (servizi di back office);
- valorizzi le risorse esistenti della Pubblica Amministrazione per salvaguardare gli investimenti già realizzati, anche incoraggiando e creando le condizioni per il riuso del software e delle interfacce utilizzate dai cittadini;
- migliori l'interoperabilità tra banche dati delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di integrare dati e informazioni e migliorare la qualità dei servizi offerti;
- perfezioni il grado complessivo di sicurezza del sistema della PA, attraverso una serie di strumenti a supporto per la valutazione del rischio e per la messa a punto di strumenti di prevenzione alle minacce cibernetiche;
- agevoli il controllo delle spese relative alle tecnologie digitali della Pubblica Amministrazione, integrando meccanismi per la misurazione dello stato di avanzamento delle attività programmate (ad es. tramite sistemi di project management condivisi);
- abiliti politiche data-driven per la pianificazione delle attività future, basate sull'ottimizzazione delle spese e degli investimenti.

Le attività svolte nel corso del 2022, con riferimento ai due obiettivi tematici della politica di coesione 2014-2020, OT 11 "Rafforzare capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione Pubblica efficiente" e OT2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime", hanno riguardato in particolare:

1. conduzione degli interventi progettuali già avviati nel periodo precedente, in molti dei casi le procedure sono arrivate a conclusione con il pieno completamento delle attività. Complessivamente, l'avanzamento registrato rispetto al budget di Progetto è superiore all'85% di spesa effettivamente sostenuta;
2. dal punto di vista dell'avanzamento fisico, alla fine del 2022 il progetto ha già raggiunto e superato i target previsti per gli indicatori 4OUT (Numero di operatori coinvolti in percorsi di rafforzamento delle competenze) e 5OUT (Numero di Amministrazioni/Uffici/Strutture coinvolte in nuovi processi di riorganizzazione, e di razionalizzazione della propria struttura organizzativa, di ridefinizione delle modalità di erogazione dei servizi, di adozione di sistemi di gestione orientati alla qualità), inoltre sono state messe in atto le azioni per il raggiungimento dell'indicatore 12OUT (Numero di servizi co-

progettati e/o erogati in forma associata e interoperabile da diverse amministrazioni e resi disponibili a cittadini ed imprese in logica single-sign-on);

3. gestione delle valutazioni progettuali per le singole procedure avviate, al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi progettuali e con il Piano Triennale;
4. attività di formazione con i cicli di webinar nell'ambito del progetto "Informazione e formazione per la transizione digitale per la realizzazione di "Italia login – la casa del cittadino" attuato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), con il supporto dell'ente in house FormezPA. Nel corso del 2022 sono stati realizzati oltre 100 incontri di formazione online, raggiungendo una platea di circa 20 mila dipendenti pubblici (di cui 9 mila dipendenti pubblici che hanno partecipato ad almeno ad un corso) e registrando un alto grado di soddisfazione fra i partecipanti;
5. pianificazione delle nuove esigenze fino alla conclusione del progetto Italia Login, prevista per fine di ottobre 2023;
6. newsletter bimestrale "Italia Login" per informare su temi fondamentali della trasformazione digitale, sui progetti istituzionali attuati da AgID e per promuovere gli appuntamenti formativi messi in campo e gli eventi organizzati.

Il progetto **"Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud"**, consiste nella realizzazione delle azioni previste nel Piano Triennale per l'informatica nella PA con riferimento alle "Infrastrutture fisiche", ovvero la razionalizzazione dei Centri per l'elaborazione dei dati (CED) nell'ottica della migrazione al Cloud con l'obiettivo di superare l'attuale frammentarietà delle risorse ICT della PA.

Gli obiettivi previsti nel layer "Infrastrutture fisiche" sono volti al raggiungimento di:

- risparmio di spesa derivante dalla trasformazione e razionalizzazione dei Data Center;
- aumento della qualità dei servizi offerti dai Data center della PA, in termini di sicurezza, resilienza, efficienza energetica e business continuity relativi all'adozione del paradigma cloud;
- aumento della qualità dei servizi Cloud offerti alla PA per l'erogazione di servizi digitali con la realizzazione di un sistema -denominato Marketplace - che rende disponibili i servizi dei cloud provider qualificati all'interno di un catalogo nazionale dei servizi qualificati nell'ambito del modello Cloud della PA.

Su questi temi AgID, nel 2022, è stata impegnata sulle seguenti attività:

- Continuazione e conclusione delle attività relative alla securizzazione della piattaforma di marketplace e facilitazione alla successiva attività di migrazione all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;
- Gestione nel primo e secondo quadrimestre dell'ambiente cloud che ospita le applicazioni funzionali al funzionamento del Marketplace;
- Prosecuzione delle attività di analisi funzionali al Monitoraggio delle attività progettuali;
- Definizione del piano di rimodulazione del progetto in riferimento al mutato contesto normativo.

Infatti, a seguito dell'approvazione del decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82 "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale" e della Determina AgID 628/2021 di approvazione del regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, si è reso necessario effettuare una rimodulazione del progetto in coerenza con il mutato contesto di riferimento, rimodulazione trasmessa all'OI il 24 gennaio 2022. Le interlocuzioni nel frattempo intercorse con l'Organismo Intermedio, hanno portato, da ultimo, all'invio, il 26 maggio 2022, della rivisitazione della proposta di rimodulazione e della documentazione ad essa collegata.

L'Agenzia, come previsto dall'art. 13 dallo Statuto approvato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014 (GU n. 37 del 14 febbraio 2014), ha adottato dal 2016 un sistema contabile ispirato ai principi civilistici e finalizzato a fornire un quadro complessivo dei costi e dei ricavi nonché delle variazioni patrimoniali e finanziarie.

Il budget per il 2022, predisposto secondo il criterio della competenza economica, è stato adottato con la determinazione adottata con Determinazione n. 119 del 28 aprile 2022, approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 12 agosto 2022 ed elaborato in coerenza con il "Modello strategico di evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione", come declinato in obiettivi operativi all'interno del "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione" riferito al triennio 2021-2023.

Nella programmazione effettuata si è tenuto conto infatti degli obiettivi e degli indirizzi contenuti nella Direttiva del Ministro vigilante del 30/06/2021, con riferimento all'esercizio 2021 ed al primo semestre 2022, recepiti sia nel "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione per il triennio 2021-2023" che nella proposta di "Convenzione triennale per gli esercizi 2021-2023" tra l'Agenzia per l'Italia Digitale ed il Ministro vigilante per il triennio 2021 – 2023, nell'ultimo aggiornamento trasmesso nel dicembre del 2021 e ulteriormente rimodulata nel gennaio del 2022.

L'azione dell'Agenzia è stata declinata, con riferimento ai principali ambiti di intervento, nelle attività prioritarie di seguito descritte, con riferimento alle due **aree strategiche** individuate nella citata proposta di Convenzione:

- 1. Promozione dell'attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA**

In questo ambito l'Agenzia è stata impegnata in una continua attività di aggiornamento del quadro

regolatorio, di vigilanza e di predisposizione di strumenti per favorire il presidio e l'evoluzione strategica del sistema informativo della PA, attività che costituiscono presupposti indispensabili per sostenere la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione.

2. Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l'interazione digitale con la PA e tra privati

L'attività svolta nel 2022 con riferimento a questa area strategica è stata rivolta alla promozione dell'interazione digitale nel Paese attraverso lo sviluppo e la promozione delle piattaforme abilitanti, dei trusted services, del procurement innovativo, dell'accessibilità e dell'usabilità dei servizi online, realizzando anche strumenti volti a velocizzare e rendere più flessibile per la PA il processo di integrazione di tali servizi e piattaforme.

Per ciascuna delle aree strategiche vengono evidenziati gli obiettivi prioritari sui quali l'Agenzia ha concentrato i propri sforzi nel corso dell'esercizio per rispondere agli indirizzi politici formulati rispondenti alle attese dei diversi stakeholder coinvolti. Il conseguimento degli obiettivi annuali è misurato in base agli indicatori definiti e riportati nel Piano delle performance 2022.

In coerenza con le funzioni istituzionali assegnate e con gli obiettivi e le priorità indicate nella proposta di Convenzione presentata al Ministro vigilante, sono state individuate le priorità strategiche e gli obiettivi su cui concentrare l'attività dell'Agenzia nel 2022.

Area strategica	Obiettivi individuati
Area strategica 1	Governance e vigilanza: <i>a) predisposizione, aggiornamento annuale e monitoraggio del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Avvio sperimentale del format di piano triennale delle singole PA;</i> <i>b) monitoraggio, anche a campione, del rispetto degli obblighi di trasformazione digitale a maggior impatto sul PNRR esercitando i poteri di segnalazione e sanzionatori previsti dalla normativa vigente;</i> <i>c) partecipazione ai comitati di gestione delle gare strategiche Consip, con il monitoraggio dei progetti di maggior rilievo/criticità per la trasformazione digitale che si approvvigionano dalle gare strategiche;</i>

	<i>d) adozione del regolamento di vigilanza sull'accessibilità e messa a punto di strumenti di verifica;</i> <i>e) redazione e adozione delle Linee guida secondo le priorità dei programmi di trasformazione digitale indicate dal Ministro vigilante. Eventuale tuning delle Linee guida con possibilità di emanazione di avvisi, esempi di applicazione, casi particolari e casi d'uso;</i> <i>f) attuazione del piano di trasferimento degli asset e delle competenze da trasferire ad ACN.</i> Attuazione del quadro regolatorio <i>a) adozione delle Linee guida dei gestori di attributi qualificati;</i> <i>b) adozione del nuovo Regolamento Soggetti Aggregatori per privati (SPID);</i> <i>c) adozione delle Linee guida di design dei servizi della PA;</i> <i>d) definizione delle nuove Linee guida sul procurement digitale ai sensi del DM del 12 agosto 2021 n. 148 e dell'art. 44 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);</i> <i>e) supporto all'applicazione dei modelli di interoperabilità ed eventuale fine tuning delle Linee guida;</i> <i>f) stesura ed emanazione delle Linee guida secondo le priorità dei programmi di trasformazione digitale indicate dal Ministro vigilante;</i> <i>g) aggiornamento delle regole tecniche relative al Single Sign-On per APP IO.</i>
Area strategica 2	Identità digitale e trust services: <i>a) completamento della trasformazione della PEC in PEC eIDAS;</i> <i>b) evoluzione di SPID attraverso l'adozione delle Linee guida Open ID Connect;</i> <i>c) avvio del dispiegamento delle Attribute Authority;</i> <i>d) revisione delle Convenzioni con gli Identity Provider e Service Provider</i>

	Single Digital Gateway: <i>a) completamento degli sviluppi delle componenti nazionali per l'interoperabilità europea, diverse dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) e del Catalogo Nazionale dei Dati, necessarie per integrare il Single Digital Gateway europeo con i procedimenti amministrativi nazionali in ambito del Regolamento UE 2018/1724;</i> <i>b) completamento specifiche tecniche Single Digital Gateway per l'implementazione delle procedure a carico delle Pubbliche Amministrazioni competenti.</i>
	SUAP SUE: <i>a) analisi delle piattaforme utilizzate dalle PA coinvolte nel sub-investimento 2.2.3 del PNRR;</i> <i>b) definizione delle regole tecniche necessarie ad attuare l'architettura logica indicata nel DPR 160/2010;</i> <i>c) supporto tecnico alle PA coinvolte nel sub-investimento 2.2.3 del PNRR.</i>
	Accessibilità e usabilità dei servizi online: <i>a) monitoraggio dell'accessibilità di circa 10.000 item tra siti web e app, pubblici e privati;</i> <i>b) setup del supporto specialistico a 55 PA locali target del progetto</i>
	Cloud della PA: <i>a) mantenimento delle attività di competenza in merito al cloud delle PA nella fase transitoria al passaggio di consegne ad ACN;</i> <i>b) aggiornamento del Censimento del Patrimonio ICT della PA di cui alla Circolare AGID n. 1/2019.</i>
	Procurement: <i>a) coordinamento ed esecuzione degli appalti di innovazione Smarter Italy, in linea con il piano esecutivo e in accordo con i soggetti co-finanziatori.</i>
	INAD:

*a) implementazione della piattaforma INAD e promozione del
domicilio digitale dei cittadini e dei soggetti non obbligati*

Gli obiettivi operativi inizialmente programmati in sede di Budget sono stati progressivamente integrati nel corso dell'anno su richiesta del Ministro vigilante, attraverso la strettissima collaborazione intercorsa nel corso della gestione 2022 con l'ufficio di Gabinetto del Ministro ed il Dipartimento ed il Dipartimento per la Trasformazione digitale, anche a seguito degli indirizzi contenuti nella Direttiva approvata con D.M. 30 marzo 2022 che esplicita le attività che l'Agenzia era tenuta a perseguire prioritariamente nel 2022, evidenziando la necessità di proseguire nell'attuazione dei precedenti obiettivi, già indicati nella precedente direttiva del 30 giugno 2021, con particolare riferimento alle nuove normative intervenute ed all'implementazione delle attività per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.).

In particolare, il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale nel corso dell'esercizio, tenuto conto della progressiva attuazione degli obiettivi già fissati con la precedente Direttiva del 30 giugno 2021, ha elencato gli obiettivi che AgID era tenuta a conseguire in via prioritaria nel 2022 soprattutto in considerazione della necessità di implementare il PNRR, nonché ulteriori obiettivi e raccomandazioni che l'Agenzia doveva perseguire anche alla luce delle modifiche normative nelle more intervenute.

Nei paragrafi seguenti con riferimento alle singole tematiche vengono dettagliate le azioni intraprese nel corso dell'esercizio, svolte in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, ed i risultati raggiunti nei vari ambiti di interesse.

L'attuale assetto organizzativo dell'Agenzia è stato implementato sulla base del "*Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale*", adottato inizialmente con le Determinazioni del Direttore Generale n. 575 del 19 ottobre 2021 e n. 601 del 24 novembre 2021 e approvato nell'ultima versione con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 20 aprile 2022, registrato presso la Corte dei Conti al n. 1274 in data 17 maggio 2022.

In particolare, il quadro organizzativo di riferimento per la presente relazione è quello attualmente vigente definito con la determinazione 328 del 29 novembre 2022, che ha integrato, sulla base delle modifiche intervenute al regolamento di organizzazione, l'assetto adottato a partire dagli ultimi mesi del 2021 con la Determinazione del DG n. 580 del 27 ottobre 2021.

Il nuovo assetto è stato delineato a conclusione di un processo di ridefinizione del perimetro delle attività di competenza e di riposizionamento dell'Agenzia al fine di razionalizzare e rendere più efficiente la struttura, ma la sua piena operatività, si è registrata soltanto a decorrere dall'esercizio 2022.

Nella stesura della relazione si farà dunque riferimento alle attività assegnate alle due Direzioni generali **Direzione Governance e Vigilanza e Direzione Progetti e piattaforme** che, nel corso dell'esercizio in esame, hanno collaborato nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenzia. Le rispettive competenze, inizialmente

assegnate con il **Regolamento di organizzazione attualmente vigente** così come ridefinite con l'ultimo aggiornamento apportato con DM 20 aprile 2022 sono **di seguito specificate**:

Direzione Governance e Vigilanza
Fornisce indirizzi e cura la governance, il monitoraggio e la vigilanza dei processi di digitalizzazione

Direzione Progetti e piattaforme
Realizza i progetti di trasformazione digitale affidati all'Agenzia e coordina e supporta i progetti di trasformazione individuati dal piano triennale

Il quadro dell'organizzazione è completato dalle strutture di **diretta collaborazione con il Direttore generale** con compiti di supporto agli uffici e all'Agenzia di carattere trasversale e istituzionale:

- a) organizzazione e gestione del personale;
- b) contabilità, bilancio e funzionamento;
- c) affari legali.

La presente relazione darà conto, con riferimento ad ogni singola linea di attività, delle scelte operative adottate nel corso della gestione per la realizzazione degli obiettivi prioritari definiti per l'anno 2022.

2. ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI

L'Agenzia, in relazione alla mission assegnata e in coerenza con il mandato istituzionale, ha orientato il suo operato al raggiungimento degli obiettivi programmati svolgendo, nel 2022, le singole attività descritte in dettaglio nei successivi paragrafi.

L'esposizione è stata rappresentata per attività/progetto, secondo gli ambiti di intervento attribuiti alle singole strutture, con riferimento sia alle attività istituzionali che ai progetti assegnati ai singoli centri di costo.

2.1 Attività Direzione Governance e vigilanza

La Direzione è organizzata in quattro strutture di secondo livello la cui responsabilità è attribuita a dirigenti di II Fascia:

- **Area Vigilanza e monitoraggio** con specifiche competenze in materia di vigilanza sui prestatori di servizi (fiduciari, di gestione di posta elettronica certificata, di identità digitale e di conservazione),

sull'accessibilità dei servizi al pubblico erogati dai privati nei casi stabiliti dalla norma, sul rispetto delle linee guida e degli obiettivi del "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione" (Piano triennale) e sulla verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della Pubblica amministrazione e nelle procedure di accertamento delle relative violazioni.

- **Area Indirizzo e governance della Pubblica amministrazione** con competenze in materia di indirizzo, coordinamento e supporto alle attività delle Pubbliche amministrazioni attraverso l'emissione dei pareri sugli schemi di contratto, il monitoraggio dei contratti di grande rilievo e la redazione del Piano triennale. Indirizza il piano gare Consip.
- **Area "Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi"**: ha competenze in materia di sicurezza cibernetica. In particolare, redige i documenti tecnici inerenti la sicurezza cibernetica, analizza e definisce metodologie, tecnologie e strumenti per gestire la sicurezza cibernetica preventiva dei sistemi, dei servizi e delle reti in raccordo con le Linee guida e le politiche di settore
- **Area "Gestione servizi infrastrutturali"**: ha competenze in materia di servizi informatici erogati da AgID

Nei paragrafi seguenti sono riportate in maggiore dettaglio le attività svolte dalla Direzione nel corso dell'esercizio.

2.1.1 Vigilanza e Monitoraggio

L'articolo 14-bis, comma 2, lettera i) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ss.mm.ii, recante il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), conferisce ad AgID funzioni di *"vigilanza sui servizi fiduciari ai sensi dell'articolo 17 del regolamento UE 910/2014 ("Regolamento eIDAS") in qualità di organismo a tal fine designato, sui gestori di posta elettronica certificata, sui soggetti di cui all'articolo 34, comma 1-bis, lettera b), nonché "sui soggetti, pubblici e privati, che partecipano a SPID di cui all'articolo 64; nell'esercizio di tale funzione l'Agenzia può irrogare per le violazioni accertate a carico dei soggetti vigilati le sanzioni amministrative di cui all'articolo 32-bis in relazione alla gravità della violazione accertata e all'entità del danno provocato all'utenza"*.

VIGILANZA SU TRUSTED SERVICES

Il Servizio *Vigilanza su trusted services* svolge le attività di vigilanza sopra richiamate, come stabilito dalla Determinazione n. 580/2021.

Le funzioni di vigilanza ai sensi dell'art 14-bis dei CAD riguardano 20 prestatori di servizi fiduciari qualificati ("QTSP") (1 nuovo prestatore qualificato nel 2022), 18 gestori di posta elettronica certificata accreditati (1

prestatore cessato nel 2022), 10 gestori di identità digitale SPID (1 nuovo gestore accreditato nel 2022) e gli ulteriori soggetti pubblici e privati che partecipano a SPID, tra i quali i fornitori dei servizi (“Service Provider” o “SP”); si applicano inoltre ai soggetti di cui all’art. 34, comma 1 bis del CAD, che erogano servizi di conservazione. Per questi ultimi, il 1° gennaio 2022 è entrato in vigore il Regolamento che definisce i nuovi criteri per la fornitura del servizio e specifica i requisiti generali, di qualità, di sicurezza e di organizzazione necessari per la fornitura del servizio. Da tale data è stata avviata l’iscrizione al Marketplace dei servizi di conservazione e nel corso del 2022 sono stati iscritti 56 soggetti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.lgs. n. 82/2005 – Codice dell’amministrazione digitale (CAD), art. 14-bis “Agenzia per l’Italia digitale”, comma 2, lettera i) e articoli correlati;
- ❖ Regolamento UE 910/2014, art. 17, articoli correlati e provvedimenti attuativi;
- ❖ Norme relative a ciascuna tipologia di servizi di cui all’art. 14-bis, comma 2, lettera i) del CAD, quali:
 - DPCM 24 ottobre 2014 – “Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese”; Regolamenti AgID e schemi di Convenzione, ai sensi dell’art. 4 del DPCM 24 ottobre 2014;
 - DPR 11 febbraio 2005, n. 68 – “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”); Circolare CNIPA (ora AGID) 7 dicembre 2006, n. 51 - Espletamento della vigilanza e del controllo sulle attività esercitate dai Gestori di PEC; DM 2 novembre 2005 (Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15-11-2005) – “Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata”;
 - DPCM 24 ottobre 2014 – “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71;
- ❖ Regolamento recante le modalità per la vigilanza ai sensi dell’art. 14-bis comma 2, lett. i) e per l’esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell’art. 32-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni”, adottato con Determinazione N. 270/2022 pubblicata in GU Serie Generale n.264 del 11-11-2022.

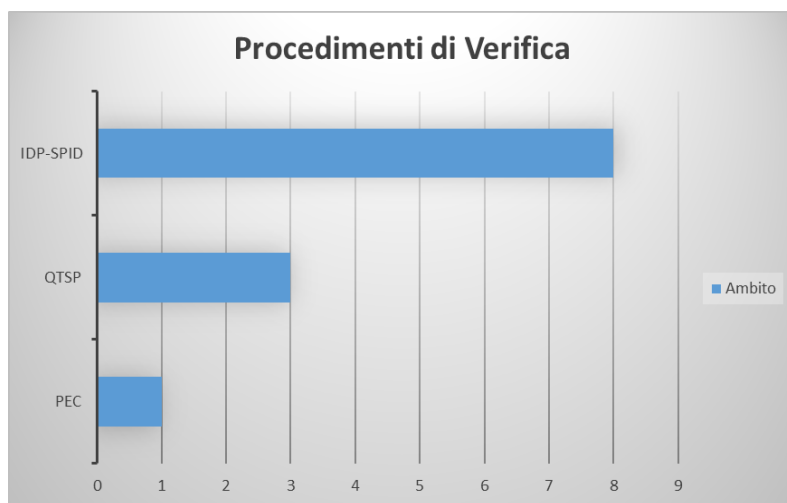
Procedimenti di verifica

Le verifiche svolte nel 2022 hanno riguardato prevalentemente i gestori di identità digitale SPID e i prestatori di servizi fiduciari qualificati (“QTSP”), i cui servizi hanno un ruolo essenziale nell’erogazione/fruizione di servizi on-line, come peraltro dimostrato dalla crescente diffusione dei servizi fiduciari qualificati (oltre 29 milioni di certificati qualificati di firma digitale a fine 2022) e dall’aumento delle

identità digitali SPID rilasciate (oltre 33 milioni a fine 2022).

Nel corso del 2022, sono stati attivati **12 procedimenti di verifica** (2 riuniti; 1 riunito in un procedimento avviato nel 2023), dei quali 9 a seguito di segnalazioni o richieste nell'ambito di indagini di polizia giudiziaria e 3 nell'ambito di verifiche programmate. Per i 12 procedimenti sono state svolte complessivamente **14 verifiche ispettive**, delle quali 11 in presenza presso le sedi dei gestori, 3 da remoto (due procedimenti hanno previsto più verifiche).

Come si rileva dal grafico che segue, i 12 procedimenti hanno riguardato le tre tipologie di soggetti vigilati: i QTSP (3); i gestori SPID (8); i gestori PEC (1).



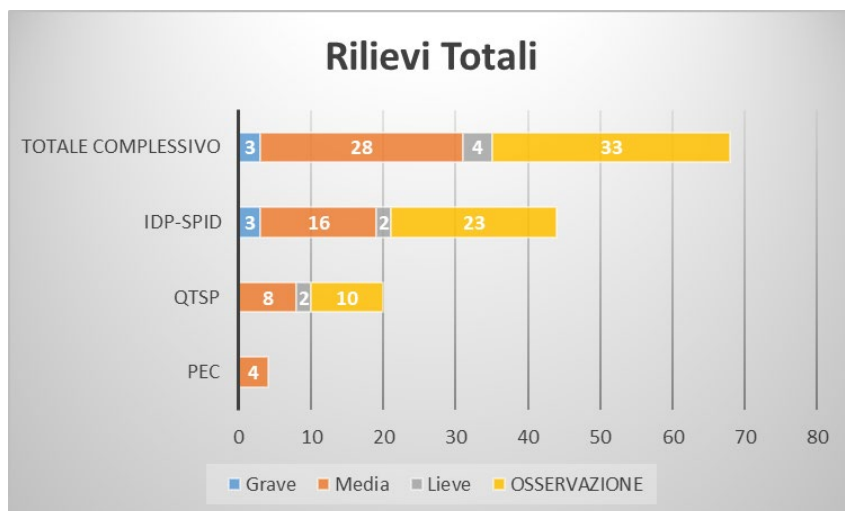
Procedimenti di verifica nel 2022

I procedimenti attivati verso i QTSP e i gestori SPID hanno riguardato soggetti con un'utenza estremamente ampia.

Come previsto dal Regolamento di vigilanza, i risultati delle verifiche possono dare luogo ad un'archiviazione o alla formulazione di rilievi, distinti in "Osservazioni" e "Non Conformità"¹. Tutti i rilievi devono essere indirizzati dal soggetto vigilato in un Piano di azioni, da attuare entro tempi massimi stabiliti nel caso di "Non Conformità", o entro tempi massimi indicati dallo stesso gestore, nel caso di "Osservazioni". Il piano definito dal gestore è oggetto di successivo monitoraggio, sia ai fini della conclusione del procedimento, sia nell'ambito di nuove verifiche d'ufficio nel caso in cui gli interventi da attuare, per particolare complessità, non possano essere completati in tempi contenuti.

¹ Le "Osservazioni" sono proposte o richieste finalizzate al miglioramento dei processi di erogazione dei servizi. Le "Non Conformità" sono irregolarità o violazioni accertate rispetto alle norme di riferimento, classificate secondo tre livelli di gravità crescente, "Lieve", "Media", "Grave".

Il grafico che segue mostra che complessivamente sono stati formulati **68 rilievi**, distinti in 35 "Non Conformità" e 33 "Osservazioni"; circa il 65% dei rilievi ha riguardato i gestori SPID, circa il 29% dei rilievi ha riguardato i QTSP, il restante 6% i gestori PEC.



Totale rilievi e distribuzione per tipologia di servizio

Tutti i procedimenti hanno comportato l'adozione di azioni correttive o di miglioramento, che sono oggetto di monitoraggio nell'ambito delle verifiche d'ufficio.

Le verifiche 2022 hanno portato in 4 casi (2 riuniti) all'attivazione della fase sanzionatoria; è stata inoltre conclusa l'istruttoria per 3 procedimenti avviati nel 2021, di cui 2 riuniti in fase sanzionatoria, che si sono conclusi con pagamento in oblazione di una **sanzione amministrativa di 400.000,00 euro**.

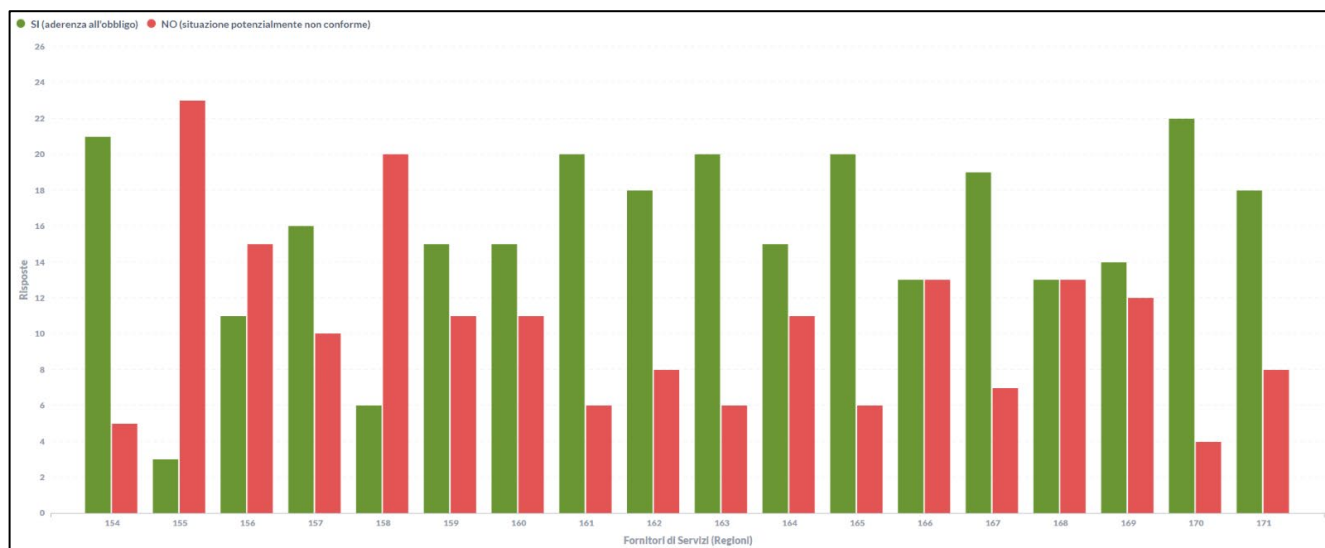
Verifiche sui fornitori di servizi SPID ("SP")

Come previsto dagli obiettivi di performance in riferimento al potenziamento delle funzioni di vigilanza esercitate da AgID ai sensi dell'art. 14-bis del CAD, nel 2022 sono state avviate verifiche sui *fornitori di servizi SPID ("SP")*.

L'attività è stata condotta attraverso la somministrazione su piattaforma informatica (<https://trustservices.AgID.gov.it/>) di un questionario di autovalutazione, con quesiti informativi formulati sulla base degli obblighi² a carico del soggetto che opera come *fornitore di servizi SPID*, previsti dal DPCM 24 ottobre 2014 e alla Convenzione stipulata con AgID.

² Tali obblighi, previsti agli artt. 13 e 14 del o DPCM 24 ottobre 2014 e all'art. 2 dello schema di Convenzione, riguardano, a titolo di esempio: la comunicazione ad AgID, l'aggiornamento continuo dell'elenco dei servizi qualificati erogati in rete e le informazioni tecniche richieste da AgID per consentire la fruizione degli stessi previa autenticazione SPID; la conservazione delle informazioni necessarie a imputare, alle singole identità digitali, le operazioni effettuate sui sistemi tramite SPID; le notifiche ad AgID in caso di rilevazione di usi anomali di identità digitali; ecc.

La verifica è stata condotta per **18 Regioni nel ruolo di SP SPID**. Le domande sono state formulate prevedendo risposte chiuse³ in riferimento agli specifici quesiti; i risultati ottenuti sono riassunti in forma anonima e in modalità aggregata nel grafico che segue.



Esiti verifiche 2022 su SP SPID

Dal grafico si rileva che almeno in 3 casi (Regioni individuate dai codici 155, 156 e 158) ci sono situazioni con più del 50% di risposte negative, che si possono configurare come potenzialmente critiche.

Gestione delle notifiche di incidenti/malfunzionamenti

I soggetti vigilati sono tenuti a segnalare ad AgID e, quando ne ricorrano le circostanze, alle altre autorità preposte, gli incidenti di sicurezza o gli eventi che si configurino come malfunzionamenti o interruzioni di servizio. Con riferimento agli obblighi di notifica di incidenti e malfunzionamenti da parte dei soggetti vigilati, nel 2022 sono stati notificati complessivamente **71 incidenti e/o malfunzionamenti** relativi ai servizi PEC (12), SPID (34) e servizi fiduciari (25). Con riferimento agli obiettivi di performance che riguardano l'utilizzo del sistema informatico per l'informatizzazione dei processi che riguardano le verifiche sui soggetti vigilati, dal 1° marzo 2022 le notifiche vengono inoltrate ad AgID e gestite attraverso il portale di vigilanza (piattaforma <https://trustservices.AgID.gov.it/>).

Gestione delle segnalazioni degli utenti e da altre Autorità

Gli utenti dei servizi vigilati possono segnalare ad AgID presunte irregolarità. Ad AgID inoltre sono

³ Risposte possibili: "SI" in caso di piena conformità al requisito indirizzato dal quesito; "NO" in caso di parziale adempimento o potenziale non conformità

indirizzate richieste che riguardano l'acquisizione di informazioni nell'ambito di indagini di polizia giudiziaria.

Nel 2022 sono state gestite circa **95 segnalazioni**, di cui **70 richieste (relative a oltre 500 utenze)** su presunte irregolarità o utilizzo dei servizi (principalmente SPID e firma digitale) a scopo asseritamente fraudolento e **25 segnalazioni utente**. Tali segnalazioni hanno dato luogo a 9 dei 12 procedimenti di verifica avviati nel 2022.

Attività verso organizzazioni internazionali

In quanto Organismo di vigilanza designato in Italia ai sensi del Regolamento eIDAS, AgID è tenuto a collaborare con gli Organismi di vigilanza di altri Stati Membri. A tal fine sono attivi due gruppi internazionali con rappresentanti degli Organismi di vigilanza di tutti gli Stati Membri (Forum of European Supervisory Authorities for trust service providers – “FESA”) e ECATS (European Competent Authorities for Trust Services), con lo scopo di favorire la collaborazione e lo scambio di buone pratiche. Sono inoltre previsti specifici adempimenti che riguardano le notifiche delle violazioni di sicurezza ad ENISA e agli eventuali organismi di vigilanza interessati (art. 19 del Regolamento eIDAS) e la rendicontazione annuale alla Commissione delle attività svolte nell'anno (art. 17, c. 6 del Regolamento eIDAS).

In tale ambito, oltre a curare gli obblighi di rendicontazione annuale verso ENISA e la Commissione, sopra indicati, si è assicurata la partecipazione da remoto a due incontri organizzati da FESA e ENISA, rispettivamente nel primo e nel secondo semestre 2022.

Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati

In linea con gli obiettivi programmati, nel 2022 sono proseguite le attività per il rilascio delle funzioni per la raccolta e la gestione dei dati strutturati da parte dei soggetti vigilati attraverso il sistema informatico (piattaforma <https://trustservices.AgID.gov.it/>). A tal fine è stata avviata a regime l'acquisizione delle notifiche di incidenti/malfunzionamenti con tali nuove modalità e la gestione delle segnalazioni e richieste relative ai servizi vigilati. È stata inoltre implementata una nuova sezione del sistema interamente dedicata alla progettazione e alla somministrazione alle diverse categorie di soggetti vigilati di questionari di autovalutazione. Tale sezione consente di inserire e mantenere aggiornati i riferimenti normativi rilevanti per ciascuna tipologia di servizio, inserire e mantenere aggiornate le componenti di servizio oggetto di verifica (tra le quali, ad esempio, l'organizzazione; la gestione del processo; le misure di sicurezza), inserire controlli specifici sulle predette informazioni generando questionari a risposta Sì/No (con possibilità di inserire del testo libero laddove richiesto) da sottoporre mediante la stessa piattaforma ai soggetti vigilati. Tale funzione consente di acquisire preliminarmente elementi per pianificare interventi verso i soggetti vigilati.

Attraverso il sistema informatico, nel 2022, a seguito del completamento dei documenti tecnici di specifica dell'infrastruttura di raccolta e dei tracciati dati, è stata avviata la raccolta dei dati periodici relativi al servizio

SPID attraverso interfacce applicative.

Per le attività ispettive presso i gestori le risorse interne sono state affiancate da personale del Nucleo di Prevenzione delle Frodi Tecnologiche della Guardia di Finanza (nell'ambito di un accordo di collaborazione rinnovato a marzo 2022⁴) e un analista della struttura AgID competente per gli aspetti principalmente legati alle misure di sicurezza (ex CERT-AgID), rispettivamente per un impegno in media di circa 2,5 g/p per ciascun procedimento di verifica. Nell'ambito dei contratti stipulati con la procedura di acquisto RDO n. 2042442, sono state impegnate complessivamente circa 47 giornate/auditor, impiegate sia per la predisposizione di strumenti per l'esecuzione di verifiche ispettive (progettazione di formulari e liste di controllo da somministrare ai soggetti vigilati attraverso il portale) sia per il supporto alle ispezioni on site o da remoto presso i gestori.

La procedura RDO n. 2042442 CIG 75860996EE (lotto 1) e CIG 7586105BE0 (lotto 2), ha portato alla stipula di due contratti rispettivamente con Rina Services SpA e Bureau Veritas SpA per l'acquisizione di servizi di supporto alle attività ispettive. La data di ultimazione lavori dei due contratti attivati a settembre 2019, inizialmente fissata al 3-09-2021, è stata estesa fino al 30/06/2023 come da determinazioni n. 500/2021 e 501/2021.

Per l'evoluzione delle applicazioni del sistema informatico di supporto all'espletamento delle funzioni di vigilanza (piattaforma <https://trustservices.AgID.gov.it/>) e per le attività di conduzione applicativa, nonché per ulteriori attività di interesse di altre strutture AgID, sono stati stipulati ad agosto 2021 i contratti CIG 8844843358 e CIG 88434283A6 nell'ambito rispettivamente dei Contratti Quadro SPC L3 e L4, il primo scaduto a marzo 2022, il secondo prorogato fino a dicembre 2022. A ottobre 2022 è stata effettuata una nuova adesione al Contratto Quadro SPC L4 per l'acquisizione di ulteriori servizi di conduzione applicativa (CIG 94645032F4), con scadenza dicembre 2022.

VIGILANZA SU OBBLIGHI DI ACCESSIBILITA' DEI SOGGETTI PRIVATI

La **Legge 9 gennaio 2004, n. 4**, recante "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici", all'art. 3 comma 1 bis estende gli obblighi di accessibilità ai *"soggetti diversi da quelli di cui al comma 1, che offrono un servizio al pubblico attraverso siti web o applicazioni mobili, con un fatturato medio, negli ultimi tre anni di attività, superiore a cinquecento milioni di euro"* (nel seguito anche "soggetti erogatori privati" o "soggetti vigilati").

Come previsto all'art. 9 al comma 1 bis della suddetta legge, recentemente introdotto dal Decreto-Legge

⁴ [https://trasparenza.AgID.gov.it/Determinazione n. 55/2022 del 9 marzo 2022 - Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra la Guardia di Finanza e l'Agenzia per l'Italia Digitale](https://trasparenza.AgID.gov.it/Determinazione%20n.%2055/2022%20del%209%20marzo%202022%20-%20Protocollo%20d'intesa%20relativo%20ai%20rapporti%20di%20collaborazione%20tra%20la%20Guardia%20di%20Finanza%20e%20l'Agenzia%20per%20l'Italia%20Digitale)

16 luglio 2020, n. 76 (convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120), l'inosservanza delle disposizioni è accertata e sanzionata dall'AgID. La norma in particolare prevede che *“se a seguito dell'istruttoria l'AgID ravvisa violazioni della presente legge, fissa il termine per l'eliminazione delle infrazioni stesse da parte del trasgressore. In caso di inottemperanza alla diffida di cui al periodo precedente, l'AgID applica la sanzione amministrativa pecuniaria fino al 5 per cento del fatturato”*.

Le attività di vigilanza sopra richiamate sono curate dal Servizio *Vigilanza su trusted services*, come da Determinazione n. 580/2021.

L'Agenzia per l'Italia Digitale ha adottato, il 26 aprile 2022, con la Determinazione n.117/2022, le “Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici per i soggetti che offrono servizi al pubblico attraverso siti web o applicazioni mobili, con un fatturato medio, negli ultimi tre anni di attività, superiore a cinquecento milioni di euro.”

A dicembre 2022, ha adottato la Circolare n.3/2022, inerente i *criteri interpretativi circa l'ambito di applicazione della legge 4/2004 sull'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili ai soggetti privati di cui all'articolo 3, comma 1 bis* ed è stato emesso il *Regolamento recante le modalità di accertamento e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 9 comma 1-bis della Legge n. 4/2004 e successive modifiche*.

Nel 2022 è stato quindi completato il quadro regolatorio, le attività saranno pertanto avviate nel 2023.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici, art. 9 comma 1-bis e articoli correlati;
- ❖ Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici per i soggetti erogatori di cui all'art. 3 comma 1-bis della Legge n. 4/2004 (adottate con Determinazione del 26 aprile 2022 n.117, successivamente rettificata con la Determinazione 31 maggio 2022 n.152);
- ❖ Circolare n.3/2022, inerente i criteri interpretativi circa l'ambito di applicazione della legge 4/2004 sull'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili ai soggetti privati di cui all'articolo 3, comma 1 bis (adottata con Determinazione del 22 dicembre 2022 n. 352);
- ❖ Regolamento recante le modalità di accertamento e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 9 comma 1-bis della Legge n. 4/2004 e successive modifiche (adottato con Determinazione del 23 dicembre 2022 n. 355).

VIGILANZA SU OBBLIGHI DI TRANSIZIONE DIGITALE

L'art. 18-bis del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) rubricato “Violazione degli obblighi di transizione digitale” prevede poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio di AgID sul rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione

della pubblica amministrazione, ivi comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. L'Agenzia, nell'accertamento delle violazioni commesse da parte delle Pubbliche Amministrazioni, dei gestori di pubblici servizi e delle società a controllo pubblico può procedere d'ufficio oppure su segnalazione del difensore civico digitale.

L'art. 18 bis, al comma 5, dispone inoltre che l'Agenzia, in base alla disciplina della legge 24 novembre 1981, n. 689, irroga la sanzione amministrativa pecuniaria nel minimo di euro 10.000 e nel massimo di euro 100.000 in caso di violazione degli obblighi previsti da specifici articoli, indicati nel citato comma 5.

Contestualmente all'irrogazione della sanzione nei casi di violazione delle norme specificamente indicate al comma 5, nonché di violazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni degli obblighi di cui all'articolo 13-bis, comma 4 (codice di condotta tecnologica), l'AgID segnala la violazione alla struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale.

L'art. 18-bis del CAD ha stabilito i soggetti da vigilare: Pubbliche Amministrazioni, Gestori di pubblico servizio e Società a controllo pubblico (art. 2, comma 2, del CAD).

Le disposizioni normative del CAD prevedono obblighi diversi a seconda dei soggetti, pertanto l'accertamento individua di volta in volta il soggetto da vigilare. Dalle statistiche dell'IPA⁵ risultano 21.917 Pubbliche amministrazioni di cui 2.233 amministrazioni centrali e 19.684 locali, 771 gestori di pubblici servizi, 22 Enti Nazionali di Previdenza ed Assistenza Sociale in Conto Economico Consolidato e 111 Società in Conto Economico Consolidato.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Art. 18-bis del d.lgs. 82/2005 Codice Amministrazione Digitale;
- ❖ L. 108 del 29 luglio 2021, conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 77 del 31 maggio 2021 recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- ❖ L. 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge del d.l. 30 aprile 2022, n. 36;
- ❖ Direttiva del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 30 marzo 2022, art. 2, lett. b⁶;

⁵ <https://www.indicepa.gov.it/ipa-portale/dati-statistiche/dettaglio-numeri-ipa>

⁶ “assicurare la vigilanza, la verifica, il controllo e il monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, ivi comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, e l'accertamento delle relative violazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 2,

- ❖ Regolamento adottato con determinazione n. 270 del 18/10/2022 recante le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 18-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

Procedimenti di accertamento

Nel 2022 sono stati registrati **4 procedimenti** di accertamento trasmessi dal servizio accertamenti preliminari a seguito di invio per il 18-bis da parte del servizio Difensore civico per il digitale. I suddetti procedimenti sono relativi all'accertamento di violazioni di 4 Pubbliche Amministrazioni Locali, in ambito di accessibilità di siti web (3 procedimenti), mancata pubblicazione del Responsabile per la transizione al digitale (1 procedimento) ed in ambito di conservazione documentale (1 procedimento). Solo un procedimento su quattro mostrava la violazione di più disposizioni (violazioni in ambito di accessibilità siti web e mancata pubblicazione del Responsabile per la transizione digitale). I tre procedimenti avviati al 31/12/2022 risultano in trattazione.

MONITORAGGIO TRANSIZIONE DIGITALE

In materia di monitoraggio dei progetti di trasformazione digitale, l'Agenzia svolge le attività di monitoraggio sulla transizione digitale delle Pubbliche amministrazioni ai sensi della normativa di settore, compreso il Piano triennale. Il Servizio, inoltre, fornisce supporto metodologico per il monitoraggio e il presidio dei progetti PNRR di responsabilità dell'Agenzia.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ DPCM 8 gennaio 2014 recante l'approvazione dello Statuto dell'AgID, art. 4, comma 1, lett. a);
- ❖ D.lgs. n. 82/2005 – Codice dell'amministrazione digitale (CAD): art. 14-bis, comma 2, lettera b) e art. 18-bis, comma 1;
- ❖ Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), art. 1, commi 513-517;
- ❖ Decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale del 30/03/2022, riguardante la definizione degli obiettivi di AgID per l'anno 2022, art. 2, lettera b) e lettera c).

Considerata la recentissima istituzione, nel corso del 2022 le attività hanno essenzialmente riguardato l'avvio delle attività di raccordo con le strutture di AgID competenti in materia di Piano Triennale per l'informatica nella pubblica Amministrazione e nell'attuazione degli interventi PNRR assegnati all'Agenzia:

comma 2, del predetto Codice, esercitando, prontamente ed adeguatamente, i poteri di segnalazione e sanzionatori previsti dalla normativa vigente”.

- collaborazione nella fase di redazione del Piano Triennale 2022-2024 con particolare riferimento al capitolo 8 «Governance»;
- collaborazione nella redazione del documento di analisi dei requisiti utente della piattaforma integrata di gestione del Piano Triennale, che permetterà, tra l'altro, di pubblicare report di analisi dei risultati del monitoraggio del Piano stesso;
- stesura dei funzionigramma degli interventi PNRR dell'Agenzia;
- definizione delle Convenzioni tra AgID e le amministrazioni che si configurano come soggetti sub-attuatori nell'ambito dell'intervento PNRR "M1C1 1.3.2. SDG";
- supporto alla definizione della metodologia di valorizzazione delle milestone e dei target associati ai singoli interventi PNRR dell'Agenzia;
- partecipazione alle attività del gruppo di lavoro istituito presso il DTD relativo al monitoraggio degli indicatori comuni PNRR

Considerata la recentissima istituzione del Servizio, le attività svolte e i risultati conseguiti sono in linea con gli obiettivi prefissati per il 2022.

2.1.2 Pareri

L'attività consiste nella stesura e rilascio di pareri obbligatori sugli schemi di contratti e accordi quadro delle pubbliche amministrazioni centrali, concernenti l'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati, per quanto riguarda la congruità tecnico-economica, qualora l'importo complessivo (IVA inclusa) di detti contratti sia superiore a € 1.000.000,00 nel caso di procedura negoziata e € 2.000.000,00 nel caso di procedura ristretta o di procedura aperta (art. 14bis c. 2 lettere f e g del CAD).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ per i pareri obbligatori e non vincolanti: art. 14-bis comma 2 lettera f) del CAD;
- ❖ per i pareri obbligatori e vincolanti (Consip e soggetti aggregatori): art. 14-bis comma 2 lettera g) del CAD;

Il numero complessivo di pareri resi nel 2022 è stato 26 (elencati nelle 2 tabelle che seguono, una relativa ai pareri non vincolanti resi ai sensi della lettera f del su citato articolo del CAD, l'altra ai pareri vincolanti resi ai sensi della lettera g del medesimo articolo). Nel corso del 2022, inoltre, si è risposto tramite note/lettere ufficiali a 3 richieste, provenienti da ACN, dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dal DAGL della PCM. Infine, a 9 richieste di parere pervenute nel corso del 2022 non è stato possibile dare riscontro entro i

termini massimi previsti dal CAD, per cui le amministrazioni richiedenti hanno proceduto in “silenzio-assenso”.

Tabella 1: pareri non vincolanti (art. 14-bis comma 2 lettera f) del CAD) resi nel 2022

PARERE	AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA PROCEDURA	ESITO
P1_2022	INPS	Gara	Favorevole Condizionato
P2_2022	Min. Giustizia	Gara	Favorevole Condizionato
P3_2022	Consip	Procedura negoziata	Favorevole Condizionato
P4_2022	Avvocatura Stato	Procedura negoziata	Favorevole Condizionato
P6_2022	Min. Interno	Gara	Favorevole Condizionato
P8_2022	Min. Istruzione	Procedura negoziata	Favorevole Condizionato
P10_2022	PCM-DTD	Procedura negoziata	Favorevole Condizionato
P11_2022	PCM-DTD	Procedura negoziata	Favorevole Condizionato
P12_2022	Min. Istruzione	Procedura negoziata	Favorevole Condizionato
P13_2022	Min. Interno	Procedura negoziata	Favorevole Condizionato
P14_2022	Ag. Cybersicurezza Nazionale	Procedura negoziata	Favorevole Condizionato
P16_2022	MiTE	Procedura negoziata	Favorevole Condizionato
P15_2022	Min. Interno	Procedura negoziata	Favorevole Condizionato
P17_2022	MEF	Procedura negoziata	Favorevole Condizionato
P22_2022	PCM-DAGL	Procedura negoziata	Favorevole Condizionato
P20_2022	Min. Giustizia	Gara	Favorevole Condizionato
P19_2022	MiTE	Procedura negoziata	Favorevole Condizionato
P24_2022	Min. Interno	Gara	Favorevole Condizionato
P21_2022	MUR	Procedura negoziata	Favorevole Condizionato
P23_2022	INPS	Gara	Favorevole Condizionato
P25_2022	Consip	Procedura negoziata	Favorevole Condizionato
P26_2022	INPS	Gara	Favorevole Condizionato

Tabella 2 - pareri vincolanti (art. 14-bis comma 2 lettera g) del CAD) resi nel 2022

PARERE	AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	TIPOLOGIA PROCEDURA	ESITO
P5_2022	Consip	Gara strategica	Favorevole Condizionato
P7_2022	Consip	Gara strategica	Favorevole Condizionato
P9_2022	Consip	Gara strategica	Favorevole Condizionato

P18_2022	Consip	Gara strategica	Favorevole Condizionato
----------	--------	-----------------	-------------------------

I risultati conseguiti nel 2022 hanno rispettato gli obiettivi programmati: in particolare, in linea con gli obiettivi di performance dell'anno:

- è stata prodotta la nuova circolare n. 2/2022 sui pareri, approvata con determinazione n. 302 del 9 novembre 2022, che sostituisce la precedente circolare n. 55 del 13 febbraio 2009;
- tutti i pareri obbligatori vincolanti resi ai sensi della lettera g) dell'art. 14-bis c. 2 del CAD sono stati preceduti da attività di supporto, resa da risorse del servizio a Consip (richiedente dei pareri in oggetto).

Non presenti acquisizioni di beni o servizi per l'esercizio di riferimento.

2.1. 3 Monitoraggio sui contratti di grande rilievo

Il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti, come indicato dal CAD, art. 14-bis, comma 2, lettera h, è un'attività attribuita ad AgID al fine di definire *“criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti da parte dell'Amministrazione interessata”*, che è stata attuata secondo le specifiche inserite nella Circolare 4/2016 successivamente aggiornata dalla circolare 1/2021.

Il Monitoraggio, oltre ad essere un adempimento normativo, ha lo scopo di supportare l'Amministrazione nel gestire e migliorare la *governance dei contratti IT* e nel costruire un modello di verifica e controllo dei propri sistemi informativi in ottica di servizio. L'applicazione, da parte delle Amministrazioni, di quanto contenuto nella Circolare 1/2021, in sinergia con l'impiego delle *“best practice”* del Project Management, può garantire una gestione più efficace ed efficiente dei progetti, sia a livello tecnico che economico, nonché essere strumento per la direzione (management) per elaborare strategie a breve, medio e lungo termine.

Le tipologie contrattuali interessate sono individuate dalla circolare n.1/2021, la quale pone in capo ad AgID le seguenti tipologie di attività:

- attività formativa e di diffusione della Circolare;
- condivisione delle best practice in ambito governance dei contratti IT;
- gestione dei rapporti con le Amministrazioni al fine di:
- definire il piano di monitoraggio ed il documento di screening dei contratti IT;
- organizzare le attività di monitoraggio attraverso un gruppo di risorse interne o affidando un servizio esterno;
- gestione della lista dei responsabili del monitoraggio delle Amministrazioni;
- verifica (a campione) sull'effettivo svolgimento delle attività di monitoraggio da parte delle Amministrazioni attraverso l'analisi del piano di monitoraggio, del documento di screening e del Rapporto

di avanzamento contrattuale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.lgs. n. 82/2005 – Codice dell'amministrazione digitale (CAD): art. 14-bis, comma 2, lettera h).
- ❖ Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76.
- ❖ Circolare AGID n. 1/2021 approvata con Determinazione del Direttore Generale n. 79/2021 del 20 gennaio e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale in data 10/02/2021.

Le principali attività svolte nel corso dell'esercizio 2022 si possono così rappresentare:

- attività di formazione ed informazione per le PA. In particolare: Ciclo di formazione (in collaborazione con FormezPA) come previsto anche dal Piano Triennale AGID - LA49. In particolare è stato svolto un ciclo di 3 webinar dal titolo "*Monitoraggio e governance dei contratti ICT*" (webinar 1 - "La circolare AgID n. 1/2021" del 09/11/2022; webinar 2 - "Il documento di screening" del 23/11/2022; webinar 3 - "Il Piano di Monitoraggio" del 30/11/2022);
- pubblicazione di alcuni template (piano di monitoraggio, documento di screening) da mettere a disposizione delle Amministrazioni per la gestione delle attività di monitoraggio;
- pubblicazione e revisione periodica della lista dei Responsabili del Monitoraggio;
- attività formativa e di diffusione dei contenuti della circolare svolta negli anni 2021 e 2022 (concentrata in particolare sulle Regioni), ha consentito di attenzionare sul tema le seguenti Regioni: Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Liguria, Regione Sardegna, Regione Siciliana;
- individuazione criteri da utilizzare per la scelta del campione di Amministrazioni oggetto di verifica. Nel dettaglio, con determinazione del direttore generale, sono stati approvati i criteri di seguito elencati:
 - il campione deve comprendere almeno un'Amministrazione locale (PAL);
 - il campione deve comprendere almeno due Amministrazioni che rientrino nelle nuove fattispecie di contratti introdotte dal par. 2 della Circolare AGID n. 1/2021;
 - il campione deve comprendere dei contratti finalizzati alla realizzazione e/o reingegnerizzazione di servizi al cittadino o che impattino in maniera rilevante sulla vita dei cittadini
 - il campione deve comprendere almeno una Amministrazione con un contratto concluso al 31 dicembre 2021 (al fine di poter esaminare una relazione ex-post) se il criterio risulti applicabile.
- individuazione del campione 2022 per la verifica sull'esecuzione delle attività di monitoraggio, ai sensi del par. 6 della Circolare AGID n.1/2021, comprendente i contratti relativi alle seguenti Amministrazioni: ACI, ISTAT, Ministero della Salute, Regione Calabria, Regione Siciliana.

Nel dettaglio, sono stati individuati i seguenti contratti

	Amministrazione	Oggetto del contratto
1	ACI – Automobile Club Italia	Convenzione di servizio con la società in house ACI Informatica SpA.
2	ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica	Affidamento di servizi applicativi mediante ordinativo di fornitura nell'ambito dell'Accordo Quadro per i Servizi Applicativi per le pubbliche amministrazioni stipulato da ConsipID 2212 – Lotto 1.
3	Ministero della Salute	Contratto per l'affidamento dei servizi di gestione e sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Nazionale (SIN-S).
4	Regione Calabria	Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa
5	Regione Siciliana	Servizi di Gestione e Manutenzione Sistemi Regione Siciliana

- *Tabella Campione 2022: Amministrazione e contratti* -

- analisi della documentazione e delle modalità operative con le quali le Amministrazioni incluse nel campione 2022 impostano le attività di monitoraggio contratti associate alla circolare n. 1/2021 e predisposizione delle relative relazioni;
- è in corso l'attività di formalizzazione della relazione 2022 da parte del Servizio competente.
I risultati conseguiti hanno rispettato gli obiettivi programmati per l'anno 2022.

Nel corso dell'esercizio si è collaborato con le Amministrazioni individuate per la realizzazione dell'attività di monitoraggio. Non sono presenti acquisizioni di beni, servizi e contratti nel corso dell'esercizio.

2.1.4 Coordinamento, indirizzo e monitoraggio delle iniziative strategiche programmate

Le Gare Strategiche ICT costituiscono l'insieme dei servizi messi a disposizione delle Amministrazioni per consentire la definizione e l'implementazione della strategia per la Trasformazione Digitale della Pubblica Amministrazione Italiana. L'obiettivo è quello di creare il "sistema operativo" del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione.

AgID ha il ruolo di predisposizione, realizzazione e gestione di interventi e progetti di innovazione, anche realizzando e gestendo direttamente o avvalendosi di soggetti terzi, specifici progetti in tema di innovazione

ad essa assegnati. Ha inoltre la funzione di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente interesse nazionale, anche a carattere intersettoriale.

In sinergia con le previsioni del Piano Triennale e al fine di indirizzare e governare la trasformazione digitale della PA italiana, tutte le iniziative strategiche prevedono misure di governance centralizzata, anche mediante la costituzione di Organismi di coordinamento e controllo, finalizzati alla direzione strategica e alla direzione tecnica delle stesse.

In particolare, l'Agenzia per l'Italia Digitale è uno degli attori degli Organismi di Coordinamento e Controllo delle iniziative strategiche e all'interno di essi svolge le seguenti funzioni:

1. monitorare la coerenza delle iniziative delle PA rispetto all'oggetto e al perimetro della Gara Strategica di riferimento e ai vincoli normativi;
2. monitorare il rispetto dei vincoli contrattuali e la qualità della Fornitura;
3. monitorare lo stato di avanzamento dell'Accordo Quadro, in termini di numero di contratti, dimensione degli stessi e massimale complessivo eroso, tramite analisi e approfondimento periodici delle informazioni rese disponibili dal fornitore;
4. analizzare i progetti implementati da Amministrazioni diverse nell'ambito degli stessi Accordi Quadro, nei casi specifici, identificati da AGID o segnalati dalle Amministrazioni, in cui si evidenzino analogie funzionali, tecniche, di obiettivo per favorire modalità di co-working o co-partecipazione finanziaria tra le Amministrazioni;
5. analizzare le proposte di standardizzazione di processi, modelli, soluzioni, metriche, metodologie di stima dei servizi e, nella sua componente pubblica, valutarne l'adozione;
6. valutare le eventuali proposte di evoluzione e/o adeguamento dei servizi da parte del fornitore;
7. monitorare ed eventualmente aggiornare i Livelli di Servizio derivanti da nuovi strumenti di misurazione non disponibili alla data di stipula del contratto e/o derivanti dall'ottimizzazione della rilevazione dei singoli indicatori di qualità;
8. monitorare l'andamento degli indicatori di digitalizzazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.lgs. 82/2005 - C.A.D. Codice dell'Amministrazione Digitale, art. 14-bis comma 2 lettera d);
- ❖ Direttiva del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 30 marzo 2022, riguardante la definizione degli obiettivi di AgID per l'anno 2022;

Nel corso dell'esercizio sono stati istituiti, avviati e coordinati gli Organismi di Coordinamento e controllo delle seguenti iniziative, attive nell'anno di riferimento:

- Digital Transformation (ID 2069);
- Public Cloud IaaS e PaaS (ID 2213);

- Servizi Applicativi in ottica cloud (ID 2212);
- Data Management (ID 2102);
- sicurezza perimetrale, protezione degli endpoint e anti-apt ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2367);
- prodotti per la gestione degli eventi di sicurezza e degli accessi, la protezione dei canali email, web e dati ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ID2174);
- sicurezza da remoto, di compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (ID 2296);
- Sanità digitale 1 - sistemi informativi clinico assistenziali (ID 2202);
- Public Cloud SaaS – BI.

È stata verificata la coerenza rispetto all'oggetto e al perimetro della Gara Strategica di riferimento e ai su 272 iniziative monitorate delle PA in termini di coerenza.

Ulteriori attività di monitoraggio hanno riguardato analiticamente:

- lo stato di avanzamento di tutti gli Accordi Quadro attivi, in termini di numero di contratti, dimensione degli stessi e massimale complessivo eroso, tramite analisi e approfondimento periodici delle informazioni rese disponibili dai fornitori;
- l'andamento degli indicatori di digitalizzazione di tutte le iniziative attive.

Sono stati forniti i contributi per il piano triennale in merito agli aspetti di governance, nonché sono stati forniti a Consip gli indirizzi strategici per le seguenti iniziative pubblicate nel corso dell'anno o di prossima pubblicazione: a) Servizi applicativi in ottica cloud (ed. 2); b) Servizi di data management in ottica cloud (ed. 2); c) Servizi di Digital Transformation (ed. 2); d) Sanità digitale - Sistemi informativi gestionali; e) Public Cloud SaaS – CRM; f) Public Cloud SaaS - IT Service Management.

In particolare sono stati organizzati e gestiti n. 4 incontri degli organismi di coordinamento e controllo delle gare strategiche. L'attività è stata svolta in sinergia continua con Consip S.p.A. e il Dipartimento per la Transizione Digitale e ACN.

Le attività svolte e i risultati conseguiti sono in linea con gli obiettivi prefissati per il 2022.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'Adesione all'Accordo Quadro Consip, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. n 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento di servizi di Digital transformation per le pubbliche amministrazioni, ID 2069, Lotto 9, CIG 8127400EA3, per l'acquisizione di servizi per l'AgID essenziali al supporto alla governance delle gare strategiche per l'attuazione del Piano Triennale ICT, in scadenza a novembre 2023.

2.1.5 Coordinamento strategico e controllo del Sistema pubblico di connettività

Il Sistema Pubblico di connettività (SPC) è l'insieme di servizi, infrastrutture e regole tecniche che assicura l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, permette il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le Amministrazioni centrali, regionali e locali e tra queste e i sistemi dell'Unione Europea. Parte essenziale del suddetto sistema è la Qualified Exchange Network (QXN), che permette l'interconnessione sicura e con qualità garantita tra tutte le Amministrazioni a prescindere da quale sia il loro fornitore SPC di connettività; nella QXN è anche realizzata l'interconnessione con la rete europea TESTA-NG, che garantisce l'interoperabilità con i servizi degli Stati membri. La disponibilità di questa infrastruttura (QXN) è condizione necessaria per l'erogazione dei servizi SPC alle Amministrazioni senza soluzione di continuità.

Nell'ambito della Direttiva del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 30 marzo 2022, riguardante la definizione degli obiettivi di AgID per l'anno 2022, l'Agenzia ha come obiettivo quello di definire, in collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale e con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, il nuovo modello di connettività in ambito SPC, assicurando, in particolare, il completo allineamento dello stesso con la strategia cloud nazionale e il PNRR.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.lgs. 82/2005 - C.A.D. Codice dell'Amministrazione Digitale, art. 73 "Sistema pubblico di connettività (SPC)", art. 75 "Partecipazione al Sistema pubblico di connettività", art. 76-bis "Costi del SPC";
- ❖ DPCM 1 aprile 2008 recante Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema pubblico di connettività.

Le attività relative alla gestione 2022, possono individuarsi come segue:

- rilasciato da AGID a giugno 2022 il Nuovo Modello di Connettività SPC, frutto del lavoro sinergico con Consip, il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;
- è stato fornito supporto alle Amministrazioni in merito alle modalità di adesione ai contratti di connettività SPC2;
- coordinamento dei servizi previsti dal Contratto SPC - Infrastrutture Condivise con particolare riferimento all'infrastruttura denomina QXN;
- gestione contrattuale del Contratto SPC - Infrastrutture Condivise;
- coordinamento dei lavori per la pubblicazione della nuova gara infrastrutture condivise (IC-SPC), pubblicata a luglio 2022;

- è stata assicurata la partecipazione alla commissione di aggiudicazione della nuova gara infrastrutture condivise (IC-SPC), pubblicata a luglio 2022;
- è stata assicurata la partecipazione alla Commissione di collaudo istituita da Consip per i servizi di connettività SPC;
- è stata assicurata la partecipazione alla Commissione di collaudo istituita da Consip per i servizi di connettività S-RIPA;
- si è assicurata la partecipazione alle attività dei Comitati Operativi SPC e del Comitato di direzione Tecnica SPC;
- si è assicurata la partecipazione ai Comitati Operativi per il lotto 3 e 4 della Gara Cloud SPC di Consip;
- in ambito europeo sono stati seguiti i gruppi di lavoro ISA2 coordination group, per il framework europeo di interoperabilità;
- sono stati forniti i contributi per il piano triennale in merito agli aspetti di connettività;
- partecipazione nel Comitato consuntivo di Indirizzo del Registro.it, organismo costituito presso l'Istituto di Informatica e Telematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- si è assicurato il supporto alle Amministrazioni per la fruizione dei servizi disponibili sulla rete europea Testa-NG.

Le attività svolte e i risultati conseguiti sono in linea con gli obiettivi prefissati per il 2022, in sinergia continua con Consip S.p.A. e il Dipartimento per la Transizione Digitale.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla proroga tecnica del Contratto per l'affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione e gestione delle Infrastrutture condivise del sistema pubblico di connettività con il RTI Fastweb S.p.A., in qualità di mandataria, Sistemi Informativi S.r.l. e Leonardo S.p.A., ed all'acquisizione dell'AS e dei relativi indirizzi IP pubblici da RIPE.

2.1.6 Piano Triennale

La redazione dell'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è stata completata nel mese di ottobre 2022, dopo una articolata collaborazione con numerosi stakeholder con specifiche competenze sui vari ambiti (Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Funzione Pubblica, Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., PagoPA S.p.A., Consip S.p.A.), acquisendo, inoltre, le osservazioni della Commissione Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e dell'Unione delle Province d'Italia (UPI).

Il Piano è stato adottato il 22 dicembre 2022 con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale e pubblicato sul sito dell'AgID il 23 gennaio 2023 (il relativo D.P.C.M. 17 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 469/2023, è stato pubblicato nella G.U. n. 49 del 27/02/2023).

Questa V^a edizione del Piano triennale costituisce un aggiornamento dei due Piani precedenti, mantenendo inalterati il Modello Strategico, i principi guida, la struttura orientata alla misurazione di obiettivi, target e linee di azione.

L'aggiornamento 2022-2024 del Piano Triennale recepisce in maniera sempre più estesa i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta una straordinaria opportunità di accelerazione della fase di execution della trasformazione digitale della PA: nel Piano Triennale sono infatti presenti il riferimento ai target e alle linee di azione del PNRR, oltre all'indicazione degli Investimenti e degli Avvisi pubblicati, soprattutto nell'ambito della Missione 1.

Tra le novità presenti nel Piano Triennale 2022-2024:

- la revisione del contesto normativo e strategico, in linea con gli ultimi interventi legislativi e le più recenti linee guida adottate;
- l'adeguamento di obiettivi, risultati attesi e linee di azione per gli anni 2022, 2023 e 2024, sulla base degli esiti del monitoraggio 2021, con l'integrazione di riferimenti diretti a target e investimenti previsti dal PNRR;
- il mantenimento delle Linee di azione attribuite alle PA, presenti nelle precedenti edizioni del Piano e ancora attuali, collocate all'interno della sezione "Linee di azione ancora vigenti";
- la riformulazione e ripianificazione delle linee di azione del Piano Triennale 2021-2023 che non hanno raggiunto la naturale conclusione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ DPCM 8 gennaio 2014 recante l'approvazione dello Statuto dell'AgID, art. 4, comma 1, lett. a);
- ❖ D.lgs. n. 82/2005 – Codice dell'amministrazione digitale (CAD): art. 14-bis, comma 2, lettera b);
- ❖ Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), art. 1, commi 513-517.

Monitoraggio del piano triennale

All'interno del Piano triennale è confermato il ruolo importante, nel capitolo sulla governance, attribuito al monitoraggio del PT stesso che prevede e integra 3 livelli:

1. monitoraggio dell'andamento della spesa e degli investimenti ICT in coerenza con PT, misurati attraverso la rilevazione periodica della spesa ICT;

2. monitoraggio dei risultati conseguiti complessivamente dal Piano triennale: misurato attraverso gli indicatori quali-quantitativi, i Risultati Attesi individuati per ciascun Obiettivo del PT, che compongono il sistema di monitoraggio degli obiettivi del Piano, basato sulle *source* già individuate e quelle in fase di implementazione;
3. monitoraggio della realizzazione delle Linee di Azione in capo ai singoli *owner* identificati: misurato attraverso indicatori di tipo on/off rispetto alle *roadmap* operative definite nel PT.

Il primo livello, monitoraggio dell'andamento della spesa e degli investimenti ICT, ha trovato la propria attuazione nelle annuali attività di rilevazione della spesa ICT. A partire dal mese di maggio-giugno 2022, la fase di rilevazione della spesa ICT è entrata nel vivo, richiedendo continue attività di incontro e assistenza alle 77 pubbliche amministrazioni facenti parti del panel (PAC, Agenzie Fiscali, Enti di ricerca, Enti di previdenza, Presidenza del Consiglio e Corte dei conti, Regioni, Province Autonome, Città metropolitane e loro comuni capoluogo).

A partire dagli elementi esposti nel Report, che concorrono alla digitalizzazione dei processi degli enti, si è continuato il lavoro di costruzione di un indice di digitalizzazione con l'obiettivo di valutare, sulla base delle risposte fornite nella *survey*, il grado di Digital Readiness, nel senso di preparazione al digitale degli enti che hanno partecipato alla rilevazione e quindi il loro avanzamento lungo il percorso di innovazione digitale. Tale indice sintetico, una volta consolidato e condiviso con le amministrazioni coinvolte nel panel, potrà essere uno strumento utile per valutare il posizionamento all'interno di ciascun gruppo omogeneo.

In linea con le precedenti attività di rilevazione della spesa, è stata avviata e conclusa a dicembre 2022 la rilevazione della spesa ICT nella sanità territoriale.

Per ciò che concerne il secondo livello, monitoraggio dei risultati conseguiti complessivamente dal Piano triennale, è stata completata l'attività di definizione del sistema integrato dei flussi di raccolta dati per il monitoraggio del Piano triennale. Il modello di monitoraggio costruito nel 2020 e le rilevazioni sui risultati conseguiti a dicembre 2021 sono stati esposti sul sito web di monitoraggio dei risultati del Piano triennale, a partire dal mese di marzo 2022. I dati sono consultabili all'indirizzo: <https://monitoraggiopianotriennale.italia.it>.

Per ciò che concerne il terzo livello, monitoraggio della realizzazione delle Linee di Azione in capo ai singoli *owner* identificati, il Servizio Piano triennale ha lavorato alla definizione di strumenti per il monitoraggio della realizzazione delle Linee di Azione in capo ai singoli *owner* identificati, adottate già dal primo trimestre del 2022. L'interlocuzione continua con le amministrazioni ha fatto emergere l'esigenza, da parte di queste ultime, di disporre di un modello per la costruzione dei propri Piani di digitalizzazione/informatizzazione/trasformazione digitale.

Un altro aspetto rilevante del capitolo “Governance” del Piano triennale è quello relativo al rafforzamento del ruolo dei Responsabili della Transizione al digitale (RTD). A tal fine, sono state organizzate molteplici iniziative formative, con la collaborazione del Formez: sono stati realizzati diversi cicli di webinar con un coinvolgimento di una media di 600 dipendenti della PA per singolo evento, con picchi di 1.000 presenze.

Sinteticamente le attività svolte nel corso dell’esercizio possono essere così rappresentate:

- è stato redatto il Piano triennale per l’informatica nella pubblica Amministrazione 2022-2024, che costituisce un aggiornamento delle due edizioni precedenti;
- sono stati organizzati incontri con le Amministrazioni centrali e con le Amministrazioni locali (Ministeri, Enti di Ricerca, Conferenza delle Regioni e Province autonome, ANCI, UPI) per ottenere contributi e commenti, accolti sul testo del Piano stesso;
- sono stati aggiornati gli indicatori sulla base dei quali monitorare l’andamento delle azioni previste dal Piano triennale;
- sono stati realizzati, in collaborazione con FormezPA, webinar di aggiornamento e formazione sui contenuti del Piano Triennale e sui temi della trasformazione digitale, rivolti a RTD e dipendenti della pubblica amministrazione;
- è stata realizzata la rilevazione della spesa ICT 2022;
- è stato realizzato il rapporto sulle centrali di committenza;
- è stato realizzato il rapporto sul modello di licenza sw;
- è stata realizzata l’attività pilota del laboratorio sul profilo “e-leadership” degli RTD;
- è stata completata la rilevazione della spesa ICT nella sanità locale;
- sono stati pubblicati i dati relativi al monitoraggio dei risultati attesi del Piano triennale su una sezione del sito appositamente costruita ed è stata impostata la rilevazione dei risultati in riferimento al target fissati per il mese di dicembre 2021.

Rilevazione della spesa ICT nella PA – dati al 31/12/2022

Amministrazioni centrali – inclusi enti di ricerca	Amministrazioni regionali	Città metropolitane e loro comuni capoluogo	Totale amministrazioni
28	21	14 + 14	77

Le attività svolte e i risultati conseguiti sono in linea con gli obiettivi prefissati per il 2022.

Le collaborazioni nel 2022 sono state numerose e di diversi livelli istituzionali:

- Amministrazioni Centrali (DTD, ACN, MEF, DFP, Ministeri) per la redazione del Piano Triennale e per la rilevazione della spesa ICT;
- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la redazione del Piano Triennale;
- Regioni per la rilevazione della spesa ICT;
- ANCI per la redazione del Piano Triennale e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane per la rilevazione della spesa ICT;
- Città Metropolitane per la rilevazione della spesa ICT;
- UPI per la redazione del Piano Triennale;
- Soggetti aggregatori e centrali di committenza per la rilevazione sulle centrali di committenza;
- ASL, Aziende Ospedaliere e IRCCS per la rilevazione ICT della sanità territoriale.

2.1.7 CERT- AgID e protezione tecnica

Nel 2022 è stato completato il passaggio delle residue funzioni di cybersicurezza nazionali ancora in capo al CERT-AgID all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), come prevedeva il D.L. 14 giugno 2021 n. 82, che l'ha istituita.

Gli Uffici hanno comunque perseguito gli obiettivi già assegnati dal piano triennale 2021-2023, continuando nel contempo a dare supporto ai progetti già avviati precedentemente.

L'impegno primario è stato quello di completare tutte le operazioni di trasferimento di dati e funzioni richieste dal D.L. 14 giugno 2021 n. 82 e, nel contempo, mantenere e sviluppare i servizi di sicurezza preventivi e funzioni di accompagnamento utili per la crescita e la diffusione della cultura della sicurezza informatica nazionale, con il focus particolarmente rivolto alle PA, nonché supportare le attività interne in materia di sicurezza.

Ancora una volta, le attività ed i sistemi in esercizio sono stati mantenuti operativi, ma hanno avuto ed avranno bisogno di adattamenti necessari a seguito delle modifiche normative sopra citate.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Art. 14-bis comma 2, lett. a), Codice Amministrazione Digitale;
- ❖ Quadro strategico Nazionale per la sicurezza dello spazio Cibernetico adottato con D.P.C.M del 27 gennaio 2014;
- ❖ Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica adottato con D.P.C.M. del 31 marzo 2017;

- ❖ Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1agosto 2015;
- ❖ D.P.C.M. 17 febbraio 2017 - Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali;
- ❖ Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017–2019- Parte seconda -Punto 8. SICUREZZA;
- ❖ Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione;
- ❖ DPCM 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del Computer security incident response team - CSIRT italiano;
- ❖ D.L. 14 giugno 2021, n. 82 recante disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la Cybersicurezza.

Le attività realizzate nell'esercizio 2022 hanno richiesto la definizione, la progettazione e la realizzazione di piattaforme specifiche, verificate da sistemi di sicurezza automatizzati e tenute sotto costante monitoraggio, espletando tra l'altro tutte le attività relative alle verifiche di sicurezza:

1. *Sviluppo e gestione di uno strumento per la rilevazione ed il monitoraggio del protocollo HTTPS e delle maggiori vulnerabilità dei CMS utilizzati nei portali istituzionali delle PA.*

È stato consolidato un sistema che permette a tutte le PA censite nell'indice IPA di effettuare in autonomia una serie di controlli sullo stato della configurazione dei sistemi esposti in relazione ai protocolli citati, ricavandone un report riassuntivo dei dettagli riscontrati. Anche in quest'anno, il sistema è stato utilizzato per effettuare una scansione dei sistemi della PA effettuato a dicembre 2022. Sono stati pubblicati i suoi risultati in questo report che espone anche le differenze con il precedente monitoraggio:

<https://cert-AgID.gov.it/news/terzo-monitoraggio-sullutilizzo-del-protocollo-https-e-sullo-stato-di-aggiornamento-dei-cms-sui-sistemi-della-pa/>

2. *Evoluzione e gestione della piattaforma per la trasmissione automatizzata degli Indicatori di Compromissione (IoC) basata su ambiente MISP per la condivisione sicura di informazioni nel panorama dei gestori PEC.*

È stato potenziato il sistema utilizzato per la trasmissione e diffusione automatizzata di Indicatori di Compromissione (IoC) dedicata, in prima battuta, ai gestori PEC vigilati da AgID ma riutilizzato anche in altri contesti nell'ambito della PA nazionale. Sono state aggiunte funzioni di reportistica delle campagne malware tracciate, utilizzabili in vari contesti e visualizzabili anche tramite il sito del CERT-AgID:

3. *Attività legate al progetto del “Tool di Cyber Risk Management” di AgID*

Gli Uffici hanno supportato le attività legate allo sviluppo e alla gestione del Tool di Cyber Risk Management sviluppato da AgID fino a luglio 2022 (data di fine contratto). In seguito, come previsto dal D.L. 14 giugno 2021 n.ro 82, sono state messe in atto tutte le operazioni tecniche e comunicative necessarie alla dismissione del progetto lato AgID ed al trasferimento dei dati, del codice e della documentazione sviluppati durante l'utilizzo e la promozione di questo progetto, trasferendo il tutto sui sistemi messi a disposizione dalla ACN.

4. *Attività inerenti l'esecuzione di VA su sistemi esposti da / per AgID*

Nell'anno di riferimento, gli Uffici hanno assicurato il supporto interno, ai vari uffici AgID che ne hanno fatto richiesta, all'esposizione sicura di servizi e sistemi verso l'esterno. In particolare, a supporto di queste attività, sono stati eseguiti 9 Vulnerability Assessment completi legati ai vari progetti sviluppati in AgID.

2.1.8 Servizi informativi interni

Il sistema informativo è l'insieme delle infrastrutture, delle procedure organizzative e delle risorse umane finalizzate alla gestione delle informazioni prodotte, utilizzate e condivise dall'amministrazione durante l'esecuzione dei processi.

Le attività del Servizio si riferiscono principalmente alla gestione dei sistemi informativi interni garantendo la loro evoluzione in funzione delle necessità, delle strategie di sviluppo dell'Agenzia e del budget assegnato, assicurando agli utenti dell'Agenzia il supporto e l'assistenza in caso di problemi e/o di malfunzionamenti dei sistemi informativi e delle dotazioni ICT. Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di supporto al Dipartimento per la trasformazione digitale che attua le direttive del Ministro vigilante, fino alla delega al Sottosegretario.

L'infrastruttura informatica, anche prima dell'emergenza epidemiologica, era organizzata per offrire i servizi necessari a garantire la produttività individuale dei dipendenti, anche se fisicamente lontani dalla sede. La disponibilità, per tutto il personale di AgID, di accessi alle risorse in cloud dell'Agenzia, alle banche dati e ai sistemi di comunicazione e collaborazione unificata era già condivisa con i dipendenti. Il Servizio Infrastrutture ICT Interne, che in esecuzione alle determinazioni AgID n. 580 del 27 ottobre 2021, n. 206 del 12 luglio 2022 e n. 328 del 29 novembre 2022, concernenti il riassetto organizzativo interno di AgID, è denominato ora Servizio Sistemi Informativi Interni, ha continuato a garantire l'operatività degli utenti

dell'Agenzia.

Nello specifico la struttura dedicata a tali attività nel corso del 2022:

- ha gestito l'infrastruttura ICT dell'Agenzia, definendone architettura, sviluppo e modalità di utilizzo, in modo da soddisfare al meglio le esigenze delle Aree e degli Uffici dell'Ente;
- ha gestito in senso evolutivo alcuni aspetti del sistema informativo aziendale;
- ha mantenuto l'infrastruttura per le esigenze di erogazione diretta dei servizi in modo da garantirne la capacità e la continuità operativa;
- ha acquisito beni e servizi per lo svolgimento delle attività di sua competenza utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla centrale acquisti per la PA Consip (MePa, convenzioni, etc.), con propri punti istruttori, avvalendosi dei funzionari tecnici interni per lo svolgimento dei compiti di RUP. Il ruolo di DE è stato svolto anche per attività in carico ad altre Aree;
- ha gestito gli strumenti informatici messi a disposizione degli utenti dell'Agenzia;
- ha garantito la sicurezza informatica dell'infrastruttura, svolgendo i compiti della ULS prevista dal CAD, avvalendosi anche della collaborazione con il Cert-AgID;
- ha fornito consulenza alle Aree e Uffici nello sviluppo delle applicazioni e nell'utilizzo dei servizi informatici, anche attraverso l'Help Desk;
- ha svolto le funzioni di Registrar per il CountryCode TLD.it;
- ha gestito le richieste di attivazione di caselle PEC e la loro successiva gestione e manutenzione;
- ha effettuato la necessaria manutenzione correttiva ed evolutiva ai vari applicativi per la gestione interna delle missioni, risorse, inventario, accesso alla intranet, attività utente (sia dipendente che collaboratore esterno), asset informatico e applicativo, tracciati OPI e relazioni, comprensive di flussi documentali/approvativi;
- ha fornito supporto tecnico secondo quanto previsto negli accordi con CNR e IPZS;
- ha fornito supporto tecnico nel contratto, in ambito SPC Cloud Lotto 3, per i servizi professionali relativi al sistema integrato del protocollo;
- nell'ambito della migrazione al nuovo sistema di protocollo ha implementato applicativi complementari per espanderne le funzionalità e l'usabilità;
- ha fornito supporto tecnico nell'ambito del progetto dell'innovazione delle PA.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati conseguiti, in particolare, i seguenti risultati:

- incremento dell'uso di sistemi di unified-communication&collaboration, grazie all'intensificazione dell'uso dello strumento Microsoft Teams con relativo supporto agli utenti;
- direzione esecutiva del contratto, in ambito SPC Cloud Lotto 1, a supporto del progetto Italia Login;

- direzione esecutiva del contratto, in ambito SPC Cloud Lotto 3, per i servizi professionali relativi al sistema integrato amministrativo-contabile;
- gestione contrattuale e operativa del tenant SPC Cloud Lotto 1 per la conduzione del sistema integrato amministrativo-contabile;
- evoluzione della sicurezza dell'applicativo per la gestione interna delle missioni;
- manutenzione dell'applicativo per la gestione interna delle risorse e dell'inventario;
- evoluzione dell'applicativo per la gestione interna delle attività utente (sia dipendente che collaboratore esterno) mediante il controllo remoto tramite WS della firma digitale;
- introduzione dell'utilizzo per utenti AgID di una firma digitale remota;
- realizzazione di un applicativo interno per l'uso della firma remota;
- evoluzione del sistema di ticketing per gli utenti di AgID, anche prevedendo l'adozione in altre strutture dell'Agenzia;
- evoluzione dell'applicativo per la gestione interna delle relazioni collaboratori, comprensive di flussi documentali/approvativi, per consentire la consuntivazione anche a giornate delle attività svolte dai consulenti con profilo di "esperto".

2.2 Attività Direzione Progetti e Piattaforme

La Direzione è organizzata in quattro strutture di secondo livello, la cui responsabilità è attribuita a Dirigenti di II Fascia identificate quali specifici centri di costo. Anche il Servizio **"Procurement innovativo"**, collocato nella nuova organizzazione in posizione di diretto riporto alla direzione, vista la rilevanza dei progetti afferenti a tale tematica, è stato considerato quale centro di costo pur non prevedendo quale responsabile una figura dirigenziale.

- **Area "Qualificazione e accreditamento"**: ha competenze nella definizione e attuazione del processo di qualificazione dei prestatori di servizi fiduciari conformi al regolamento UE n.910/2014 (eIDAS) e dei conservatori di documenti informatici, nonché dei fornitori di infrastrutture e servizi cloud per la Pubblica amministrazione. Cura la definizione e il coordinamento delle iniziative in materia di gestione del sistema SPID, di gestione documentale e di gestione dei servizi infrastrutturali a supporto dell'interoperabilità dei processi della Pubblica amministrazione.
- **Area "Iniziativa Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**: ha competenze nella promozione della transizione digitale della Pubblica amministrazione attraverso il disegno, la progettazione e il monitoraggio delle iniziative in materia. Opera in stretto e costante raccordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale.

- **Area “Architetture, dati e interoperabilità”**: ha competenze nella promozione di modelli di sviluppo di progetti e di integrazione aperti attraverso il sostegno alla definizione delle architetture dei grandi progetti e dell’interoperabilità tecnica e semantica. Presidia la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e la razionalizzazione delle infrastrutture digitali della Pubblica amministrazione. Opera in stretto e costante raccordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale
- **Area “Coordinamento iniziative per la Pubblica amministrazione”**: ha competenze nelle attività di affiancamento alle Pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali per l'attuazione delle azioni previste dal Piano triennale e del relativo monitoraggio garantendo il raccordo con gli Uffici interni competenti. Coordina la partecipazione degli Uffici dell’Agenzia ai Comitati e ai tavoli previsti nell’ambito della programmazione dei fondi strutturali e nazionali per la coesione e definisce i criteri di monitoraggio dell’utilizzo delle risorse relative alla transizione digitale delle PA.

2. 2. 1 Appalti di innovazione e Programma Smarter Italy

L’articolo 19 del D.L. 179/2012 attribuisce ad AgID compiti specifici nella promozione ed attuazione degli appalti pre-commerciali. Il Piano Triennale per l’Informatica ha successivamente attribuito ad AgID compiti più specifici. Tra i più rilevanti:

- lo sviluppo e la gestione della Piattaforma per gli appalti di innovazione, che eroga servizi digitali di supporto alle attività di innovation procurement broker;
- l’attuazione del programma Smarter Italy;
- l’obiettivo specifico di promuovere la partecipazione di PMI e startup agli appalti di innovazione.

Si ricorda che già nel luglio 2019 è stato sottoscritto tra l’Agenzia per l’Italia Digitale e il Ministero dello Sviluppo Economico l’Accordo di collaborazione “per l’attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente”, con durata quinquennale, avente ad oggetto la realizzazione di progetti di ricerca e innovazione attraverso gli appalti di innovazione di cui al decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 31 gennaio 2019. L’attuazione del decreto è comunemente nota come “Programma Smarter Italy”.

Il programma Smarter Italy ha per obiettivo la sperimentazione di nuove modalità di appalto per lo sviluppo di soluzioni innovative ai fabbisogni delle pubbliche amministrazioni. Ciò attraverso Il programma è finanziato da MUR e MIMIT.

Nel corso del 2022 nell’ambito progetto “Smarter Italy” sono state avviate le seguenti procedure di appalto di innovazione:

1. *Soluzioni per la pianificazione e la programmazione integrata dei servizi di smart mobility in contesti urbani.* La procedura di gara del valore di 7 milioni di euro (IVA esclusa) è stata pubblicata il 13 maggio 2022 nella Gazzetta ufficiale dell'UE. La procedura di prequalifica è stata portata a termine entro l'anno 2022.

2. *Soluzione per la pianificazione e la programmazione integrata del trasporto merci di ultimo miglio.* La procedura di gara, nella modalità del partenariato per l'Innovazione, ha per attività di ricerca e d'innovazione ed il successivo acquisto di "Soluzioni innovative per la mobilità urbana sostenibile delle merci", da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo valore di gara pari a € 6.033.200,00 IVA esclusa. La gara è stata pubblicata il 14 settembre 2022.

3. *Soluzioni per la mobilità sostenibile in aree a domanda debole.* Nel corso dell'anno sono stati completati gli studi preliminari e la fase di consultazione di mercato. La pubblicazione della procedura di gara è prevista nel 2023.

4. *Soluzioni per la mobilità nei centri storici e nei borghi.* Nel corso dell'anno sono stati completati gli studi preliminari e la fase di consultazione di mercato. La pubblicazione della procedura di gara è prevista nel 2023.

5. *"Applicazioni innovative di realtà virtuale e aumentata per persone con una condizione dello spettro autistico (ASC)":* l'esecuzione dell'appalto, a seguito dell'aggiudicazione, si è avviata ad agosto 2022.

Ai due bandi "sfida 1 e sfida 2" hanno presentato istanza di partecipazione grandi imprese, PMI, startup, Università ed enti di ricerca. Il numero di istanze presentate supera di circa 3 volte il numero massimo di aggiudicatari, e assicura un adeguato livello di concorrenza. I partecipanti sono per il 45% grandi imprese, il 40% PMI/startup e per il 15% Università ed Enti di ricerca.

Progetto Valorizzazione Smarter Italy

Il progetto "Valorizzazione di Smarter Italy" promuove la conoscenza degli appalti di innovazione, nelle pubbliche amministrazioni e nel mercato.

Nel corso del 2022, il lavoro di AgID si è articolato su due principali linee di attività, di seguito dettagliate.

1) *Assistenza tecnica ai territori (cosiddetti Soggetti Ospitanti):* Con cadenza settimanale avviene un Helpdesk per i soggetti ospitanti che si sono messi a disposizione per le fasi di sperimentazione delle soluzioni che saranno prodotte a seguito delle procedure dei bandi di "Smart Mobility".

2) *Attuazione del Piano di comunicazione Smarter Italy.* L'attività di comunicazione si è sviluppata su due binari paralleli. Da un lato le azioni di diffusione dello strumento degli Appalti innovativi mirate a informare e far conoscere, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione, e a promuovere la conoscenza del procedimento degli appalti di innovazione. Sono stati realizzate:

- comunicazione su canali web e social e attraverso mail marketing (39 post social e 17.000 messaggi);
- organizzazione di eventi e partecipazione agli eventi organizzati da terzi, in presenza, on line o con modelli ibridi (12 eventi pubblici);

- produzione di contenuti per la comunicazione, mono e multimediali, tra cui i filmati promozionali pubblicati su YouTube.

Progetto Italia-login – linea di azione appaltinnovativi.gov.it

Il progetto Italia-login investe nella capacità istituzionale e nella efficienza delle pubbliche amministrazioni attraverso la digitalizzazione dei processi amministrativi e lo sviluppo di nuovi modelli di gestione associata di servizi avanzati di e-government. Il Servizio Procurement di Innovazione coordina la linea di azione “Appalti di innovazione”, che ha per obiettivo lo sviluppo di una piattaforma digitale condivisa a supporto delle amministrazioni.

Nel corso dell’anno 2022 è stato incrementato l’utilizzo del sistema di community management, è stato sostituito il sistema di Challenge LifeCycle Management, ora realizzato con i prodotti Open Source Strapi e Gatsby.

Le attività di conduzione applicativa, il supporto tecnico e la cura dei contenuti del sito appaltinnovativi.gov.it vengono gestite in collaborazione con i sistemi informativi dell’Agenzia e FormezPA.

Le attività, nel corso dell’anno, hanno avuto l’obiettivo di incrementare l’utilizzo della piattaforma da parte delle Pubbliche amministrazioni. A tale scopo AgID promuove la partecipazione delle amministrazioni alla Piattaforma.

Nel corso del 2022 AgID ha sottoscritto accordi di collaborazione/convenzione con ciascuna delle seguenti amministrazioni:

- Regione Lombardia per la valorizzazione del software OPEN2.0 in iniziative di open innovation procurement (Determinazione AgID n. 268 del 16.10.2022) – accordo Legge art. 15 241/1990;
- Università Politecnica delle Marche per il monitoraggio della spesa pubblica in appalti di innovazione (Determinazione AgID n. 210 del 15.7.2022), accordo Legge art. 15 241/1990;
- Società Generale d’Informatica S.p.A. (SOGEI) per lo sviluppo di un sistema pubblico di innovation procurement broker (Determinazione AgID n. 164 del 9.6.2022), accordo Legge art. 15 241/1990 e art 19 D.L. 179/2012;
- Ministero della Giustizia – DGSIA (Determinazione AgID n. 148 del 26.5.2022) “bandi di domanda pubblica intelligente”, accordo Legge art. 15 241/1990 e art 19 D.L. 179/2012;
- Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per l’attuazione di “bandi di domanda pubblica intelligente” (Determinazione AgID n. 109 del 15.4.2022) accordo Legge art. 15 241/1990 e art. 19 D.L. 179/2012;

Nel corso del 2022 sono stati avviati i rapporti con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari (AGENAS), per addivenire nel corso del mese di gennaio 2023 alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione per la "definizione di progetti e acquisti di innovazione in sanità" (Determinazione AgID n. 33 del 27.1.2023).

Progetto "Accordo di collaborazione con Regione Calabria"

Il progetto ha l'obiettivo di sperimentare l'utilizzo degli appalti di innovazione come strumento di ricerca e sviluppo per l'attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020. A tale scopo è stato individuato uno specifico appalto di innovazione in tema di riciclaggio dei rifiuti e produzione delle materie prime seconde.

Nel corso dell'anno è proseguito le attività relative all'accordo di collaborazione con la Regione Calabria/ Fincalabra per l'attuazione di "bandi di domanda pubblica intelligente" (Determinazione AgID n. 523 del 25.08.2021) . Ad esito della consultazione di mercato, AgID nel corso dell'anno ha elaborato gli schemi della documentazione di gara, parte tecnica e parte amministrativa. Gli schemi sono stati verificati dalla Regione Calabria. La Regione sta portando il progetto nella programmazione regionale 2021-2027, affinché ne venga data attuazione a partire dal 2023.

Progetto Collaborazione per la cooperazione e lo sviluppo internazionale - Convenzione AICS Monzambico".

Nel 2022 AgID ha sottoscritto un accordo con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo sviluppo (AICS) per il supporto al Piano Strategico per la Società dell'Informazione del Mozambico attraverso poli tecnologici di eccellenza digitale (Determinazione AgID n. 310 del 14.11.2022), ai sensi della Legge 125/2014

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un InnovationHub in Mozambico, luogo di sviluppo di competenze, capacità imprenditoriali e servizi pubblici digitali che tengano conto delle specificità del Paese. La realizzazione dell'InnovationHub dovrà essere affidata ad un consorzio pubblico-privato, anche internazionale, mediante una procedura selettiva con caratteristiche di innovazione. Il progetto ha avuto avvio nel novembre 2022. Pertanto, nel corso dell'anno si sono realizzate le attività iniziali di programmazione.

2.2.2 Progetto e-procurement e fatturazione elettronica

Il progetto "e-procurement e fatturazione" promuove lo sviluppo e l'adozione di standard e regole tecniche per la digitalizzazione degli acquisti pubblici. AgID ha compiti specifici di promozione per lo sviluppo

del procurement d'innovazione e della digitalizzazione delle procedure di acquisti pubblici (e-procurement) il cui obiettivo finale è quello di una completa digitalizzazione di tutto il processo di acquisto pubblico («end to end») che va dalla fase di pre-award di raccolta dei fabbisogni delle amministrazioni fino alla fase di post award.

Il progetto è strutturato nelle seguenti linee di attività:

- Regolazione;
- Promozione della infrastruttura PEPPOL.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Direttiva 2014/24/EU;
- ❖ Direttiva 2014/55/EU;
- ❖ art. 14-bis del d.Lgs n. 82/2005 (CAD);
- ❖ art. 58, comma 10, del DLgs. n. 50/2016;
- ❖ D. Lgs. 27 dicembre 2018, n. 148; D.M. 12 agosto 2021, n. 148.

Attività di regolazione

Nel corso del 2022 AgID è stata impegnata, sia a livello nazionale che europeo, in attività di regolazione, disegno e sviluppo, per la messa a punto dell'infrastruttura digitale a supporto della trasformazione digitale degli acquisti pubblici (public e-procurement) in coerenza con la Strategia per la crescita digitale, del Piano triennale IT per la PA e in stretto raccordo con gli indirizzi europei in ambito appalti pubblici e fatturazione elettronica, in ottemperanza al Codice dei Contratti (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

Attività afferenti alla fase di post-award del processo di acquisto pubblico:

- L'Agenzia ha collaborato con il MEF-RGS e l'Agenzia delle Entrate alla definizione delle regole tecniche in ambito Fatturazione elettronica e Ordini elettronici per allineamenti dei formati nazionali agli standard europei;
- Gestione del "Tavolo tecnico di fatturazione elettronica" previsto dal D. lgs. n. 148/2018 e coordinato da AgID.

Attività afferenti alla fase di pre-award del processo di acquisto pubblico:

- Attivato un tavolo di lavoro congiunto AgID /ANAC/MIMS per l'analisi del provvedimento per l'attuazione del FVOE (ex art. 81 del Codice);

- Partecipazione ai lavori della Cabina di Regia dei Contratti pubblici (ex art. 212 del Dlgs. 50/2016) come previsto dagli obiettivi PNRR in materia di contratti pubblici. In particolare le attività si sono concentrate sulle linee guida per la qualificazione delle stazioni appaltanti;
- Relazione alla PCM sullo stato avanzamento PNRR Riforma 1-10 azioni e-procurement;
- Incontri pubblici con i vari stakeholder del settore (pubblici e privati) ai fini della stesura delle regole tecniche delle piattaforme telematiche e-procurement ai sensi del decreto di Funzione Pubblica n. 148/021 il quale prevede l'emanazione da parte di AgID di apposite Linee Guida (Linee guida per la digitalizzazione dei contratti pubblici) - ai sensi dell'art. 71 del CAD - contenenti le regole tecniche per la realizzazione o l'adeguamento delle piattaforme telematiche secondo gli standard europei di interoperabilità;
- Contributo alla revisione del Codice dei Contratti con una relazione inviata al Consiglio di Stato in tema di digitalizzazione delle procedure;

AgID ha partecipato alle seguenti commissioni e gruppi di lavoro:

- Commissione UNI/CT 522 "e-business e servizi finanziari" e degli Esperti della PA della UNI/CT 522 composto da esperti di: RGS, Agenzia delle entrate, CISIS, Sogei, Consip;
- CEN/TC 434 on electronic invoicing sullo standard europeo per la fattura elettronica previsti dalla Direttiva 2014/55/UE e del CEN/TC 440 on electronic public procurement per lo sviluppo degli standard europei sugli appalti pubblici;
- eProcurement Expert Group (EXEP) della EC DG GROW e ai lavori dell'European Multi-Stakeholder Platform on ICT Standardisation;
- Osservatorio Agenda digitale degli Osservatori Digital Innovation del POLIMI.

Attività di promozione della infrastruttura PEPPOL

Peppol è un insieme di strumenti e specifiche che consentono l'eProcurement transfrontaliero. L'uso di Peppol è regolato da accordo multilaterale internazionale gestito dall'associazione OpenPeppol. AgID svolge il ruolo di Authority Peppol italiana, derivanti dalla sottoscrizione dell'Agreement con l'Associazione OpenPEPPOL. L'Italia è uno dei Paesi in cui Peppol è maggiormente diffuso. AgID è l'Autorità Nazionale PEPPOL.

AgID ha continuato a svolgere nel 2022 attività di promozione e disseminazione della rete PEPPOL, gestione dei rapporti con la coordination Authority Open PEPPOL, gestione dell'accreditamento dei Service Provider, attività di raccordo tra le iniziative di standardizzazione internazionali (CEN, OASIS) e nazionali (UNI), sono state definiti nel corso dell'anno gli Specific Requirement per l'Italia.

Gestione e assistenza del nodo di interscambio a supporto della piattaforma del MEF-RGS denominata NSO - Nodo Smistamento Ordini - utilizzato per la trasmissione e ricezione degli ordini elettronici in modalità PEPPOL, emessi da tutti gli enti del SSN. La gestione del nodo è realizzata nell'ambito dell'accordo di collaborazione sottoscritto con Intercent-Emilia Romagna. L'accordo, sottoscritto con Determinazione AgID n. 317 del 5.11.2019, è stato rinnovato nel mese di novembre 2021 per un periodo di due anni e scadenza a novembre 2023.

Progetto europeo eNEIDE - eNotification and ESPD Integration for Developing Eprocurement

AgID è soggetto coordinatore del progetto eNEIDE “eNotification and ESPD Integration for Developing Eprocurement” (CEF e-procurement 2018 - CUP C51D19000030007) finanziato dal Programma europeo CEF Telecom.

L'obiettivo del progetto è l'evoluzione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) presso ANAC per la pubblicazione dei bandi di gara sulla Gazzetta Europea (TED) e la messa a disposizione dei dati dei contratti pubblici in formato aperto (OCDS), oltre all'evoluzione delle piattaforme di eprocurement regionali per l'adozione dell'eDGUE.

Nel corso del 2022, il progetto ha trovato conclusione ed è stato oggetto di rendicontazione alla Commissione Europea.

2.2.3 Accreditamento e SPID

AgID svolge l'attività di accreditamento ex art. 29 CAD, per i Gestori PEC, i Conservatori dei documenti informatici, i Prestatori di servizi fiduciari ed il Progetto SPID. In riferimento alla qualificazione di servizi fiduciari nel 2022 sono state valutate 619 richieste di qualificazione incluse gli aggiornamenti previsti dalla normativa.

È stata valutata la documentazione di tre nuovi soggetti che hanno fatto richiesta come Gestori SPID.

Si è concluso l'iter di emanazione della seguente documentazione:

- LLGG operative per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori;
- LLGG recanti le regole tecniche dei gestori di attributi qualificati” ;
- Regolamento - SPID OpenID Connect Federation.

Nel corso del 2022 inoltre si è:

- partecipato attivamente alla stesura dello schema della convenzione SPID del IdP (Allegato 4 alla convenzione – SLA) e successiva pubblicazione sul sito AgID.;
- partecipato al tavolo tecnico per i Servizi di Recapito Qualificato (QRM);
- gestito i rapporti con i soggetti vigilati ivi compreso convocazione tavoli tecnici specifici;
- partecipato attivamente ai tavoli tecnici europei relativi ai 3 processi di peer review eIDAS e ai tavoli

inerenti l'identità digitale e i servizi fiduciari.

Servizio Gestione identità digitali: SPID e nodo eIDAS italiano

Nel corso del 2022 le identità SPID rilasciate hanno superato quota 33 milioni (circa 5,5 milioni ad inizio 2020). Le amministrazioni pubbliche che forniscono servizi tramite SPID sono 12.624 (circa 3.500 ad inizio 2020) e, tra queste, hanno aderito a SPID oltre il 95% dei comuni italiani. 153 invece gli enti privati.

Il miglioramento delle funzionalità di SPID è inoltre confermato dal numero complessivo di autenticazioni ai servizi on-line tramite SPID che supera quota 1 miliardo, pari a circa il doppio del numero di autenticazioni registrato nell'intero 2021.

In riferimento all'attivazione delle funzionalità relative a SPID minori, per le quali AGID aveva il ruolo di verifica dell'effettiva implementazione, a dicembre 2022 erano 3 gli Identity provider che avevano reso disponibili le funzionalità.

Inoltre il sistema SPID si è arricchito di ulteriori funzionalità definite nelle linee guida e regole tecniche emanate.

È stato mantenuto in esercizio il Nodo eIDAS che ha visto un crescente utilizzo da parte dei cittadini italiani dotati di credenziali SPID o CIE.

2.2.4 Indice domicili digitali delle PP. AA. e dei gestori di pubblici servizi (IPA)

L'IPA, istituito dall'art. 6 ter del CAD, è il pubblico elenco di fiducia contenente i domicili digitali e altre informazioni relative alle Pubbliche Amministrazioni e ai Gestori di Pubblico servizio. I contenuti sono strutturati in macro livelli:

- informazioni di sintesi sull'Ente;
- informazioni sui singoli uffici (Unità Organizzative – UO), sulla struttura organizzativa e gerarchica;
- informazioni sugli uffici di protocollo (Aree Organizzative Omogenee – AOO);
- informazioni sul Nodo Smistamento Ordini (NSO) introdotto dall'articolo 2 del D. MEF 7 dicembre 2018;
- informazioni sugli uffici di fatturazione elettronica delle stazioni appaltanti (recepimento direttiva europea 2014/55/UE);
- informazioni sulla fatturazione elettronica Europea (recepimento direttiva europea 2014/55/UE, D. Lgs. 27 dicembre 2018, n. 148);
- informazioni e statistiche relative all'Ufficio per la transizione al digitale, di cui all'art. 17 del CAD.

Gli Enti sono responsabili della gestione dei dati pubblicati e sono tenuti ad aggiornare i propri contenuti con cadenza almeno semestrale.

L'IPA costituisce il riferimento ufficiale per un insieme sempre più ampio di processi della pubblica amministrazione; a titolo di esempio si citano il protocollo informatico, la fatturazione elettronica, la certificazione dei crediti, il sistema Siope, il registro nazionale alternanza scuola lavoro. Ad oggi, gli enti accreditati sono circa 23.000, gli indirizzi PEC pubblicati sono circa 130.000 (di cui circa 39.000 domicili digitali) e i servizi di fatturazione elettronica pubblicati sono circa 58.500.

La fruizione dei contenuti è resa disponibile in varie modalità: web, Open Data (sono disponibili diversi formati) e tramite interfaccia applicativa utilizzando il protocollo LDAP e i Web Services.

I livelli di utilizzo dell'IPA nel 2022 sono stati i seguenti:

- visualizzate 7,4 milioni pagine web, con un andamento costante rispetto al 2021;
- download di più di 1,4 milioni di data set open data, con un andamento costante rispetto al 2021);
- 82,5 milioni di interrogazioni tramite Web Service che sono stati intensamente utilizzati dagli utenti e da applicazioni esterne che, sempre più massivamente utilizzano l'IPA come Sistema di riferimento, con un significativo incremento rispetto al 2021.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.lgs. n. 82/2005 – Codice dell'amministrazione digitale (CAD): art. 6-ter "Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi", art. 47 "Trasmissione dei documenti tra le pubbliche amministrazioni";
- ❖ Determinazione AGID 04/04/2019, n. 97 "Adozione delle Linee Guida dell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA)";
- ❖ DM 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche";
- ❖ Piano Triennale ICT AgID 2020-2022.

Nell'esercizio in oggetto sono state poste in essere in via principale le seguenti attività:

- Progettazione di 4 nuovi sviluppi relativi a funzionalità aggiuntive e messa in esercizio di 2 di essi;
- Redazione della dichiarazione di accessibilità per il portale IPA e per la sezione open data;
- Supporto all'utenza e rapporti con il Service Desk IPA.

Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati per il 2022 circa la disponibilità e l'adeguatezza del servizio IPA alle esigenze utente e alla normativa di riferimento.

Nello specifico:

- sono stati gestiti i rapporti con tutti gli organismi istituzionali che utilizzano l'IPA come fonte primaria o di riferimento;

- le procedure di esercizio dell'IPA hanno garantito la fruizione dei contenuti, h24, sia a livello utente sia a livello applicativo;
- è stato effettuato un costante monitoraggio degli aspetti legati alla sicurezza e alle performance delle funzionalità disponibili, con relativi interventi di adeguamento, ove necessari;
- è stato effettuato un costante monitoraggio della qualità delle informazioni presenti in IPA.

2 2.5 Indice dei domicili digitali dei cittadini(Art, 6-quater del CAD)

Le attività svolte nel 2022 in questo ambito hanno riguardato:

- Aggiornamento delle linee guida per l'indice INAD alla versione 2.0, a seguito delle integrazioni derivanti dall'art. 27, comma 1, lett. a) e c) del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, che ha introdotto nuove interdipendenze con ANPR. Sono inoltre stati condotti i rapporti con il partner tecnologico Infocamere relativi alle attività progettuali propedeutiche alla messa in esercizio;
- Alla data del 31/12/2022 INAD, finanziato da un progetto PNRR per la somma di 970.000 euro, non ancora in esercizio ma in una fase di dry-run (pre esercizio di test);
- Sono state gestite le interlocuzioni con il Garante privacy, con il Dipartimento e con il Ministro per le pianificazioni di tutte le attività progettuali.

2 2.6 Posta elettronica certificata (PEC)

Istituito dal DPR n. 68 dell'8 febbraio 2005 e dalle successive regole tecniche del DM 2 novembre 2005, il servizio è andato a regime nel corso del 2006. A fine 2022 risultavano 18 Gestori iscritti nell'elenco dei Gestori di Posta Elettronica Certificata tenuto da AgID. Il mercato, ormai consolidato, vede attive circa di 14 milioni di caselle PEC e circa 2,5 miliardi di messaggi scambiati nel corso del 2022.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata";
- ❖ D.M. 02/11/2005 "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata";
- ❖ D.lgs. 82/2005 - C.A.D. Codice dell'Amministrazione Digitale, in particolare: art. 48 (Posta elettronica certificata), art. 6 (Utilizzo del domicilio digitale), comma 1-ter dell'art 1 (Definizioni).

Le attività svolte nel 2022 hanno riguardato:

- supporto all'operatività dei Gestori PEC;
- coordinamento con i servizi Vigilanza e Accreditamento;
- coordinamento del tavolo tecnico con i Gestori PEC Assocertificatori e UNINFO per la stesura delle regole tecniche dei servizi di recapito certificato qualificato;
- coordinamento con i servizi Vigilanza e Accreditamento.

Gli obiettivi prefissati per il 2022 sono stati raggiunti per quanto concerne il corretto funzionamento del servizio PEC nel rispetto della normativa di riferimento. È stato garantito il corretto funzionamento del servizio PEC nel rispetto della normativa di riferimento.

2 2.7 Regole tecniche servizi di recapito certificato qualificato a norma Eidas

Il decreto legge n. 135/ 2018 prevede che con DPCM, sentita l'AGID e il Garante per la protezione dei dati personali, siano adottate le misure necessarie a garantire la conformità dei servizi di posta elettronica certificata (PEC), di cui agli articoli 29 e 48 del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, al regolamento (UE) n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE (regolamento EIDAS).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ regolamento (UE) n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE (regolamento EIDAS).D.lgs. 82/2005 - C.A.D. Codice dell'Amministrazione Digitale, in particolare: art. 48 (Posta elettronica certificata), art. 6 (Utilizzo del domicilio digitale), comma 1-ter dell'art 1 (Definizioni);
- ❖ Codice dell'amministrazione digitale;
- ❖ DECRETO-LEGGE 14 dicembre 2018, n. 135;

Dando seguito ai lavori del tavolo istituito da AgID con i Gestori PEC e Uninfo si sono consolidate le interlocuzioni con ETSI per completare lo standard relativo alla REM (Registered Electronic Mail) Baseline; il Draft è stato approvato da ETSI nello STANDARD EN 319 532-4 V1.2.1 (REM baseline) il 9 maggio 2022. A seguito della pubblicazione del Draft il GDL ha pubblicato nella versione 1.2 il documento "REM SERVICES - Criteri di adozione degli standard ETSI - Policy IT".

Con determinazione n. 233 del 9 agosto 2022 AGID ha pubblicato le relative Regole tecniche per i servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 - Criteri di adozione standard ETSI - REM-Policy- IT 1.0.

E' stato condotto l'accordo di collaborazione con il ISTI-CNR relativo alla realizzazione di una piattaforma campione per lo svolgimento dei test di interoperabilità delle piattaforme REM che saranno realizzate dai Gestori PEC e dai provider che vorranno accreditarsi presso AGID con servizi di recapito certificato a norma eIDAS.

2.2.8 Indice dei gestori di Posta Elettronica Certificata (IGPEC)

L'Indice dei Gestori di posta elettronica certificata è una struttura operativa che garantisce il funzionamento della PEC. I contenuti dell'IGPEC fanno riferimento ai Gestori che sono attivi a una certa data. L'IGPEC viene alimentato con le informazioni che ogni Gestore deve rendere disponibili e conseguentemente pubblica l'insieme completo di tutte le informazioni fornite dai Gestori. Questa gestione si articola secondo i seguenti passi: processo di acquisizione delle informazioni, validazione delle informazioni e pubblicazione dell'IGPEC. L'IGPEC viene aggiornato ogni due ore e i suoi contenuti sono resi disponibili, mediante accesso tramite certificato di autenticazione, ai soli Gestori.

Per ogni Gestore, l'IGPEC pubblica le seguenti informazioni: denominazione del Gestore, certificati di firma digitale utilizzati e l'elenco dei domini di PEC in carico. I Gestori iscritti nello specifico elenco pubblico gestito da AgID erano 18 a fine 2022.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.M. 02/11/2005 "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata" e relativo allegato.

Le attività realizzate nel corso del 2022, possono così elencarsi:

- costante monitoraggio dei processi operativi e dei flussi di dati connessi all'esercizio dell'IGPEC;
- costante monitoraggio della sicurezza e delle performance degli accessi al servizio per garantire continuamente (h24) la fruizione dei contenuti ai Gestori;
- è stata messa in esercizio una nuova applicazione che consente di monitorare il corretto funzionamento dell'IGPEC.

Sono così stati raggiunti gli obiettivi prefissati per il 2022 circa la disponibilità e l'adeguatezza del servizio IGPEC alle esigenze dei Gestori e alla NORMATIVA DI RIFERIMENTO, assicurando l'interoperabilità del sistema PEC.

2.2.9 SPKI (Certification Authority AgID)

Il servizio SPKI è un servizio a supporto dell'operatività del sistema di Posta elettronica certificata. In particolare, con il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e il Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005, contenente le "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata", è attribuito in via esclusiva al CNIPA (e quindi ad AgID) il compito di rilasciare ai Gestori PEC i certificati server automaticamente riconosciuti dai prodotti di mercato. Dal 20 novembre 2017 è pertanto operativa, nell'ambito del servizio SPKI del contratto IC, una Certification authority denominata AgID CA1 abilitata ad emettere certificati di autenticazione e certificati per la firma delle ricevute PEC ad uso dei Gestori PEC. E' inoltre operativa, dall'ottobre del 2021, una ulteriore CA atta ad emettere certificati per siti web sotto il controllo di AGID.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 ed il Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005

Nel corso del 2022 sono stati emanati 20 certificati per siti web sotto il controllo di AGID.

2.2.10 Gestione del Dominio ".GOV.IT"

Il dominio ".gov.it" identifica le istituzioni Governative. I siti web facenti parte del dominio ".gov.it" hanno lo scopo di fornire informazioni e servizi ai cittadini, alle imprese e alla stessa pubblica amministrazione con la garanzia che le informazioni e i servizi richiesti provengano da quell'Ente. La Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione n.8/2009 ha fissato i criteri di riconoscibilità, di aggiornamento, di usabilità e accessibilità individuando con il ".gov.it" il dominio che riconosce i siti e i portali delle pubbliche amministrazioni.

Le pubbliche amministrazioni sono tenute, quindi, a provvedere all'iscrizione al dominio ".gov.it" dei siti che intendono mantenere attivi. Questo servizio reso disponibile da AgID consente a tutte le Pubbliche amministrazioni richiedenti di registrare il sottodominio ".gov.it" e di gestire tutte le operazioni successive connesse allo stesso.

La registrazione di un nome a dominio nell'SLD gov.it è ad oggi consentita alle Pubbliche Amministrazioni centrali dello Stato e agli Enti nazionali di previdenza e assistenza, indicati nell'elenco delle amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni. Tale elenco (Elenco S13) è gestito dall'ISTAT e pubblicato annualmente in Gazzetta Ufficiale.

La richiesta di assegnazione di un nome a dominio nell'SLD gov.it può essere effettuata solo da quelle Pubbliche Amministrazioni presenti nel suddetto elenco e registrate nell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) gestito da AgID.

Oltre a queste, la richiesta di assegnazione di un nome a dominio nell'SLD gov.it, in base alla Determinazione n.130/2022 di AgID, è inoltre consentita alle seguenti Pubbliche Amministrazioni, purché registrate in IPA:

- ACI
- Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
- Arma dei Carabinieri
- Avvocatura Generale dello Stato
- Commissari Straordinari nominati con provvedimento della PCM
- Enti Previdenziali
- Guardia di Finanza
- Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Dal 8 luglio 2022 l'applicazione è stata rinnovata ed è gestita, per conto di AGID, dall' IIT-CNR, ed è ora raggiungibile al link <https://www.nic.it/it/domini-gov-it>

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Direttiva del Presidente del Consiglio del 30 maggio 2002
- ❖ Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione e Innovazione n. 8/2009
- ❖ Determinazione AGID n. 36 del 12 febbraio 2018
- ❖ Determinazione AGID n.130/2022

A seguito della migrazione e dell'entrata in funzione del nuovo sistema di registrazione, le Pubbliche Amministrazioni Centrali, che hanno già registrato il loro dominio gov.it prima dell'8 luglio 2022, entro la fine del primo anno dovranno rivolgersi ad un Registrar, diverso da "CTRUPA-REG", per richiedere l'operazione di "Cambio Registrar" dei propri nomi a dominio, rendendosi autonomi rispetto ad AgID.

Tutti i nomi a dominio che, entro tale termine, non avranno ottemperato a tale obbligo, saranno automaticamente posti nello stato di “inactive/noRegistrar” e saranno cancellati dal DBNA dopo 30 giorni dal loro passaggio in tale stato.

Le attività svolte in questo settore nel corso del 2022, possono essere così enunciate:

- definizione e stipula dell'accordo di collaborazione con il CNR per la gestione della piattaforma per conto di AGID;
- migrazione della piattaforma dal contratto scaduto a luglio 2022 alla piattaforma gestita dal CNR;
- assistenza e supporto per agevolare l'iter di registrazione, cambio dati tecnici, riferimenti, cancellazione;
- istruttoria per la verifica dei requisiti per la registrazione;
- supporto alle amministrazioni nell'ambito della procedura di registrazione;
- supporto a tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nella migrazione verso altri domini;
- gestione contrattuale con il fornitore di servizi relativi al portale del dominio gov.it;
- organizzazione di incontri di interazione con le amministrazioni interessate al progetto di migrazione del dominio gov.

Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati per il 2022 circa la disponibilità e l'adeguatezza del servizio di gestione del Dominio “gov.it” alle esigenze utente e alla NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

2.2.11 Direzione dell'esecuzione del contratto infrastrutture condivise (IC)

In data 4 agosto 2016 è stato sottoscritto con il RTI Fastweb S.p.A., in qualità di mandataria, Sistemi Informativi S.r.l. e Finmeccanica S.p.A. il “Contratto per l'affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione e gestione delle Infrastrutture condivise del sistema pubblico di connettività”, per un importo contrattuale pari a € 9.916.083,83 (IVA esclusa) per la durata di 5 anni. Le attività svolte nel 2022 hanno conseguito il risultato della regolare esecuzione del contratto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ D.lgs. 82/2005 - C.A.D. Codice dell'Amministrazione Digitale, art 73 “Sistema pubblico di connettività (SPC)”, art. 75 “Partecipazione al Sistema pubblico di connettività, art 76 “Scambio di documenti informatici nell'ambito del sistema pubblico di connettività”, art. 76-bis “Costi del SPC”.

Nell'esercizio in oggetto le attività svolte sono state rappresentate da:

- riunioni di coordinamento con il RTI circa gli aspetti tecnici, organizzativi e amministrativi legati all'esecuzione del contratto;
- gestione della fatturazione e monitoraggio contratto;
- predisposizione del Capitolato della nuova gara IC (gestita da Consip) relativa ai servizi oggetto della attuale gara, a meno del servizio SGOV e dei servizi di gestione della QXN. La gara è stata aggiudicata nell'ottobre 2022 e al 31/12/2022 non sono risultavano ancora pervenuti da Consip i documenti propedeutici alla stipula del contratto.

2.2.12 Gestione ecosistemi (Sanità-Giustizia)

Gli ecosistemi sono individuati come uno strumento funzionale all'interoperabilità e alla collaborazione tra amministrazioni di diverso livello, società civile e imprese. Gli ecosistemi si attuano anche attraverso la realizzazione di iniziative di condivisione e accompagnamento per le pubbliche amministrazioni, attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa ed accordi per la costituzione di tavoli e gruppi di lavoro, l'avvio di progettualità congiunte, la capitalizzazione delle soluzioni realizzate dalla PA in open source ecc. Gli ecosistemi vengono richiamati in particolar modo per supportare la razionalizzazione delle piattaforme esistenti e la costruzione di nuove piattaforme abilitanti, lo sviluppo di servizi integrati e centrati sulle esigenze di cittadini ed imprese.

Fascicolo Sanitario Elettronico (ecosistema sanità)

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è lo strumento attraverso il quale il cittadino può tracciare e consultare tutta la storia della propria vita sanitaria, condividendola con i professionisti sanitari per garantire un servizio più efficace ed efficiente. Si tratta di una piattaforma abilitante alla quale saranno collegati i servizi digitali che miglioreranno la fruibilità delle cure, i servizi di diagnosi e di consulenza medica a distanza.

La principale NORMATIVA DI RIFERIMENTO sul tema (DL 179/2012, DPCM 178/2015, Legge 232/2016, Legge 77/2020) è stata aggiornata con i Decreti del 18 e 20 Maggio 2022 che hanno introdotto importanti novità nell'integrazione dei dati essenziali che compongono i documenti del Fascicolo sanitario elettronico e nell'adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo sanitario elettronico 2.0.

Nel corso del 2022 è quindi proseguito il percorso per l'evoluzione del FSE, per il quale AGID è stata coinvolta dal DTD e fa parte dei tavoli di lavoro specifici presso il DTD per la definizione delle caratteristiche tecniche, normative ed organizzative legate alla realizzazione del nuovo Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 nell'ambito del PNRR.

Sempre nell'ambito del PNRR si è partecipato al tavolo di lavoro nazionale presso il Ministero della Salute (MdS) per la definizione dei criteri di onboarding e validazione delle soluzioni di Telemedicina.

Si è continuata l'attività, nell'ambito di un protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli Ingegneri, di sensibilizzazione rivolta ai cittadini sull'utilizzo del FSE e dei servizi sanitari.

Si è proseguita la collaborazione con l'Università della Calabria con l'avvio di un nuovo tirocinio formativo.

Infine, sono state proseguite le importanti attività di partecipazione ai progetti europei sull'eHealth (NCPeH e x-eHealth) che hanno visto AGID tra i partecipanti, in particolar modo le attività relative al progetto NCPeH, che è stato quindi rifinanziato con un nuovo progetto (NCPeH Plus) per completare le attività iniziate con il precedente.

Si è completato inoltre a novembre 2022 il progetto x-Health e si è data adesione al progetto PathEd, come Affiliated Entity del Ministero della Salute, il cui inizio è avvenuto nel gennaio 2023.

Tutte le attività sono state finanziate con i fondi specifici per la Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico assegnati ad AGID, attraverso risorse AGID e di esperti esterni, ingaggiati direttamente da AGID o afferenti all'accordo di collaborazione vigente con il CNR. Non sono stati attivati nuovi contratti con fornitori esterni.

I risultati conseguiti da AGID al 31/12/2022 sono:

- Contributo alla definizione della normativa legata al FSE;
- Contributo al GdL FSE-PNRR per la definizione della nuova architettura del FSE e delle procedure di interoperabilità a livello nazionale;
- Partecipazione ai progetti europei per l'interoperabilità dei FSE nazionali NCPeH e x-eHealth;
- Partecipazione al Gruppo di Lavoro con MdS e SOGEI per la Compliance Check propedeutica all'avvio in produzione dei servizi transfrontalieri del NCPeH di Country A;
- Realizzazione dell'aggiornamento delle specifiche di interoperabilità per il Fascicolo Sanitario Elettronico (v2.3, V2.4);
- Supporto al DCD per gli aspetti inerenti la Sanità Digitale;
- Emanazione di pareri necessari alle gare Consip, utili agli acquisti delle PA in tema di sanità;
- Partecipazione in qualità di relatori ad eventi e convegni sui temi della trasformazione digitale in ambito sanità digitale;
- Gestione del portale nazionale *fascicolosanitario.gov.it* e servizio di supporto informativo ai cittadini tramite email istituzionale.

Giustizia

AGID ha continuato le proprie attività con il Ministero della Giustizia e le altre istituzioni giudiziarie coinvolte, nel tavolo Intermagistrature, per la definizione di norme e regole tecniche allo scopo di rendere omogenee le modalità di gestione dei diversi processi telematici (civile, tributario, amministrativo, penale, costituzionale), di armonizzare i diversi sistemi di tali processi telematici e di individuare soluzioni per la gestione e conservazione del fascicolo processuale.

Sono continuate, inoltre, le attività di supporto al DAGL - PCM, Senato, Camera e Ministero della Giustizia per la definizione degli aspetti tecnici relativi alla gestione ed evoluzione della banca dati giuridica Normattiva e della procedura per la gestione dell'iter normativo.

Le attività sono state svolte con risorse AGID e non hanno visto l'attivazione di nuovi contratti con fornitori esterni.

2.2.13 Progetto Single Digital gateway (PNRR)

AGID è coordinatore nazionale insieme al Dipartimento per le Politiche europee, per l'implementazione nazionale del Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018, che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE) n. 1024/2012.

Di seguito le attività svolte e gli obiettivi conseguiti nell'esercizio 2022.

Dopo aver sottoscritto una convenzione con il Dipartimento per la trasformazione digitale per l'attuazione del "Single Digital Gateway" M1C1 subinvestimento 1.3.2 del PNRR, AgID, in qualità di soggetto attuatore del suddetto sub investimento, ha avviato il coinvolgimento delle PA competenti delle 21 procedure da digitalizzare secondo quanto indicato nell'allegato II del regolamento UE 2018/1724 effettuando oltre 140 specifiche riunioni con le differenti PA.

AgID partecipa attivamente a tutti i tavoli europei relativi al single digital gateway e a dicembre 2022 ha completato il design, lo sviluppo ed il collaudo delle componenti architetture nazionali necessarie all'interoperabilità con gli altri stati membri come richiesto dal Regolamento SDG raggiungendo così la milestone italiana relativa al "Single Digital Gateway" M1C1 subinvestimento 1.3.2 del PNRR che prevedeva lo sviluppo del 80 % delle componenti infrastrutturali Italiane.

Sono stati definiti a livello nazionale i requisiti dei procedimenti amministrativi in perimetro ed ingaggiate tutte le PA coinvolte nel programma.

Sono state pianificate le attività di realizzazione dei procedure portal per le PA che si avvalgono dei servizi del fornitore AgID per il disegno e lo sviluppo della soluzione (CNF, ENAC e MIT).

Infine, è stata avviata la collaborazione a livello EU attraverso 6 sub-group per il coordinamento dei seguenti ambiti: Evidence Mapping, Standardization of Data Models, Operation Governance, Security, OOTS Specifications, Testing and Deployment.

2. 2. 14 Accessibilità

Monitoraggio siti Web ed app

AgID esercita un monitoraggio periodico sulla conformità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici alle prescrizioni in materia di accessibilità definite all'articolo 4, secondo la metodologia di monitoraggio di cui al paragrafo 2 della Direttiva UE 2016/2102, monitorando annualmente ogni anno circa 1.300 siti web e 60 app delle Pubbliche Amministrazioni.

La prima relazione alla Commissione Europea, sul monitoraggio effettuato da Gennaio 2020 a Dicembre 2021, riporta i dati misurati, gli errori più frequenti e una sintesi delle esperienze e delle conclusioni tratte dall'attuazione delle norme sulla messa in conformità alle prescrizioni dell'art. 8 comma 4 della citata Direttiva europea 2016/2102. Gli esiti del monitoraggio hanno consentito di mettere in evidenza le non conformità più frequenti nella PA.

Web Analytics Italia (WAI)

Web Analytics Italia - Home è una piattaforma nazionale che consente alle amministrazioni di raccogliere e analizzare i dati statistici sul traffico dei propri siti e servizi digitali. La piattaforma è stata realizzata interamente da AGID ed è stata resa disponibile nel 2020.

Tale piattaforma consente alle PA di pubblicare le statistiche dei siti rispettando le Linee guida di design emanate ai sensi dell'art. 7 e 71 e di condividere i dati con i decisori interni.

Alla fine del 2022 sono stati registrati i seguenti dati:

- Pubbliche Amministrazioni registrate al servizio: 2.682;
- Siti web attivi: 4.439;
- Assistenza tecnica alle PA: inviate 1013 risposte via mail alle PA per assistenza.

Nel corso del 2022, a causa dell'elevato numero di siti web attivati dalla PA, si è reso necessario procedere alla completa sostituzione della sottostante infrastruttura ICT spesa su fondi PON e giunta a conclusione a nel febbraio 2023.

La piattaforma consente inoltre a tutte le amministrazioni centrali nazionali (PAC) coinvolte nell'esecuzione del regolamento europeo sul Single Digital Gateway (SDG) di inviare automaticamente alla Commissione Europea le statistiche relative alle visite delle pagine web appositamente pubblicate dalle PAC in attuazione del regolamento SDG, l'attività è stata svolta in coordinamento con il Dipartimento politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Infine AgID ha partecipato attivamente anche al gruppo WADEX costituito a livello europeo da esperti sulla direttiva sull'accessibilità del web, istituito per fornire consulenza alla Commissione su questioni tecniche relative all'attuazione della direttiva e per scambiare le migliori pratiche sul tema.

2. 2. 15 Citizen Inclusion – Accessibilità dei servizi digitali (PNRR)

AgID ha stipulato l'accordo con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale l'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d. lgs. n. 50/2016 per la realizzazione della misura PNRR 1.4.2. – Citizen inclusion - miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali. Il progetto ha come obiettivo il miglioramento dell'esperienza dell'utente, con particolare riguardo agli aspetti inclusivi delle persone con disabilità relativi all'accessibilità dei servizi digitali erogati al pubblico, da parte di soggetti pubblici e privati.

Nel 2022 l'Agenzia, in qualità di soggetto attuatore, è stata impegnata nelle attività per il raggiungimento della prima milestone dell'investimento 1.4.2 prevista dal piano operativo. È stato infatti raggiunto nei tempi previsti il target M1C1-00-ITA-9 attraverso il monitoraggio dell'accessibilità dei siti web per 45% dei 23.000 siti web/App delle PA presenti su Indice PA, pari ad un totale di 10.350 siti analizzati e circa 2ML di pagine web.

In particolare, per ciascuna amministrazione facente parte del campione monitorato è stata verificata l'accessibilità del sito istituzionale riportato sul portale Indice PA, fino a 200 pagine per ciascun sito. Il monitoraggio è stato svolto attraverso lo strumento automatico MAUVE++ sviluppato dal CNR-ISTI e seguendo le Linee guida internazionali per l'accessibilità dei contenuti Web (WCAG) 2.1, livello AA.

Gli altri risultati raggiunti nel corso dell'anno hanno riguardato la redazione dei seguenti documenti:

- il Piano di formazione, che ha come obiettivo generale l'acquisizione, da parte di dipendenti pubblici e privati, di competenze base, tecnico-professionali e trasversali nell'ambito dell'accessibilità ICT;
- il Piano di comunicazione, che prevede la promozione di temi inerenti all'accessibilità degli strumenti informatici e la diffusione di soluzioni, di migliori pratiche e di risultati, nell'ambito del settore pubblico e privato;

Nel 2022 sono inoltre state avviate le attività, ancora in corso, per la sottoscrizione degli accordi con le 55 PA Locali che saranno coinvolte nella realizzazione del progetto (Regioni, Città metropolitane e altre amministrazioni pubbliche locali coinvolte nel progetto).

2. 2. 16 Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE (PNRR)

Le attività riguardano il consolidamento a livello nazionale dei servizi digitali alle imprese e ai cittadini (SUAP, SUE ecc.) attraverso l'implementazione delle tecnologie digitali, con specifico riferimento ai procedimenti amministrativi che interessano l'attività economica e produttiva.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Allegato al DPR 7 settembre 2010, n. 160;
- ❖ Regolamento UE 2018/1724;
- ❖ Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le attività del 2022 in riferimento alla realizzazione del SUAP e del SUE, sono possono riassumersi come segue:

- sottoscrizione dell'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione del sub-investimento 2.2.3. Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) della Missione 1 Componente C1 del PNRR;
- stesura delle "Specifiche tecniche delle modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dati tra il SUAP, gli uffici comunali e gli enti terzi coinvolti nel procedimento" contenente le specifiche tecniche previste dall'art. 5 all'allegato al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160.

All'interno dell'accordo stipulato con il Dipartimento della funzione pubblica, è stato definito un Piano operativo volto a definire le attività di supporto tecnico allo stesso Dipartimento e agli altri attuatori coinvolti nel Subinvestimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure" (SUAP & SUE)",

Tale accordo stabilisce che AgID è ente attuatore del progetto PNRR Subinvestimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure" (SUAP & SUE), la cui titolarità è del Dipartimento della funzione pubblica. L'impegno assunto da AgID consiste nel completamento di attività di supporto tecnico allo stesso Dipartimento e agli altri attuatori del progetto, in particolare assicurare che le infrastrutture informatiche in corso di implementazioni siano coerenti con le specifiche tecniche previste dall'allegato al DPR 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive".

Ai fini della definizione delle specifiche tecniche di cui all' art. 5 comma 1, del DPR ora citato, il Ministero e il Dipartimento hanno istituito un gruppo tecnico composto da sette membri di cui uno per AgID, con funzioni di coordinamento, uno per il Dipartimento per la trasformazione digitale, due per ANCI, due la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome e uno per Unioncamere.

Dall'8 aprile 2022 al 14 ottobre 2022 è stato coordinato il gruppo di lavoro previsto dall'articolo 5 del DPR 7 settembre 2010, n. 160. Si sono svolte 21 riunioni del gruppo tecnico e oltre 50 riunioni dei tavoli operativi che hanno supportato il gruppo tecnico.

Le attività hanno permesso il completamento della stesura delle specifiche tecniche previste dal suddetto allegato che sono state inviate il 14/10/2022 ai ministri competenti per l'avvio della procedura di approvazione e pubblicazione delle stesse specifiche.

Le collaborazioni istituzionali hanno riguardato, nel dettaglio, i seguenti soggetti:

- Ministero per lo sviluppo economico;
- Dipartimento della funzione pubblica;
- Dipartimento per la trasformazione digitale;
- Unioncamere;
- Regioni;
- Anci;
- Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile.

2. 2. 17 Identità digitale dei beni culturali PNRR – MIC

Nel corso del 2022, a valle di una richiesta di collaborazione da parte dell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale ricevuta il 1 dicembre 2021 (Prot. AgID n. 23907), sono state portate avanti le interlocuzioni e delle attività che hanno portato, in data 21 luglio 2022 (Determinazione n. 218/2022), alla sottoscrizione di un accordo tra AgID e l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library che prevede il supporto di AgID nell'attuazione del Sub-investimento 1.1.2 "Sistema di certificazione dell'identità digitale dei beni culturali" della Missione 1, Componente 3 del PNRR.

In attesa di ottenere l'anticipo del finanziamento previsto dall'accordo, pari a 1.309.332,00€, AGID ha iniziato a fornire supporto al MIC nelle attività di definizione delle regole e all'identificazione delle caratteristiche tecniche necessarie alla costruzione di un Sistema di certificazione dell'identità digitale dei beni culturali.

Le attività sono state svolte con risorse AGID e non hanno ancora visto l'attivazione di nuovi contratti con fornitori esterni, benché sia prevista l'acquisizione di collaboratori e di fornitori esterni.

2.2. 18 Gestione dati e banche dati

Il servizio si dedica alla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico attraverso azioni di supporto alle amministrazioni competenti volte a favorire l'interoperabilità dei dati, in particolare per le banche dati di interesse nazionale, e l'attuazione delle policy definite attraverso la strategia nazionale dati, anche in relazione con i rispettivi portali europei. Il complesso delle attività svolte nell'esercizio 2022, può essere enumerato come di seguito.

1. Gestione operativa del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali - RNDT (<https://geodati.gov.it>)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Art. 59 del CAD;
- ❖ Piano Triennale per l'informatica nella PA.

Le attività delle risorse umane AgID hanno riguardato:

- supporto alle amministrazioni per l'alimentazione del catalogo e per le attività relative alla implementazione della direttiva INSPIRE;
- costante aggiornamento dei contenuti del portale e della comunicazione attraverso i social media dedicati;
- pubblicazione, nell'area di consultazione, previa validazione, dei metadati man mano trasmessi dalle pubbliche amministrazioni accreditate attraverso l'utilizzo dei servizi disponibili nel portale;
- adeguato riscontro alle segnalazioni pervenute.

La gestione del portale è stata assicurata tramite il Contratto per l'affidamento della progettazione, realizzazione, fornitura, manutenzione e gestione delle infrastrutture condivise del Sistema Pubblico di Connettività, CIG: 6049538CAC, stipulato il 5 agosto 2016 (a seguito della Gara comunitaria a procedura aperta pubblicata sulla GUUE n. S-243 del 17/12/2014 e sulla GURI n. 144 del 17/12/2014) in esito alla Determinazione n. 165 del 7 luglio 2016, prorogato poi fino al 24 maggio 2023, in forza della Determinazione n. 502 del 30 luglio 2021 (integrata con la Determinazione n. 561 del 16 ottobre 2021).

Nel 2022 la Consip SpA ha pubblicato su GUUE n. S-132 12/07/2022 e su GURI n. 82 15/07/2022 la nuova procedura di gara, per conto di AgID, per l'acquisizione dei servizi di gestione, manutenzione e supporto delle Infrastrutture condivise SPC, compreso il Servizio di gestione RNDT, e con lettera inviata il 19/9/2022, ha

comunicato all'RTI Fastweb S.p.A. (mandataria) – Sistemi Informativi S.r.l. (mandante) l'aggiudicazione definitiva.

2. Definizione Linee Guida e regole tecniche

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Art. 59 del CAD;
- ❖ Direttiva Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (adozione di Linee Guida di cui all'art. 71 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e degli ulteriori atti);
- ❖ art. 12 D.Lgs. 36/2006 come modificato dal D. Lgs. 200/2021 di recepimento della Direttiva 2019/1024 sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico;
- ❖ Piano Triennale per l'informatica nella PA 2021 – 2023 e aggiornamento 2022-2024.

Le attività svolte nell'esercizio 2022 in questo ambito sono di seguito esposte:

- adottate a febbraio 2022 con la Determinazione del DG di AgID n. 50/2022 le Linee Guida recanti regole tecniche per la definizione e il contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (aggiornamento del DM 10/11/2011);
- Linee Guida per l'attuazione del D. Lgs. 36/2006 come modificato dal D. Lgs. 200/2021 di recepimento della Direttiva 2019/1024 sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico:
 - definita, con il contributo di un Gruppo di Lavoro istituito ad hoc (a cui hanno partecipato diverse amministrazioni **con il supporto di Formez PA**), la bozza delle Linee Guida;
 - espletata la consultazione pubblica;
 - acquisito il parere della Conferenza Unificata;
 - effettuata la notifica e deposito per 3 mesi (da agosto a novembre) alla Commissione Europea;
 - ancora in corso la valutazione da parte del Garante per la protezione dei dati personali.

3. Gestione operativa del portale nazionale dei dati aperti dati.gov.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Art. 9 D.Lgs. 36/2006 come modificato dal D. Lgs. 200/2021 di recepimento della Direttiva 2019/1024 sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico;
- ❖ Piano Triennale per l'informatica nella PA.

Con il **supporto di Formez**, sono state svolte le seguenti attività:

- Attività di manutenzione e innovazione del portale con aggiunta di nuovi componenti:
 - validatore;
 - meccanismo di valutazione dei dataset pubblicata;
 - funzionalità dedicata alla visualizzazione dei dati disponibili in forma tabellare (implementata grazie al riuso del tool reso disponibile nell'ambito delle attività del portale europeo data.europa.eu);
 - miglioramento della sezione informativa per il monitoraggio dinamico sulla qualità dei metadati;
- supporto alle amministrazioni per l'alimentazione del portale;
- raccolta (harvesting) a cadenza settimanale dei cataloghi delle amministrazioni accreditate (centrali, regionali e locali) e conseguente aggiornamento del contenuto del portale nazionale;
- costante aggiornamento dei contenuti del portale e della comunicazione attraverso i social media dedicati;
- adeguato riscontro alle segnalazioni pervenute;
- monitoraggio mensile della componente "open data" dell'avanzamento digitale;
- monitoraggio della qualità dei metadati e dell'andamento dell'alimentazione del portale anche con riferimento a obiettivi e risultati attesi del Piano Triennale in tema di dati;
- implementazione delle azioni sui dati del Piano Triennale e conseguente supporto alle amministrazioni;
- avvio di una Rete nazionale open data con tutti i soggetti delle PA coinvolti nel processo di apertura dei dati e nella gestione dei cataloghi dati tramite la creazione e l'animazione di community specifiche sulla piattaforma ReTe Digitale.

4. Formazione con cicli di webinar

Con il **supporto di Formez PA**, dalla fine del 2021 a tutto il 2022 sono stati organizzati diversi cicli di webinar nella maggior parte dei casi finalizzati a fornire informazione, formazione, strumenti e indicazioni intorno alle Linee Guida Open Data in corso di adozione:

- Ciclo di webinar "Dati aperti e dati territoriali: pratiche diffuse di interoperabilità e nuovi scenari alla luce della Direttiva Open Data" (9 dicembre 2021 – 27 gennaio 2022);

- Ciclo di webinar “Le Linee Guida per l’apertura dei dati e il riutilizzo dell’informazione del settore pubblico nell’ambito della strategia europea e il contesto nazionale in materia di dati” (4 maggio 2022 – 13 giugno 2022);
- Webinar singolo “Linee guida Open Data: i risultati della consultazione” (26 luglio 2022);
- Ciclo di webinar “Verso le Linee Guida Open Data - Elementi di approfondimento per una corretta applicazione” (28 novembre 2022 – 20 dicembre 2022).

5. Partecipazione a Comitati e GdL nazionali ed europei

Attività di partecipazione a:

- [Consulta Nazionale per l’Informazione Territoriale e Ambientale \(CNITA\)](#) presieduta dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica. Partecipazione anche a tutte Sezioni Tecniche istituite nell’ambito della Consulta e coordinamento della Sezione Tecnica 2 – Metadati;
- Comitato di coordinamento e monitoraggio del Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture ([SINFI](#)) presieduto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Gruppi di lavoro europei in ambito INSPIRE e interazioni con il [geoportale europeo](#);
- Gruppo di lavoro europeo PSI (Public Sector Information) e interazioni con il portale [data.europa.eu](#);
- Comitato italiano di UN-GGIM (United Nations – Global Geospatial Information Management).

6. Attività di monitoraggio su open data

- **Elaborazione dati e partecipazione all’[Open Data Maturity Report 2022](#)** che fornisce una valutazione annuale, base di riferimento anche per il DESI, del livello di maturità dei Paesi europei in tema di dati aperti sulla base di un questionario e una serie di indicatori strutturati;
- **Elaborazione e aggiornamento annuale dei dati relativi alla disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto ([paniere dinamico di dataset](#))** di cui all’indicatore di risultato (2RIS) di riferimento nell’Accordo di Partenariato.

7. Supporto alle PA per la definizione di modelli dati tematici sulla base delle regole tecniche nazionali sui Database GeoTopografici (DBGT) di cui al DM 10/11/2011 e delle specifiche dati di INSPIRE

- ❖ Direttiva INSPIRE e relativi Regolamenti attuativi;
- ❖ Art. 59 del CAD; DM 10/11/2011;
- ❖ D. Lgs. n. 33/2016;
- ❖ DM del Ministero dello Sviluppo Economico 11 maggio 2016.

L'operato dell'ufficio nel corso dell'esercizio può così sintetizzarsi:

- attività con Regione Umbria e Comune di Bastia Umbra per il modello dati della pianificazione territoriale e urbanistica, anche in relazione alla collaborazione da avviare con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e varie altre Regioni per le valutazioni VIA e VAS;
- definita proposta di un documento a supporto delle PA coinvolte nel processo di produzione, conferimento e gestione dei dati relativi all'anagrafe nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU) sulla base delle regole tecniche DBGT e INSPIRE;
- manutenzione delle specifiche tecniche relative alla base del SINFI (Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture).

8. Sistema di Registri INSPIRE Italia

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Regolamento (UE) 1089/2010;
- ❖ DM 10/11/2011;
- ❖ Piano Triennale per l'informatica nella PA.

Attività di gestione e manutenzione del Sistema di Registri che rappresenta il punto di accesso centrale per un numero di registri gestiti a livello nazionale, sia per adempiere a quanto previsto da INSPIRE circa la pubblicazione delle estensioni alle liste di codici di cui al Regolamento (EU) n. 1089/2010 sull'interoperabilità di dati e servizi territoriali, sia per scopi individuati e definiti a livello nazionale (come, per es., per gli oggetti territoriali definiti nel DBGT di cui al Decreto 10/11/2011).

9. Supporto all'Ufficio del Difensore Civico

Supporto tecnico all'Ufficio sulle segnalazioni relative ai dati.

10. Tirocini universitari

Attività di tutoraggio per 2 tirocini con l'Università della Calabria sul tema dell'interoperabilità semantica.

11. Adesione al W3C

Con la Determinazione n. 136/2022 è stata confermata l'affiliazione al Programma W3C (World Wide Web Consortium) nell'ambito del Consorzio Europeo di Ricerca per l'Informatica e la Matematica (ERCIM) per il periodo 1 aprile 2022 - 31 marzo 2023, in base alla quota annuale di iscrizione pari a € 7.800,00, oltre VAT 20% (€ 1.560,00) per un totale di € 9.360,00. Tale importo ha trovato copertura nel budget 2022-2024 sull'obfu 1.02.14.01 "Open data open government" sulla voce di costo "Altri servizi"; la competenza per l'esercizio 2022 è di € 7.020,00 (mentre il restante importo di € 2.340,00 è di competenza dell'esercizio 2023).

12. Collaborazione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale

Collaborazione relativamente a recepimento di normative europee (Direttiva open data 2019/1024) e all'implementazione della regolamentazione europea (Regolamento di esecuzione UE 2023/138 e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo, in attuazione dell'art. 14 della Direttiva Open Data), strategia nazionale dei Dati e altre attività afferenti ai dati (questionari OCSE).

13. Attività con fondi PON

Come indicato per le specifiche attività descritte innanzi, quando è stato segnalato che sono state coinvolte le risorse Formez PA significa che dette attività sono state svolte anche nell'ambito della *Linea 3 – Dati e documenti della PA* della Convenzione del 26/02/2021 tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Formez PA per la realizzazione dell'intervento "Informazione e formazione per la transizione digitale della PA" nell'ambito del progetto "Italia Login – la casa del cittadino".

In sintesi, di seguito le attività svolte:

- Gestione operativa del portale dati.gov.it;
- Organizzazione di diversi cicli di webinar su dati territoriali, open data e relative Linee Guida;
- Supporto nell'attività di monitoraggio su open data;
- Supporto alle PA per la definizione di modelli dati.

2.2.19 Programma di migrazione al cloud e Marketplace

Nel corso del 2022, inoltre, AGID ha proseguito le attività di qualificazione delle infrastrutture, dei prodotti e dei servizi cloud ed il loro inserimento nel catalogo Cloud Marketplace, la piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AGID secondo quanto disposto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018.

Dal 1 aprile 2019, infatti, le PA possono acquisire servizi IaaS, PaaS e SaaS solo se qualificati da AGID e pubblicati nel Cloud Marketplace.

Nel corso del 2022 sono stati qualificati da AGID un totale di 509 servizi (IaaS+PaaS, SaaS), e sono inoltre proseguite le attività di supporto tecnico e informativo in materia ai fornitori.

Dal 19 gennaio 2023 la qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione è diventata di competenza dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, che è subentrata all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione di quanto previsto dal decreto legge n. 82 del 14 giugno 2021, convertito con modificazioni nella Legge n. 109 del 4 agosto 2021.

Si fa presente che in tale ambito si è provveduto a cooperare con ACN nel trasferimento di tale funzione allo scopo di assicurare la continuità dei servizi di qualificazione, anche a salvaguardia degli investimenti nel tempo effettuati da parte delle PA e degli operatori economici.

Sono, inoltre, proseguite le attività di accompagnamento alle regioni ed enti territoriali per la migrazione al cloud e la partecipazione alle riunioni del comitato di direzione tecnica del Contratto SPC Cloud Lotto1, che realizza la community cloud della PA.

2.2.20 Sistema conservazione

AgID è impegnata sui temi del Sistema di conservazione dei documenti informatici nella modellizzazione e progettazione delle strutture preposte alla conservazione dei documenti informatici e nelle attività di diffusione della cultura digitale in questo ambito.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività relative al tema della gestione documentale e del sistema di conservazione dei documenti informatici, attraverso la modellizzazione di alcune fasi legate al ciclo di vita dei documenti informatici e alla diffusione della cultura digitale in questo ambito.

Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

A seguito dell'entrata in vigore il 1° gennaio 2022 delle Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, al fine di facilitare l'adeguamento alla nuova normativa da parte dei vari attori coinvolti, AgID ha istituito vari tavoli di lavoro, partecipato ad eventi formativi e organizzato webinar. Tale attività ha reso possibile analizzare le criticità riscontrate e raccogliere i diversi contributi che saranno attenzionati nel prossimo aggiornamento delle Linee guida previsto nel corso del 2023.

Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici

Il 1° gennaio 2022 è entrato in vigore il Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici, adottato con Determinazione del direttore generale n. 455/2021.

Il Regolamento prevede l'istituzione di un elenco (Marketplace) per i servizi di conservazione pubblicato sulla piattaforma conservatoriqualificati.AgID.gov. dove i soggetti, pubblici e privati, che intendono erogare il servizio di conservazione dei documenti informatici per conto delle pubbliche amministrazioni, possono iscriversi.

L'Agenzia nel corso del 2022 ha fornito supporto ai soggetti interessati all'iscrizione al Marketplace e per la corretta applicazione di quanto previsto dal regolamento.

Progetto Poli di conservazione

L'Agenzia per l'Italia Digitale ha coordinato in base ad un accordo di collaborazione con l'Archivio centrale dello Stato, il Consiglio nazionale del notariato e l'Agenzia industrie difesa, un tavolo di lavoro istituzionale che ha predisposto, a giugno 2021, un documento che definisce il modello di riferimento di Poli di conservazione.

I soggetti coinvolti ad oggi sono in possesso di una significativa esperienza nel campo della conservazione digitale a medio, a lungo termine e permanente; la promozione e la definizione della rete di poli di conservazione mira a garantire l'interoperabilità tra gli stessi, nel rispetto del quadro normativo nazionale, delle politiche di transizione al digitale, dei criteri archivistici e degli standard di settore.

La collaborazione è proseguita e ha condotto nel 2022 alla predisposizione dei seguenti ulteriori documenti:

- "Modelli di interoperabilità tra sistemi di conservazione" che mira ad approfondire il tema dello scambio dei Pacchetti di Archiviazione in un'ottica di rafforzamento dell'interoperabilità tra poli di conservazione, fornendo diversi spunti di riflessione sull'argomento;
- "Vademecum per l'attuazione delle linee guida sui documenti informatici" che si pone come obiettivo quello di stimolare un confronto sulle diverse esperienze e dare utili indicazioni e spunti di riflessione agli Enti interessati;
- "La conservazione delle basi di dati" con il quale si intende fornire un primo quadro sintetico sulla preservazione delle informazioni e, nello specifico, sulla conservazione dei dati trattati nei sistemi transazionali.

Attività di comunicazione: Forum Webinar e Convegni

A novembre 2022 è stato organizzato il 7° Forum della conservazione che ha visto la partecipazione di numerosi relatori istituzionali.

L'Agenzia ha inoltre partecipato, nel corso del 2022 a diversi convegni sui temi della conservazione ed ha organizzato 4 webinar sul tema delle Linee guida sul documento informatico.

Partecipazione a gruppi di lavoro europei

Nel corso del 2022 AgID ha partecipato alle attività relative al gruppo di standardizzazione europeo UNI/CT 014 "Documentazione e informazione", ai sottogruppi UNI/CT 014/SC 11 "Archivi e gestione documentale" e UNI/CT 014/SC 04 "Automazione e documentazione", nonché al gruppo CEN/TC 468 "Preservation of digital information", come componente della delegazione italiana.

2.2.21 SIOPE+ (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici)

In conformità con le prescrizioni dell'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), le pubbliche amministrazioni ordinano incassi e pagamenti esclusivamente attraverso l'utilizzo di mandati informatici emessi secondo lo standard OPI definito dall'AGID.

AgID emette le regole tecniche per gestione dei documenti informatici relativi agli Ordinativi di Pagamento e Incasso e le Linee Guida OPI intese come vademecum per l'adozione delle regole tecniche stesse, secondo un piano di attività che prevede un aggiornamento periodico degli standard OPI.

L'attività svolta per il progetto SIOPE+ fa riferimento al Comitato Tecnico, composto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Banca d'Italia e AgID, che assicura la governance del sistema. L'Agenzia, oltre a coordinare la segreteria tecnica del comitato, coordina il gruppo di lavoro permanente che si occupa dell'evoluzione e manutenzione degli standard OPI, al quale partecipano, oltre ai partner istituzionali (MEF e Banca d'Italia), rappresentanti degli enti locali, di ABI, di Poste Italiane e delle principali associazioni di aziende ICT operanti nel settore della pubblica amministrazione.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività allo scopo di tenere aggiornato lo standard OPI, in coerenza con l'evoluzione normativa del sistema dei pagamenti della PA. Di conseguenza è stato effettuato l'aggiornamento delle Regole Tecniche e delle Linee Guida relative al mandato informatico OPI. In particolare, è stata predisposta e curata la pubblicazione della versione 1.6.2 delle regole tecniche e della versione 1.6.2 delle Linee Guida. Parallelamente con il rilascio delle modifiche pianificate, è stata resa disponibile la versione degli schemi XSD 1.6.1. Le nuove versioni sono state rese disponibili in consultazione attraverso la pubblicazione sul sito AgID sin da giugno 2022 e sono diventate operative in collaudo a partire dal 1 novembre 2022.

Secondo le prescrizioni del Decreto MEF del 8 agosto 2019, durante il corso del 2022 AgID ha fornito supporto al Ministero dell'Istruzione e del merito nel coordinare l'adesione volontaria al SIOPE+ di 7 istituzioni scolastiche sul territorio nazionale. Per tali istituzioni, a seguito del dispiegamento e dell'utilizzo dello standard OPI è possibile consultare attraverso il sito www.siope.it le entrate e le spese effettuate.

2.2.22 SMART CITIES: Progetto Smart Ivrea

Nell'ambito di competenza del servizio Smart Cities, AgID è stata impegnata a partire dal giugno 2020 in qualità di Capofila del raggruppamento formato da Politecnico di Torino, Telecom Italia, Olivetti, Trust Technologies, Fleetmatica srl e ToBe srl nella realizzazione del primo prototipo di Piattaforma nazionale per la gestione delle comunità intelligenti. L'implementazione del progetto Smart Ivrea è stato finanziato a valere su fondi MISE "FSC 2014-20 Tecnologie Emergenti.

L'amministrazione beneficiaria scelta per l'implementazione degli obiettivi progettuali è stata la Città di Ivrea, dichiarata "Città Industrializzata del XX Secolo" e 54° sito patrimonio dell'Unesco in Italia.

Nel periodo di attività da gennaio 2022 a dicembre 2022 sono state completate le attività incluse nel Piano Operativo e sono state rendicontate, entro i termini richiesti dal MISE, tutte le attività svolte dal raggruppamento nel periodo in oggetto. Nel periodo di riferimento, in linea con il cronoprogramma di progetto, le attività sono state volte al completamento della Piattaforma Smart Ivrea e dell'App dedicata al cittadino che consentiranno di interagire con in servizi digitali predisposti: smart parking, smart mobility, waste management, CityForecast e connettività LiFi.

2.2.23 Coordinamento iniziative per la PA

AgID provvede al coordinamento e al relativo affiancamento delle Pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali per l'attuazione delle azioni previste dal Piano triennale e del relativo monitoraggio, garantendo il raccordo con gli Uffici interni competenti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012 (istitutivo AgID);
- ❖ Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 - C.A.D. Codice dell'Amministrazione Digitale e s.s.m. e relative Linee Guida adottate dall'AgID;
- ❖ Strategia per la Crescita digitale 2014-2020 (versione di giugno 2016 approvata dalla CE);
- ❖ Accordo di partenariato "Italia" 2014-2020, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014;
- ❖ Accordo quadro per la Crescita e la Cittadinanza Digitale verso gli Obiettivi EU2020 sottoscritto in data 16 febbraio 2018, AgID e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- ❖ Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022;
- ❖ Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

- ❖ Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che istituisce all'art. 239 il "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione";
- ❖ Direttiva del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 30 marzo 2022;
- ❖ Accordo ex art.5, comma 6, del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per l'Italia per l'attuazione della Misura 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del PNRR;
- ❖ Accordo ex art.5, comma 6, del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per l'Italia per l'attuazione della Misura 1.3.2 "Single Digitale Gateway", Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del PNRR.

Le attività svolte nel corso dell'esercizio 2022 possono essere enucleate come segue.

1. Programmazione delle iniziative nazionali e locali per l'Agenda digitale e coordinamento PAL - Affiancamento delle Pubbliche amministrazioni regionali e locali

In linea con gli obiettivi annuali e con le attività di convergenza della programmazione delle PA sulla programmazione strategica nazionale e europea, il Servizio coordinamento iniziative PAL ha svolto le seguenti attività:

- Presidio e gestione dei Program Management Office (PMO) attivati nell'ambito degli accordi sottoscritti dal 2018 al 2021 con le seguenti amministrazioni: Provincia Autonoma di Trento, Regione Abruzzo, Regione Emilia-Romagna, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Lazio (fino all'11 gennaio 2022) Regione Marche (fino a 19 luglio 2022), Regione Piemonte (fino a 24 luglio 2022), Regione Puglia (fino al 9 gennaio 2022) Regione Sardegna, Regione Toscana, Regione Val D'Aosta, Regione del Veneto (fino al 9 dicembre 2022);
- Supporto alle amministrazioni locali e agli uffici interni per le richieste che comportassero il coinvolgimento dei territori;
- Monitoraggio degli interventi previsti negli accordi e supporto per l'implementazione degli interventi in coerenza con la programmazione nazionale e piano triennale.

Nel 2022 quindi sono stati gestiti complessivamente 12 Accordi con le PAL, 2 dei quali hanno esaurito il loro periodo di validità nella prima metà di gennaio.

Tale risultato risulta coerente con l'obiettivo OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori ed il risultato atteso (R.A.8.1a) del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione vigente nel 2022.

Le attività di accompagnamento nell'ambito delle iniziative programmate negli accordi sono state tracciate e rese disponibili alle amministrazioni attraverso la piattaforma www.territoridigitali.gov.it che è

stata costantemente aggiornata nei contenuti e nelle funzionalità richieste, attraverso un'apposita Area riservata a disposizione dei PMO.

2. Supporto ai Responsabili per la Transizione al Digitale

L'Agenzia ha fornito supporto e affiancamento in maniera continuativa ai Responsabili per la Transizione al Digitale (RTD) e al personale dei relativi uffici delle PA regionali e locali. Ha continuato a presiedere la gestione della piattaforma dei RTD www.ReteDigitale.gov.it, portando tra gli iscritti 333 RTD e 207 appartenenti agli Uffici per la transizione al digitale, appartenenti ad amministrazioni centrali, regionali e locali. Oltre ad aver contribuito al popolamento della piattaforma e all'avvio di comunità tematiche e territoriali ha coordinato le attività di animazione e aggiornamento, proponendo e inserendo nuovi contenuti e aggiornamenti.

Nella seconda metà del 2022 sono state inoltre progettate le attività laboratoriali per la nomina RTD in forma associata e dei modelli organizzativi e gestionali dell'ufficio per la transizione digitale previste dal Piano Triennale ICT 2022-2024.

3. Supporto degli Uffici dell'Agenzia nei Comitati e nei tavoli previsti nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali e nazionali per la coesione

Per quanto riguarda il presidio delle attività di programmazione dei fondi strutturali e nazionali per la coesione, l'AgID ha garantito la partecipazione alle riunioni dei Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi Nazionali e ai tavoli previsti nell'ambito della programmazione 14-20 e 21-27 dei fondi UE per la coesione.

Inoltre ha effettuato attività di monitoraggio sull'utilizzo e sulla programmazione dei fondi europei a livello regionale e locale 2014-2020 e 2021-2027.

4. Accordi di programma quadro (APQ) e progetti ALI e RIUSO

L'attività svolta in questo ambito riguarda il monitoraggio, la gestione e la verifica degli interventi programmati negli Accordi di Programma Quadro (APQ) in materia di Società dell'informazione e di Crescita digitale.

I risultati conseguiti nel 2022 hanno riguardato la redazione delle istruttorie - finalizzate all'erogazione del SAL e saldo richiesto dalle Amministrazioni beneficiarie - relative allo stato di attuazione dei seguenti interventi presenti nell'Accordo di Programma Quadro Società dell'Informazione della Regione Campania:

- CAMSJS02 - PR5SIT - Realizzazione di una piattaforma e di servizi omogenei a supporto del SIT
- CAMSJS01 - Ampliamento dei servizi regionali a larga banda del Sistema Pubblico di Connettività.

In riferimento alla richiesta della Regione Siciliana (Richiesta aggiornamento progetti realizzati con risorse FSC. prot. Regione Siciliana n. 3371 del 05/05/2022 - prot. AgID n. 9259 del 05/05/2022), anche a fronte di specifiche interlocuzioni avute in proposito con l'Ufficio preposto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, sono state eseguite e completate le procedure di aggiornamento delle informazioni di competenza del Responsabile Esterno di Operazione (REO) sul Sistema informativo regionale Caronte, desunte dalle comunicazioni ufficiali degli allora responsabili, per gli interventi "Ponte digitale nell'area dello Stretto" (SICSJSJ020) e "Sistemi Avanzati per la Connettività Sociale - SAX I" (SICSISI006-1).

Sempre con la Regione Siciliana e, separatamente, con l'Agenzia per la Coesione Territoriale sono stati svolti incontri aventi ad oggetto l'aggiornamento del quadro di sintesi dei progetti in corso in APQ SI e successivi atti integrativi.

In riferimento alla Convenzione con il Comune di Salerno sottoscritta in data 20 maggio 2011 per l'attuazione del progetto Riuso "SIMEL", si è provveduto a sollecitare la restituzione dell'anticipazione di € 195.907,60 avvenuta a marzo 2023.

5. Progetto Informazione e formazione per la transizione digitale della PA nell'ambito del progetto «Italia Login – la casa del cittadino»

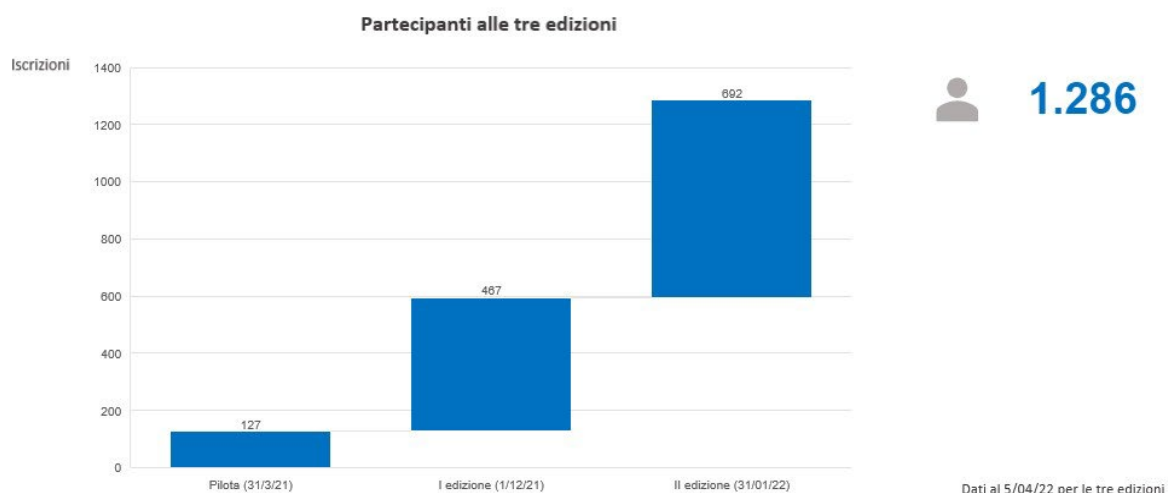
In collaborazione con la responsabile del servizio "Redazione Piano Triennale" di AgID, con il supporto di AICA e Umana che hanno messo a disposizione moduli e strumenti di formazione a distanza, nell'ambito della collaborazione con FormezPA, l'ufficio ha contribuito alla realizzazione e gestione del corso "Introduzione alla cultura digitale E4jobPA" avviato con l'edizione pilota nel 2021 ed erogato con due edizioni successive nel corso del 2022.

In particolare l'Agenzia:

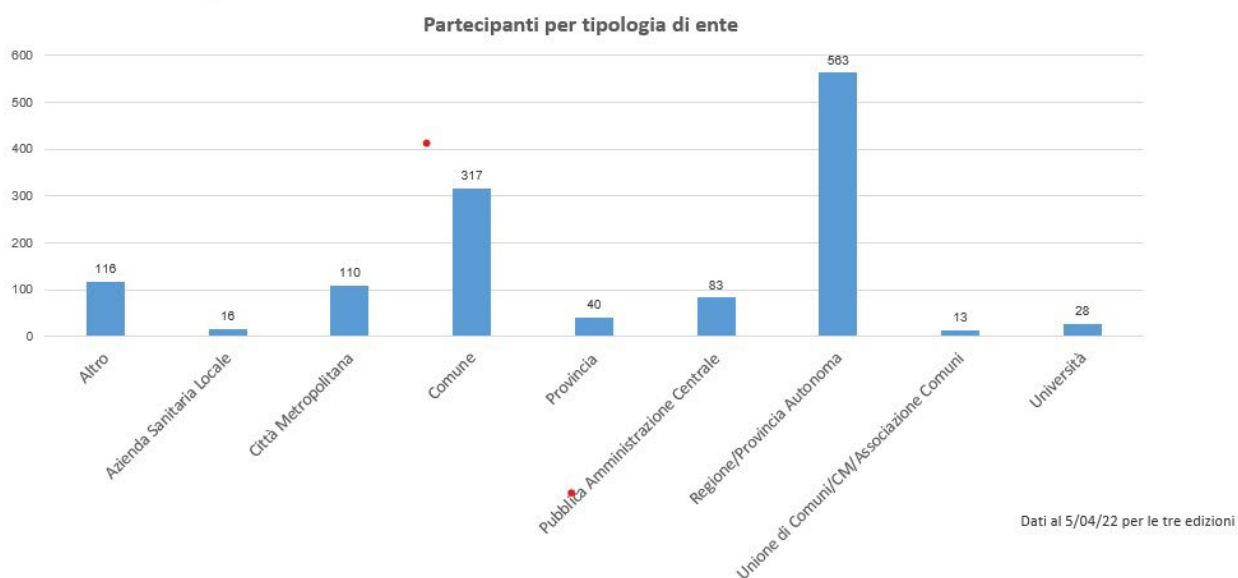
- ha coinvolto tutte le amministrazioni locali di riferimento per la massima diffusione dell'iniziativa e per l'ingaggio dei partecipanti al corso;
- ha fornito assistenza e raccolto feedback presso i referenti e i responsabili per la transizione digitale delle amministrazioni;
- ha gestito la casella formazione@AgID.gov.it per tutte le questioni inerenti il corso;
- ha partecipato alle tre edizioni del corso fornendo contributi e realizzando interventi in occasione dei vari webinar realizzati con i partecipanti;
- ha avviato e concluso le edizioni del corso elaborando e presentando i dati relativi alla fruizione e alle eventuali criticità e punti di forza.

Nel 2022 si sono svolte altre due edizioni del corso, portando a 1.286 i dipendenti pubblici formati, appartenenti a diverse tipologie di Enti e Amministrazioni centrali e locali.

Le edizioni del Percorso e4job promosse da AGID



Numerosità per ente



6. Attività di supporto al Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza

L'Area ha fornito supporto alle strutture interne per le attività inerenti le misure 1.3.2 e 1.4.2 del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza che vedono AgID soggetto attuatore.

In particolare ha coinvolto le 55 amministrazioni locali beneficiarie della misura 1.4.2 "Citizen inclusion - Accessibility improvement of digital public services" e ha supportato il Servizio "Accessibilità e usabilità dei servizi digitali", referente per AgID per l'attuazione della misura, nell'ingaggio, nella definizione dei contenuti delle convenzioni e dei relativi piani operativi delle PA, anche alla luce dei fabbisogni e delle attività in corso sui territori.

Inoltre ha supportato il coinvolgimento delle Regioni e delle Province Autonome beneficiarie della misura 1.3.2 “Single Digital Gateway” per la promozione della partecipazione di tali enti ed eventuali Agenzie relative ai fini dell’ingaggio nelle attività previste.

7. Attività rivolte alle PAL a supporto degli uffici interni AgID

Fondo per l’innovazione - Gestione identità digitali: SPID e nodo eIDAS

AgID ha partecipato alla realizzazione dell'Avviso Pubblico emesso da PagoPA S.p.A. relativo al “Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione”, destinato ai Comuni, con la finalità di promuovere la diffusione delle piattaforme abilitanti per la parte relativa ad AgID inerente la piattaforma SPID.

AgID ha supportato i Comuni nella richiesta dell’erogazione del finanziamento e ha effettuato i controlli sui 3.696 comuni per verificare l’effettiva presenza in ciascun comune, di almeno un servizio online con accesso SPID. Ha inoltre fornito collaborazione per la definizione e l’organizzazione della procedura di controlli AgID per verificare il raggiungimento dell’obiettivo da parte dei Comuni che hanno fatto richiesta entro il 31/3/2021 e partecipato ai tavoli nazionali per definire il processo di controlli SPID con il DTD e PagoPA S.p.A.

8. Riuso e open source

In continuità con le attività degli anni precedenti, anche nel 2022 sul tema del riuso AgID ha partecipato al Tavolo di Coordinamento OCPA2020, coordinato dall’Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT), con la partecipazione del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) e la Regione Umbria. In tale contesto sono stati redatti alcuni documenti finalizzati all’attuazione del riuso da parte delle PA, come stabilito dagli artt. 68-69 del CAD.

9. Strategie di procurement e innovazione del mercato

Sempre nell’ambito delle attività di affiancamento delle pubbliche amministrazioni regionali, l’Agenzia:

- ha proseguito le attività di supporto all’accordo di collaborazione con la Regione Calabria e la società inhouse FINCALABRA S.p.A., per l’attuazione di un appalto innovativo inerente l’economia circolare;
- ha collaborato alle attività finalizzate ad un accordo con la Regione Lombardia per la valorizzazione del software Open 2.0 in iniziative di open innovation procurement;
- Ha effettuato una ricognizione delle risorse programmate sugli appalti di innovazione a valere sui programmi regionali finanziati da fondi europei 14/20 e 21/27.

10. Collaborazioni istituzionali

Nelle attività di Coordinamento Iniziative PA, sono stati coinvolti i seguenti enti:

- Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;
- Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
- Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie;
- Associazione Nazionale Comuni Italiani;
- Ministero dello Sviluppo Economico;
- Agenzia per la Coesione Territoriale;
- Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- Regione Abruzzo;
- Regione Autonoma della Sardegna;
- Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia;
- Regione Basilicata;
- Regione Calabria;
- Regione Emilia-Romagna;
- Regione Lazio;
- Regione Molise;
- Regione Marche;
- Regione Piemonte;
- Regione Puglia;
- Regione Siciliana;
- Regione Autonoma Valle di Aosta;
- Regione del Veneto;
- Provincia autonoma di Trento;
- Provincia autonoma di Bolzano;
- 14 Città Metropolitane;
- Comuni capoluogo delle 14 Città Metropolitane e altri Comuni;
- PagoPA S.p.A.;
- FINCALABRA S.p.A.;
- Società in house regionali e locali;
- Altre amministrazioni locali;
- FORMEZ PA.

2.3 Attività di diretta collaborazione e riporto alla Direzione Generale

Si riportano nei paragrafi seguenti le attività svolte dalla struttura che opera in diretta collaborazione con il Direttore generale e quelle svolte dall'ufficio Affari Legali, di diretto riporto al Direttore generale, cui sono assegnati compiti di rilevanza esterna in ambito di procedimenti sanzionatori, Difensore civico digitale e regolamentazione. Completano l'elenco degli Uffici posti in posizione di diretto riporto, ovvero l'Ufficio "Contabilità, finanza e funzionamento" e l'Ufficio "Organizzazione e gestione del personale".

- **Segreteria tecnica e coordinamento** con competenze nelle attività di supporto alla Direzione generale, di raccordo con gli organi di vigilanza, di indirizzo e con le strutture interne dell'Agenzia, nel coordinamento della comunicazione istituzionale e nel presidio delle iniziative di carattere strategico per la transizione digitale della Pubblica amministrazione. Nell'ambito dell'Ufficio opera la segreteria principale di sicurezza ed i servizi.
- **Ufficio Affari legali** che assicura l'assistenza negli affari legali dell'Agenzia e in particolare ha competenza nei seguenti settori: consulenza, regolamentazione, procedimenti amministrativi sanzioni, contenzioso, Difensore Civico Digitale e garantisce il supporto alla redazione di convenzioni e accordi.
- **Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento** che assicura le attività dell'Agenzia in materia di gestione contabile e fiscale, bilancio economico-patrimoniale, budget, pianificazione e controllo di gestione, pagamenti, acquisti, logistica e affari generali. Pianifica e gestisce servizi di supporto logistico, servizi generali.
- **Ufficio "Organizzazione e gestione del personale"**: assicura la gestione giuridica economica, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente e dei collaboratori nonché lo sviluppo professionale dei dipendenti. Rileva i fabbisogni formativi e predispone il "Piano annuale della formazione del personale". Pianifica il fabbisogno del personale e la redazione del relativo "Piano triennale". Gestisce il reclutamento delle risorse umane, il conferimento degli incarichi, anche dirigenziali, e le relazioni sindacali Redige ed applica il sistema di misurazione e valutazione della performance e garantisce il supporto all'OIV. Nell'ambito dell'ufficio opera l'UPD per la predisposizione e gestione dei procedimenti disciplinari di cui all'art. 55 bis comma 2 del D. Lgs.165/2001.

2.3.1 Segreteria tecnica e comunicazione

Nel corso del 2022, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo, l'Agenzia ha adeguato il suo perimetro di operatività per garantire il supporto alla Direzione generale in funzione degli interventi organizzativi intervenuti.

In particolare, l'ufficio "Segreteria tecnica e coordinamento" ha svolto le attività di supporto al Direttore Generale, di raccordo con gli organi di vigilanza e con le strutture interne dell'Agenzia, di coordinamento della comunicazione istituzionale, di presidio delle iniziative di carattere strategico per la transizione digitale della Pubblica amministrazione e di supporto all'Agenzia in ambito di protezione dei dati personali.

Nell'ambito specifico del Servizio *Supporto alla direzione e rapporto con gli organi istituzionali*, in collaborazione con il Servizio *Protocollo*, è stato assicurato il supporto all'operatività del Direttore Generale, controllandone la corrispondenza, verificando le opportune assegnazioni agli uffici interni, assicurando la corretta gestione dei flussi documentali e gestendo il protocollo informatico e degli archivi interni, compreso l'archivio degli atti ufficiali dell'Agenzia.

La *Segreteria di direzione* nel 2022 ha supportato il Direttore negli adempimenti legati alla sottoscrizione delle determinazioni direttoriali, delle procedure autorizzative e per la gestione dell'agenda.

Il Servizio *Supporto alla direzione e rapporto con gli organi istituzionali* ha fornito, nello specifico, supporto al nuovo Collegio dei Revisori dei Conti coordinandone le relazioni con il Direttore Generale e gli Uffici dell'Agenzia, ha coordinato e gestito anche direttamente la preparazione delle istruttorie e della documentazione richiesta dal Direttore Generale, le presentazioni delle attività dell'Agenzia e degli stati di avanzamento dei progetti e ha effettuato il coordinamento e il raccordo con le strutture interne (organizzazione e gestione delle riunioni di staff per conto del Direttore Generale). Ha inoltre assicurato il raccordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Gabinetto del Ministro per ciò che concerne le attività e gli adempimenti istituzionali legati in particolare alle attribuzioni del Direttore e ai rapporti fra le due strutture su diversi temi e attività congiunte, e più in generale anche con altri soggetti istituzionali quali il Dipartimento per la Funzione Pubblica, la Corte dei Conti, la Ragioneria generale dello Stato). È stato inoltre assicurato il supporto operativo al Direttore Generale per la realizzazione di tutti gli adempimenti relativi alla definizione e al funzionamento della nuova struttura organizzativa dell'Agenzia, nel processo di perfezionamento del nuovo assetto organizzativo interno, anche per ciò che ha riguardato gli uffici di cui il Direttore generale è stato responsabile ad interim (in particolare tutte le attività riguardanti il funzionamento dell'Ufficio *Organizzazione e gestione del personale*, fino al mese di ottobre).

Nell'ambito della Direzione generale opera il *Responsabile della protezione dei dati* (RPD/DPO), che ha svolto le attività e i compiti normativamente previsti ai sensi degli artt. 37-39 del Regolamento (UE) 2016/679, garantendo il costante supporto specialistico al Direttore Generale, alle Aree e agli Uffici dell'Agenzia nella

progettazione e nella realizzazione delle diverse attività sia istituzionali sia progettuali (*ex multis*: analisi e consulenza specialistica ai Servizi in ambito privacy; supporto nella redazione delle analisi del rischio e nelle valutazioni d'impatto sulla protezione dati personali; redazione degli atti di nomina dei fornitori quali responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR; comunicazione esterna e raccordo con i Servizi in relazione alle richieste di esercizio dei diritti e/o di informazione in ambito privacy in merito alle attività dell'Agenzia a mezzo dell'indirizzo di contatto pubblico responsabileprotezionedati@AgID.gov.it; affiancamento nella redazione di contratti e bandi con riferimento alla protezione dei dati personali; redazione e aggiornamento delle informative privacy per i siti web e le iniziative dell'Agenzia).

Il DPO ha, altresì, coordinato - a diretto supporto del Direttore Generale - l'agenda, la redazione e l'emanazione delle Linee guida ai sensi degli artt. 14-bis e 71 del D. Lgs. 82/2005 (CAD) e ha fornito il proprio supporto specialistico nelle attività regolatorie poste in capo all'Agenzia. Fra le principali Linee guida e regolamentazioni tecniche oggetto di analisi nel 2022 si annoverano: *“Regole tecniche per la gestione delle sessioni di autenticazione e del single sign-on ai sensi dell’Allegato 2, Capitolo 1 delle ‘Linee guida sul punto di accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione’”*; *“Linee guida operative per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori”*; *“Linee guida recanti le regole tecniche dei gestori di attributi qualificati”*; *“Regole tecniche per il funzionamento della Federazione SPID OpenID Connect”*; *“Regole tecniche per i servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 - Criteri di adozione standard ETSI - REM-Policy – IT”*; *“Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici per soggetti privati”*; *“Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della Pubblica Amministrazione”*; aggiornamento normativo delle *“Linee guida sull’Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all’iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese”*; *“Linee guida recanti regole tecniche per la definizione e l’aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali”*; Convenzioni per l’adesione a SPID e relativi allegati, revisionati e integrati in merito alla figura dell’Aggregatore di servizi pubblici e privati; *“Linee Guida recanti regole tecniche per l’apertura dei dati e il riutilizzo dell’informazione del settore pubblico”*, in attesa della conclusione dell’iter di cui all’art. 71 CAD.

Ogni interlocuzione con il Garante per la protezione dei dati personali è stata gestita direttamente dal DPO sia in materia di Linee guida ai sensi dell’art. 71 del CAD sia con riferimento a ogni altro aspetto di protezione dei dati personali con particolare focus, nel corso del 2022, ai temi relativi a SPID e alla vigilanza sui trust services.

Nel corso del 2022 il DPO ha svolto anche attività di supporto giuridico e legale a diretto riporto del Direttore Generale nel coordinamento e nella gestione di dossier e attività urgenti nonché nella predisposizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022-2024, in relazione al quale

il DPO ha interagito direttamente con i competenti Uffici della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica e con l'IGOP e la Ragioneria Generale dello Stato.

Per quanto concerne le attività di *Comunicazione e relazioni esterne* sono state curate:

- la realizzazione e gestione delle attività di comunicazione (contenuti sito istituzionale, news e focus, gestione account social, eventi) in raccordo con la Direzione generale e gli Uffici;
- il supporto alle attività degli Uffici per garantire la massima diffusione delle iniziative intraprese;
- la rassegna stampa, attraverso la gestione del contratto e la diffusione della stessa presso gli Uffici dell'Agenzia;
- il supporto al Direttore Generale per la partecipazione ad eventi/incontri predisponendo le presentazioni e intrattenendo i rapporti istituzionali.

Nel 2022 la manifestazione Forum PA, evento di punta per la pubblica amministrazione e luogo di scambio e confronto con gli stakeholder del settore, si è svolta in forma ibrida, con eventi in presenza e online dal 14 al 17 giugno. Il Servizio comunicazione ha organizzato 2 talk finalizzati ad attività di informazione e divulgazione sui progetti coordinati e promossi dall'Agenzia. In particolare, il primo talk, dal titolo Accessibilità dei servizi pubblici: monitoraggio ed evoluzione, ha offerto una panoramica sulle ultime novità in tema di accessibilità dei servizi e di siti e applicazioni delle amministrazioni, attraverso la presentazione del lavoro portato avanti da AgID. Si è parlato delle attività dell'Agenzia finalizzate al miglioramento dell'accessibilità, anche con il contributo del CNR con cui è stato sottoscritto un accordo per lo sviluppo di un sistema open source che monitorerà in automatico l'accessibilità dei siti web, e si è raccontato l'impegno sul fronte del design system del Paese per i servizi pubblici digitali, insieme con il Dipartimento per la trasformazione digitale, per creare servizi e siti più coerenti, familiari e usabili per le persone. L'evento è stato seguito da 233 partecipanti, di cui 210 online e 24 onsite. Il secondo talk, invece, dal titolo Servizi pubblici digitali: facilitare l'accesso per cittadini e imprese ha fornito un quadro di insieme sui servizi pubblici digitali per cittadini e imprese, con una panoramica sul lavoro di AgID, per favorire la loro diffusione e incentivare gli sviluppi futuri, e sul progetto europeo Single Digital Gateway. L'evento è stato seguito, in modalità remota, da 226 partecipanti.

È stata curata nel corso dell'anno l'istruttoria per il rilascio di patrocini a tutte quelle iniziative che a vario titolo contribuiscono a favorire la più ampia diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Nel 2022 sono stati rilasciati 40 patrocini.

L'Ufficio gestisce il contratto di rassegna stampa e si occupa della diffusione della stessa presso i dipendenti dell'Agenzia interessati. Nel corso del 2022 è stato assicurato quotidianamente il servizio di rassegna stampa, in collaborazione con il fornitore Telpress, e il monitoraggio delle principali agenzie di stampa e dei più importanti siti di informazione. Sono stati diffusi ai media e ai giornalisti della stampa, sia

generalista che specializzata, 9 comunicati stampa, anche congiuntamente con altri enti, ed è stato fornito supporto ai giornalisti nella stesura di articoli, servizi e interviste.

Nel 2022 è stato attivato un nuovo strumento di comunicazione interna quotidiano, AgID News, una selezione delle più importanti notizie del giorno relative ai temi di interesse di AgID, provenienti dalla stampa, dalla tv, dalla radio e dal web, per far conoscere, in pochi minuti, le notizie che riguardano direttamente l'Agenzia (o che hanno un impatto diretto sulle nostre attività), le notizie che stanno avendo una particolare eco mediatica a livello nazionale (e di cui è utile essere al corrente) o quelle relative a criticità emerse. La selezione viene inviata via mail tutti i giorni a dipendenti e collaboratori.

Inoltre, è stata realizzata la prima newsletter di AgID, "Newsletter Italia Login", che fornisce aggiornamenti e approfondimenti sulle attività realizzate attraverso il progetto Italia Login e, più in generale, sulle attività dell'Agenzia. La newsletter è bimestrale ed inviata agli iscritti per il tramite di PhpList, strumento di email marketing; nel corso dell'anno la newsletter ha superato gli 800 gli iscritti. Nel 2022 sono stati redatti 5 numeri della newsletter.

Nel 2022 è stato fornito supportato per le attività di promozione relative ai progetti di formazione e informazione del Formez destinati agli RTD e ai dipendenti pubblici, promossi con apposite notizie sul sito di AgID e rilanci sui canali social. Per gestire la comunicazione con i RTD, l'Ufficio aggiorna costantemente una pagina del sito istituzionale dell'Agenzia con informazioni utili su ruolo RTD, eventi dedicati, appuntamenti formativi con relativi materiali, etc. (<https://www.AgID.gov.it/index.php/it/agenzia/responsabile-transizione-digitale>).

Con riferimento agli strumenti e ai canali di comunicazione curati quotidianamente, nel corso del 2022 sono state pubblicate sul sito 105 news e 9 comunicazioni tecniche e si è proceduto all'aggiornamento delle pagine di competenza del Servizio e di altre pagine su richiesta.

L'attività relativa ai canali social di AgID, nel corso del 2022 è risultata in costante crescita.

I numeri dell'attività social - tutti in aumento - dell'Agenzia al 31 dicembre 2022 sono stati:

- Twitter: 25.212 follower | +1.284 follower | +5,4% follower in 12 mesi | 230.715 visualizzazioni di tweet nel 2022;
- Facebook: 23.510 follower | +1.840 follower | +8,5% follower in 12 mesi;
- LinkedIn: 47.217 follower | + 12.797 follower | +37,2% follower in 12 mesi;
- Medium: 2.011 follower | +101 follower;
- Youtube: 7.420 follower | + 380 follower | + 5,4% follower in 12 mesi.

A ciò si aggiunge il Gruppo SPID di Facebook, che anche a fine 2022 ha raggiunto i 41.327membri, con un aumento di 95 utenti; il gruppo SPID è usato dagli utenti per avere informazioni e raffrontarsi.

Nel corso del 2022, relativamente alla comunicazione sul tema SPID oltre alla gestione del gruppo Facebook dedicato, l'Ufficio dedicato risponde quotidianamente a messaggi e mail sul tema SPID. Sono state

supportate le azioni di comunicazione, gestite le richieste specifiche da parte della stampa, coordinate con il Dipartimento della trasformazione digitale le iniziative su SPID e le relative azioni di diffusione.

AgID è soggetto attuatore di due misure del PNRR per il quale è stata creata una pagina informativa sul sito istituzionale dell'Agenzia. Il Servizio ha supportato, in particolare, le attività legate al Single Digital Gateway e quelle relative all'accessibilità dei servizi digitali della PA, partecipando alle riunioni con le società incaricate della produzione di output aventi rilevanza esterna.

Sul tema degli Appalti innovativi ed in particolare a Smarter Italy, programma promosso da Mimit, Mur e MIT sono state sostenute le azioni di diffusione, anche in accordo con i partner di progetto, garantendo un supporto a livello di comunicazione (copy del sito web, notizie e post social, organizzazione eventi). Inoltre, cura la realizzazione delle attività di comunicazione previste dall'apposito accordo con il MITD, che comprende in particolare l'acquisizione dei servizi di una media agency, per la quale si è svolta nel 2022 la apposita RDO; nel mese di giugno si sono avviati i servizi con il fornitore aggiudicatario della gara. Il Servizio garantisce anche la partecipazione agli incontri di progetto con i partner e di allineamento interno all'Agenzia.

L'Agenzia ha partecipato al tavolo di Open Government Partnership (OGP), presenziando puntualmente alle riunioni convocate dal Dipartimento di Funzione Pubblica e tenutesi online; il Servizio ha contribuito al monitoraggio delle azioni previste dal Piano e alle quali partecipa AgID (in particolare l'impegno 5.01).

Nel 2022 è stata redatta la Policy di comunicazione esterna di AgID, adottata con la Determinazione 135/2022, che definisce una linea di comportamento uniforme per la comunicazione istituzionale esterna dell'Agenzia rivolta a tutto il personale (dirigenti, dipendenti, consulenti/collaboratori). La policy ha lo scopo di consentire una migliore programmazione e valorizzazione delle attività e dei progetti di AgID nonché degli interventi dell'Agenzia ad eventi esterni.

Nell'ambito della Direzione generale è stata svolta quotidianamente un'azione di supporto agli stakeholder attraverso le risposte alle richieste che pervengono via mail da utenti, PA e aziende sulle tematiche più varie che riguardano le attività dell'Agenzia nonché i temi del digitale.

Sul fronte delle attività internet Governance, AgID ha partecipato, in rappresentanza del governo italiano, alle iniziative e gruppi di lavoro delle Nazioni Unite (IGF) e della Commissione Europea (HLIG) e curato il coordinamento dell'evento [IGF Italia](#).

2.3.2 Attività europea e internazionale

Per ciò che concerne le iniziative internazionali sopra non emerse, nel corso del 2022, AgID ha partecipato [a tutte le riunioni virtuali del MAG](#) IGF (ONU) e coordinato le attività del gruppo del MAG sulla [strategia ed il rafforzamento di IGF](#). Ha preso parte all'organizzazione delle sessioni di dibattito svoltesi nel corso di IGF (ONU) ad Addis Abeba e alle sessioni organizzate dalle NRIs (iniziative nazionali e regionali) di cui IGF Italia fa

parte.

Ha curato l'organizzazione dell'evento [IGF Italia 2022](#), svoltosi presso la camera di commercio delle Marche, ad Ancona dal 18 al 19 novembre ed altre iniziative di dibattito tra cui l'evento co-organizzato con INPS sulla [digitalizzazione della PA, PNRR e competenze digitali](#).

Ha curato la pubblicazione delle consultazioni pubbliche utili alla definizione del programma dell'evento IGF Italia 2022, attivate sul sito www.igf-italia.org e la redazione del [report IGF Italia 2022](#).

I risultati del dibattito sono stati condivisi nella rete delle [NRI](#)s (National Regional and Youth Initiatives).

In occasione dell'evento di EuroDIG 2022, il servizio iniziative internazionali ha curato l'organizzazione del dibattito sulla [Declaration for the Future of the Internet](#).

E inoltre:

- gli stakeholder che partecipano all'Associazione IGF Italia sono un gruppo di oltre 200 referenti (Unioncamere, le Camere di Commercio di Ancona e Cosenza, Poste, Confindustria Digitale, Cassa Depositi e Prestiti, Polito, Unibo, Formez, General Electric, TIK TOK, ICE, CNI, CNR, ICANN, INPS, ecc.)
<https://www.igf-italia.org/> ;
- gli stakeholder che partecipano al gruppo di coordinamento HLIG della Commissione Europea comprendono i rappresentanti degli Stati Membri (Francia, Spagna, Olanda, Svezia, Finlandia, ecc.) e i referenti della comunità multistakeholder europea (Orange, RIPE, ecc.);
- il [gruppo di lavoro del MAG sulla strategia ed il rafforzamento di IGF globale](#) vede la partecipazione di oltre 100 referenti in rappresentanza degli stati membri ONU e della comunità multistakeholder internazionale, tra cui UK, Germania, Francia, Asia, Brasile, Argentina, Sud Africa, Svizzera, Russia, Canada, Cina, USA ecc.;
- i referenti delle Iniziative Nazionali e Regionali di tutto il mondo che partecipano ad IGF Globale sono oltre 150 (<https://www.intgovforum.org/en/content/national-igf-initiatives>);

Infine il servizio iniziative internazionali partecipa, al gruppo di lavoro del MISE sulla protezione delle indicazioni geografiche dei nomi a dominio e al dibattito sul rafforzamento della cooperazione globale digitale attivato dal Segretario Generale delle Nazioni con la pubblicazione di due documenti: la [Roadmap for Digital Cooperation](#) e il [Our Common Agenda Report](#).

Su questo ultimo tema il servizio iniziative internazionali ha organizzato e moderato una sessione specifica di dibattito nel corso di IGF Italia 2022 e ha attivato la consultazione pubblica sul [Global Digital Compact](#) sul sito IGF Italia (<https://www.igf-italia.org/2022/11/07/consultazione-pubblica-su-global-digital-compact/>)

2.3.3 Affari legali

Accertamenti preliminari e sanzioni

Nell'anno 2022 l'Ufficio Affari Legali – Servizio accertamento preliminari e sanzioni ha svolto la sua attività al fine di assicurare la vigilanza, la verifica, il controllo e il monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, ivi comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione.

Il Servizio ha effettuato l'attività di accertamento preliminare, così come prevista dall'art. 3 del Regolamento recante le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 18-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche, che ha lo scopo di raccogliere informazioni complete, sensibilizzare e guidare l'Amministrazione all'adempimento, anche attraverso lo svolgimento di un'istruttoria interna e/o esterna e un'interlocuzione con l'Amministrazione segnalata. Tale fase è antecedente alla fase di accertamento (art. 5 del Reg.), svolta dal Servizio Vigilanza su obblighi di transizione digitale, nella quale vengono invece disposti gli accertamenti necessari per la valutazione della presunta violazione.

Lo svolgimento della fase di accertamento preliminare prevede pertanto un'attività istruttoria al fine di accertare la presenza delle violazioni alla normativa richiamata da parte dei soggetti di cui all'art. 2, co. 2, del predetto Codice, esercitando, laddove venga confermata la presenza della violazione normativa, prontamente ed adeguatamente, i poteri sanzionatori previsti dall'art. 18-bis del Codice. Il medesimo obiettivo di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio, a partire dal 2022, viene esercitato anche con riferimento ai progetti di trasformazione digitale attivati dalle singole Amministrazioni nell'ambito delle iniziative del PNRR, e a quelli finanziati dal Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione istituito con il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, garantendo, altresì, che le attività di monitoraggio del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione siano volte a favorire un'azione coordinata tra i vari livelli della PA, al fine di supportare le scelte che fanno capo alle PA e la loro pianificazione operativa e rendere, in tal senso, il predetto Piano Triennale uno strumento a supporto dell'attuazione del PNRR medesimo.

Grazie allo strumento dell'accertamento preliminare è stato possibile ottenere risultati significativi in merito all'adempimento ed adeguamento delle varie Amministrazioni contattate e che di seguito si riepilogano. Con riferimento alle attività istruttorie svolte – avviate, o a seguito di segnalazioni trasmesse al Servizio dal Difensore civico per il digitale, ritenute non manifestamente infondate ai sensi dell'art.17, comma

1 quater del CAD, oppure disposte d'ufficio da UAL – si riepilogano nell'allegata tabella 1 i dati degli accertamenti preliminari.

Accertamenti preliminari avviati	Accertamenti preliminari chiusi	Accertamenti preliminari in corso	Archiviazioni		Accertamento	Amministrazioni coinvolte
			Nr.	Nr. non luogo a procedere	Nr. AP Trasmessi a Vigilanza (art. 5 Reg.)	
			adempimento			
85 ⁽⁷⁾	61	62	20	21	5	9361 ⁽⁸⁾

Tabella 1 (⁷ e ⁸)

Attività Regolamentare

Il Servizio Accertamenti preliminari e sanzioni ha proceduto alla revisione del testo dei seguenti Regolamenti, nei quali è pertanto presente un richiamo al nuovo disposto normativo *“I proventi delle sanzioni vengono assegnati ad AgID in conformità e nella misura a quanto previsto dall’art. 18-bis comma 5.”*:

- Regolamento recante le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell’art. 18-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche (adottato con DT n. 270 del 18.10.22);
- Regolamento recante le modalità per la vigilanza ai sensi dell’art. 14-bis comma 2, lett. i) e per l’esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell’art. 32-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni (adottato con DT n. 270 del 18.10.22);
- Regolamento recante le procedure per lo svolgimento dei compiti previsti dall’articolo 17, comma 1-quater del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (adottato con DT n. 270 del 18.10.22). Tale Regolamento è stato revisionato con l’ausilio dell’Ufficio del Difensore Civico per il digitale.

A seguito della modifica normativa sopra citata si è avviato un confronto con l’Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento che, a sua volta, ha interloquuto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) al fine di definire le modalità con le quali vengono riassegnati al Ministero stesso i proventi delle sanzioni.

⁷ Gli AP con lo stesso numero di fascicolo ma differenti Amministrazioni coinvolte e relativi esiti rappresentano la casistica della riunione dei procedimenti (art. 9 del Reg).

⁸ 20 amministrazioni centrali- 19 regioni - 4859 comuni- 86 province 27 enti vari- 489 Amministrazioni centrali e locali per Strategia Cloud Italia - 3837 enti locali- strategia Cloud e adesione al nodo EIDAS.

In tale contesto, nel corso del 2022 è stato redatto ed elaborato il testo del Regolamento per la disciplina recante le procedure per la gestione dei proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie, ai sensi dell'art. 18-bis commi 5 e 8-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche (adottato con DT n. 306 del 14.11.22).

Il Servizio, in collaborazione con il Difensore digitale, ha revisionato inoltre le procedure interne finalizzate allo svolgimento dei compiti del Difensore Civico per il digitale e le procedure inerenti all'esercizio del potere sanzionatorio dell'Agenzia ai sensi dell'art. 9 comma 1-bis della legge 4/2004 e successive modifiche, al fine di rendere funzionali le ripartizioni di competenze tra le varie Aree.

Si è quindi proceduto a redigere ed aggiornare, con la collaborazione del Servizio "Accessibilità e usabilità dei servizi digitali" il testo dei seguenti regolamenti:

- d) Regolamento recante le modalità di accertamento e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 9, comma 1-bis della legge 4/2004 e successive modifiche (adottato con DT n.355 del 23.12.22);
- e) Regolamento per le procedure finalizzate allo svolgimento dei compiti relativi al Difensore Civico per il digitale previsti dall'articolo 3 quinquies, commi 2 e 3 della legge 9 gennaio 2004, n. 4 (adottato con DT n.355 del 23.12.22);

L'Ufficio affari legali ha predisposto anche il regolamento unico per la disciplina dell'esercizio del diritto di accesso, coerentemente con le previsioni del "decreto trasparenza" (decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97) e della Legge n. 241 del 07/08/1990.

Il Regolamento disciplina l'esercizio del diritto di accesso civico semplice, accesso civico generalizzato e accesso ai documenti amministrativi:

- f) Regolamento per la disciplina dell'esercizio del diritto di accesso dell'Agenzia per l'Italia Digitale (approvato con DT n. 271 del 18.10.2022).

Affari generali, linee guida, accordi e regolazione

Anche nell'anno di riferimento si è svolta una intensa attività di supporto legale alle Aree interne per la valutazione di attività negoziali dell'Ente da svolgersi per gli affidamenti sotto soglia e sopra soglia comunitaria. Numerosi sono stati gli incontri con personale interno ed esterno dell'Amministrazione, al fine di risolvere problematiche attinenti alla valutazione di quesiti posti sull'interpretazione della normativa di settore in esito alla copiosa produzione di pareri, comunicazioni, determinazioni, linee guida dell'ANAC e del legislatore, che ha comportato la necessità di intensa attività di studio e di ricerca giurisprudenziale.

Studi particolari sono stati effettuati nel settore degli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni per l'applicazione dell'articolo 15 della legge 241/90, nonché dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/20216, in materia di accordi esclusi dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici.

Sono stati predisposti e definiti con Determinazioni del Direttore generale, ai sensi delle suddette norme, complessivamente n. 19 Accordi, Protocolli d'intesa e Convenzioni con altre Pubbliche Amministrazioni, al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

In particolare, si segnala la predisposizione di Accordi di collaborazione per la realizzazione dei progetti del PNRR, concernenti il "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", nonché il "Single Digital Gateway" (SDG).

Si segnala, altresì, il lavoro svolto in tema di Convenzioni SPID e, in particolare, di quelle stipulate tra l'AgID e i Gestori di identità digitale e tra l'AgID e i Service Provider, individuali o aggregatori di Fornitori di servizi privati, a valle del quale si è elaborato il "Regolamento che disciplina l'adesione al sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte dei soggetti aggregatori", poi adottato con la Determinazione del Direttore Generale n. 71/2022 del 22 marzo 2022.

Parallelamente, a seguito di espressa richiesta da parte della Repubblica di San Marino, si è valutata ed affrontata la problematica relativa all'estensione dell'identità SPID anche ai cittadini di quello Stato, con conseguente preparazione (in collaborazione con le competenti strutture tecniche dell'Agenzia), di un provvedimento appositamente emanato.

Sempre con riflessi in ambito internazionale, ma con riferimento all'applicazione dell'istituto giuridico dell'apostille, si menziona pure l'attività interpretativa svolta a seguito di esplicita richiesta di Ministero dell'interno/Maeci/Repubblica argentina per la soluzione di questione inerente al riconoscimento delle apostille elettroniche adottate dallo Stato argentino, con conseguente redazione di specifico parere.

L'Ufficio ha poi fornito riscontro alle richieste di parere su provvedimenti a carattere normativo in ambito ICT, formulate dagli Uffici Legislativi di diversi Ministeri. Parallelamente, si è fornito supporto legale durante l'iter di elaborazione delle Linee Guida da emanarsi a carico di AgID in base all'articolo 71 del D. Lgs. n.82/2005 (C.A.D.) (in tale contesto rientra la partecipazione al processo di adozione, ad esempio, delle linee guida in materia di single sign on e SPID per minori). Inoltre, rispetto alla regolamentazione emanata da AgID in ambito di accessibilità si è svolta attività di revisione e di interpretazione normativa che ha portato all'emanazione di circolare interpretativa. Non si è trascurata attività di studio di questioni significative come quelle afferenti all'istituto del Responsabile per la transizione al digitale (RTD).

L'Ufficio ha, altresì, svolto la propria attività ai fini del rilascio di pareri di competenza, qualora richiesti dagli Uffici dell'AgID. Infine, si è fornito supporto, per quanto di competenza, alle strutture di AgID chiamate a contribuire alla realizzazione di progetti specifici in tema di informatizzazione della normativa (Portale "Normattiva") della PCM.

Contenzioso

Nel corso del 2022 il Servizio Contenzioso, struttura organizzativa operante nell'ambito dell'ufficio Affari legali ha assicurato una costante attenzione rivolta al miglioramento del servizio ed il puntuale raggiungimento, sia degli obiettivi annuali di performance, sia di quelli di volta in volta assegnati. In seguito ai mutamenti organizzativi intervenuti nel periodo, l'attività contenziosa del servizio, precedentemente limitata al contenzioso del lavoro, è stata estesa a tutto il contenzioso riguardante AgID, con notevole incremento di attività e ampliamento dell'oggetto delle questioni trattate.

In particolare, tutte le attività svolte nell'anno hanno comportato lo studio e la risoluzione di casi e questioni di particolare rilievo e/o complessità con stesura di pareri, proposte e schemi di atti a supporto del Direttore generale e di altri uffici, in particolare dell'Area "Qualificazione e accreditamento", dell'Ufficio "Contabilità, bilancio e funzionamento" e dell'Ufficio "Organizzazione e gestione del personale".

L'attività del Servizio Contenzioso ha riguardato anche la gestione della corrispondenza e delle istanze provenienti da altri soggetti istituzionali.

Con particolare riferimento alla produzione e trasmissione delle relazioni sul contenzioso al Direttore generale, nonché in sede di svolgimento delle attività e rapporti con l'Avvocatura generale dello Stato per la difesa in giudizio nelle cause di lavoro in cui è parte AgID, tutti gli adempimenti di competenza sono stati assicurati regolarmente nel rispetto dei tempi e delle scadenze previste, così come risulta agli atti presenti nel protocollo ufficiale dell'Agenzia e dalla corrispondenza intercorsa con gli avvocati dello Stato, di volta in volta designati per la difesa.

Sono state altresì curate le interlocuzioni con gli avvocati nei contenziosi nei quali AgID non è parte processuale, ad esempio per lo svolgimento di attività istruttoria delegata, nonché la trattazione di ricorsi amministrativi proposti avverso provvedimenti del Difensore civico per il digitale.

Particolarmente efficace è stata, altresì, la definizione, su richiesta di altri uffici, di questioni di carattere precontenzioso e casi relativi a procedimenti pregressi, rimasti irrisolti e risalenti nel tempo. La risoluzione di tali questioni ha comportato in taluni casi l'attivazione di procedure di recupero di somme dovute da amministrazioni locali e soggetti terzi, con l'effetto del rientro di tali somme nelle disponibilità di bilancio di AgID, a seguito della formalizzazione di atti di diffida e di istanze di ammissione alla massa passiva di enti in dissesto finanziario propedeutiche alla stipula di atti transattivi con gli stessi.

Trasparenza e integrità

L'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) è un'attività trasversale che interessa tutta l'Amministrazione, sia per la sua natura strategica, che per quella operativa, e vi contribuiscono tutte le strutture. Pertanto tale attuazione ben si presta ad essere considerata, nei suoi

vari aspetti, indicatore di misurazione della performance, motivo per il quale sono stati introdotti, e continuano a essere previsti specifici obiettivi strettamente connessi al Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per tutti gli Uffici dell'Agenzia.

Nel 2022 è stata garantita l'assegnazione a tutti gli uffici dell'Agenzia degli obiettivi di performance da coniugare con gli obiettivi di trasparenza e anticorruzione previsti nell'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT 2022-2024) di cui alla legge n. 190/2012, proposto dal Responsabile (RPCT) e approvato dall'Organo di vertice dell'Agenzia con Determinazione del Direttore generale n. 123/2022, per la pubblicazione nella sezione del sito AgID Amministrazione Trasparente:

https://trasparenza.AgID.gov.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html

Nel PTPCT, con l'individuazione del contesto interno ed esterno, si individuano e contestualizzano le attività, i procedimenti e i processi specifici dell'Ente, per poterne definire una mappatura e un monitoraggio costante, al fine di individuare eventuali criticità che potrebbero ostacolare l'andamento di una conduzione ottimale della macchina organizzativa. A tal fine oltre a raccogliere i risultati delle attività annuali di tutte le strutture, sono state somministrate a tutte le Aree/Uffici le schede redatte dal Servizio di supporto al RPCT per la ricognizione dei macro processi dell'Agenzia, e dei processi per le Aree/Uffici individuati dal RPCT come più significativi per una iniziale attenta analisi delle aree di rischio ritenute più sensibili.

Nel corso dell'anno sono stati garantiti gli adempimenti previsti:

- pubblicazioni obbligatorie sul PAT, ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza
- invio annuale dell'xml richiesto da ANAC, contenente le principali informazioni legate alle liquidazioni/pagamenti, dei contratti AgID
- aggiornamento e pubblicazione sul PAT del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Inoltre: è stata somministrata la formazione ai Referenti della Trasparenza; sono state effettuate le istruttorie per gli accessi generalizzati (FOIA); è stato compilato il Registro degli accessi.

E' stata assicurata l'interazione con l'O.I.V., i cui controlli si sono conclusi con la pubblicazione della Griglia di rilevazione e del Documento di attestazione OIV:

https://trasparenza.AgID.gov.it/pagina774_attestazione-delloiv-o-di-altra-struttura-analoga-nellassolvimento-degli-obblighi-di-pubblicazione.html

Sono proseguite le attività di monitoraggio delle pubblicazioni, pur in assenza di un sistema informativo integrato e in carenza di risorse. Ciò ha comportato la necessità di effettuare molteplici verifiche, anche incrociando i dati provenienti da diversi sistemi (tabulati trimestrali dell'Ufficio Contabilità; finanza e funzionamento; reportistica giornaliera delle liquidazioni; dati relativi ai tassi di assenza del personale).

Nel corso dell'anno in AgID, a seguito del collocamento a riposo del precedente RPCT, è stato nominato il successore con Dt.296 del 4 novembre 2022. A seguito delle nuove declaratorie ed attribuzioni di obiettivi alle Aree/Uffici, nonché dell'assunzione di nuovi dirigenti è iniziata una revisione delle pubblicazioni sul PAT relativa alle strutture organizzative e del personale. Con il rinnovo del contratto di manutenzione ed assistenza dell'applicativo PAT è stata avviata l'analisi delle esigenze e delle modalità di pubblicazione preliminari alla realizzazione di un sistema integrato, al fine di rendere nel tempo il trasferimento di dati e informazioni quanto più possibile automatico.

2.3.4 Difensore civico

L'attività del Servizio del Difensore Civico per il digitale svolta nel 2022 ha comportato un lavoro impegnativo e costante con la distribuzione di un significativo carico di lavoro su una dotazione organica esigua: n.3 unità di Area III, di cui una anche con compiti di coordinamento come titolare di P.O.

Traducendo l'attività del Difensore digitale in numeri, la rilevazione dei dati al 31.12.2022 è la seguente:

TOTALE SEGNALAZIONI ANNO 2022	N. segnalazioni inviate per 18bis a Servizio Accertamenti Preliminari e sanzioni	N. segnalazioni archivate dopo istruttoria (art. 7 Reg. DCD)	N. segnalazioni messe agli atti per inammissibilità (art.5 Reg. DCD)
338	78	124	74

Tabella 1

Dalla tabella 2 e dal grafico (Figura 1) si rileva l'incidenza percentuale delle varie qualificazioni tematiche delle segnalazioni:

Comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione	Domicilio digitale	Identità digitale	Pagamenti con modalità informatiche	Uso delle tecnologie	Altro	N/A
14%	2%	18%	10%	9%	19%	28%

Tabella 2

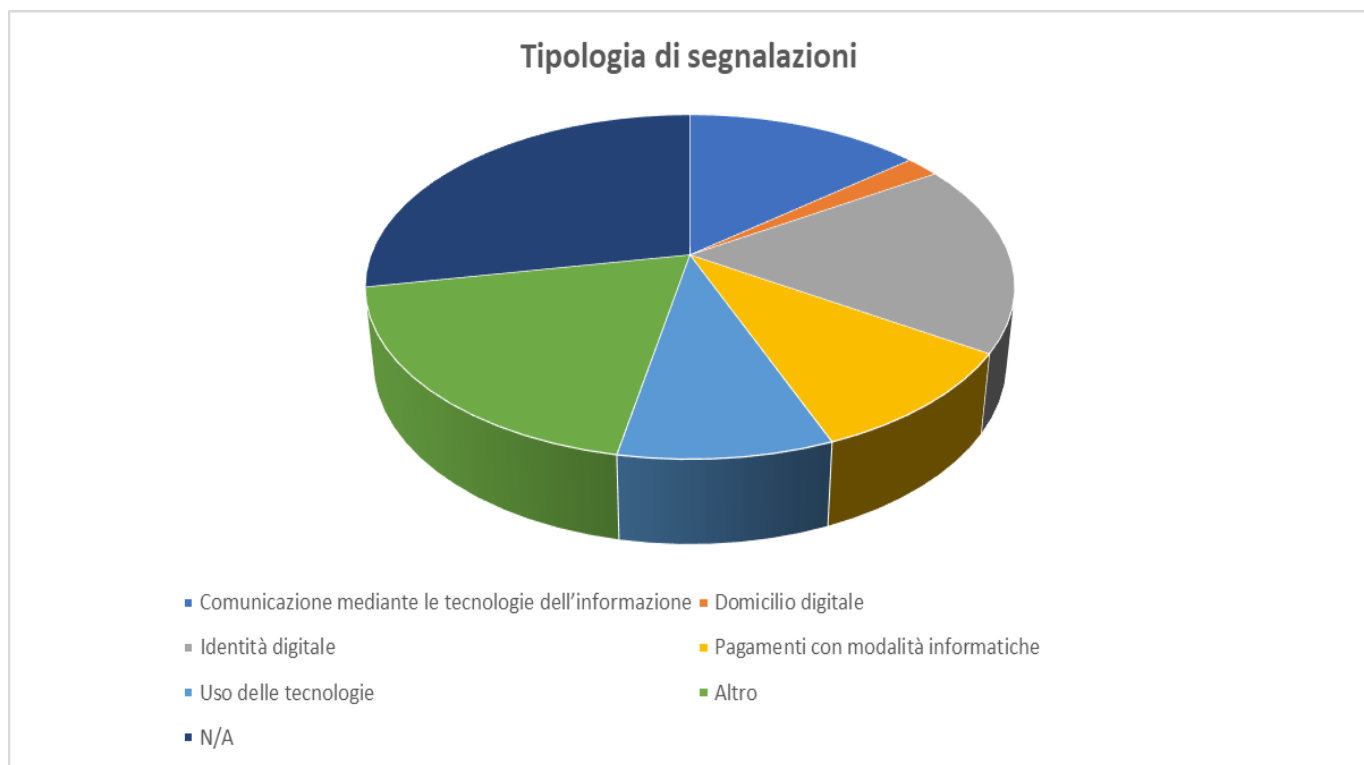


Figura 1

Dal riepilogo della Figura 2 si rilevano i soggetti, previsti dall'art. 2, co. 2, del CAD, segnalati dai cittadini:

AP	283	
APC	109	Amministrazioni Pubbliche Centrali
APL	174	Enti Pubblici Locali
GPS e INH	45	Gestori di pubblico servizio e società In house
Altri	11	Altri soggetti residuali

Figura 2

Dai dati esposti si deduce che nell'arco del 2022 le Pubbliche Amministrazioni segnalate in totale sono state n. 283 di cui n.109 Ministeri e n.174 altri Enti Pubblici (Comuni, Atenei statali).

Seguono 45 gestori di pubblico servizio e società in house e, come categoria residuale, n.11 soggetti privati (Istituti di credito, gestori di telefonia, identity provider, ecc.) in questo caso le segnalazioni sono state trattate secondo quanto previsto dall'art. 2, co. 3, del CAD⁹.

Dall'esame dei risultati ottenuti, si rileva che il bilancio delle attività svolte dal Servizio del Difensore digitale nel 2022 si è concluso in maniera soddisfacente; infatti, pur tenendo conto del vincolo delle scarse risorse umane dedicate, le segnalazioni pervenute nel 2022 sono state tutte trattate nel rispetto dei termini procedurali previsti nel Regolamento del Difensore digitale (90 gg. dalla data di ricezione della segnalazione).

Oltre alla componente oggettiva della regolarità nelle tempistiche dell'iter procedimentale del Difensore digitale, non vanno trascurati altri elementi positivi di valutazione, tra cui la constatazione di fatto che l'archiviazione delle segnalazioni, ai sensi dell'art.7 del Regolamento (archiviazione effettuata a seguito di istruttoria interna e di acquisizione di elementi presso gli enti segnalati) è avvenuta, nella maggior parte dei casi, per uno spontaneo adeguamento delle amministrazioni alle norme del CAD o di altre norme in materia di innovazione e digitalizzazione, a seguito di interlocuzione avviata con le stesse in fase istruttoria; a questo vanno aggiunti alcuni feedback positivi da parte di cittadini/segnalanti.

In un'ottica di miglioramento continuo occorre considerare i risultati positivi di cui sopra come un punto di partenza per rendere il Servizio del Difensore digitale ancora più performante, rilanciando i punti di forza e riducendo le criticità riscontrate.

3. ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICA 2022

3.1 Equilibrio economico/finanziario e performance economica

La politica di bilancio dell'Agenzia è orientata al mantenimento di una stretta correlazione tra i costi e i ricavi d'esercizio.

A fine 2022 è stato conseguito un utile d'esercizio pari ad euro **241,58**. Il risultato positivo d'esercizio è indicativo di un buon andamento della gestione in termini di efficienza amministrativa, di un coerente equilibrio economico e della continua attività di monitoraggio dei costi.

⁹ Art. 2 co. 3, del D.lgs. 82/2005 *Le disposizioni del presente Codice e le relative Linee guida concernenti il documento informatico, le firme elettroniche e i servizi fiduciari di cui al Capo II, la riproduzione e conservazione dei documenti di cui agli articoli 43 e 44, il domicilio digitale e le comunicazioni elettroniche di cui all'articolo 3-bis e al Capo IV, l'identità digitale di cui agli articoli 3-bis e 64 si applicano anche ai privati, ove non diversamente previsto.*

Il risultato conseguito, messo a confronto con quello relativo all'esercizio precedente è evidenziato nella tabella di seguito riportata che espone la sintesi delle principali aree della gestione 2022.

Di seguito vengono evidenziate in dettaglio le singole voci che compongono il **“Valore della produzione”**:

Sintesi delle principali aree di gestione esercizio 2022

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	30.347.479,19	22.981.978,99
Costi della produzione	30.001.890,59	22.547.995,32
Differenza tra valore e costo della produzione	345.588,60	433.983,67
Risultato gestione finanziaria	1,61	77,28
Risultato gestione straordinaria		
	165.108,58	44.244,07
Imposte	510.457,21	478.048,34

➤ Composizione “Valore della produzione”:

Ricavi e proventi per attività istituzionale	30.168.130,27
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	--
Altri Ricavi e proventi	179.348,92
Totale valore della produzione	30.347.479,19

Di seguito vengono evidenziate in dettaglio le singole voci che compongono il **“Costo della produzione”**:

➤ **Costi della produzione:**

Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	958,56
Acquisti di servizi	19.564.605,33
Godimento di beni di terzi	9.777,47
Personale	7.111.224,61
Ammortamenti e svalutazioni	282.876,13
Accantonamenti per rischi	2.397.129,36
Altri accantonamenti	327.745,01
Oneri diversi di gestione	307.574,12
Totale costi della produzione	30.001.890,59

Le risultanze della gestione finanziaria e straordinaria sono state:

➤ **Proventi ed oneri finanziari:**

Altri proventi finanziari su titoli e crediti	1,61
Interesse ed altri oneri finanziari	--
Totale proventi ed oneri finanziari	1,61

➤ **Proventi ed oneri straordinari:**

PROVENTI CON SEPARATA INDICAZ. PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVALI NON SONO ASCRIVIBILI AL N.5)	223.020,87
ONERI CON SEPARATA INDICAZ. MINUSV. DA ALIENAZ. I CUI EFFETTI CONT.NON SONO ASCRIVIBILI AL N.14)	-57.912,29
Totale proventi ed oneri straordinari	165.108,58

di cui:

Sopravvenienze ed insussistenze attive	223.020,87
Minusvalenze	0
Sopravvenienze ed insussistenze passive	-57.912,29
Totale Proventi ed oneri straordinari	165.108,58

Analisi costo della produzione per “ Obiettivo Funzione”

Nel periodo di riferimento il “Costo della produzione”, pari ad euro **30.001.890,59** ha riguardato il costo sostenuto per la realizzazione delle “attività progettuali”, pari ad euro **17.342.653,95** e per le attività di “Funzionamento ” pari ad euro **12.659.236,64** . Si riporta in tabella il dettaglio dei costi sostenuti per Obiettivo- Funzione (Conto economico 2022):

CODICE OBFU	OBIETTIVO FUNZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE 2022
1.01.01.01	FUNZIONAMENTO	12.659.236,64
1.02.07.02	INIZIATIVE A SUPPORTO CRESCITA DIGITALE	576.230,65
1.02.10.17	Progetti DIT - PCM ex art 22 DL 83/2012	14.241,92
1.02.10.18	REALIZZAZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO	830.412,67
1.02.13.01	SISTEMA PUBBLICO CONNETTIVITA' (SPC)	1.943.552,21
1.02.13.02	CERT -PA	286.331,50
1.02.13.03	IDENTITA' DIGITALI	1.285.298,34
1.02.13.05	FATTURAZIONE E PAGAMENTI ELETTRONICI	226.820,72
1.02.14.01	OPEN DATA E OPEN GOVERNMENT	9.360,00
1.02.14.02	ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO	220.263,68
1.02.14.13	PROGRAMMA SMARTE ITALY	222.684,43
1.02.14.14	SMART IVREA PROJECT	23.080,90
1.02.14.15	VALORIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SMARTER ITALY	163.647,89
1.02.14.16	SUPPORTO DISPIEGAMENTO PIANO TRIENNALE	115.080,79
1.02.14.17	SUPPORTO GOVERNANCE GARE STRATEGICHE	443.308,22
1.02.14.18	VIGILANZA	22.795,60
1.02.14.19	NODO EIDAS	186.750,08
1.02.15.01	PNRR-SINGLE DIGITAL GATEWAY	8.973.255,97
1.02.15.02	PNRR- CITIZEN INCLUSIONI MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA'	1.799.538,38
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		30.001.890,59

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state:

➤ **Imposte sul reddito dell'esercizio:**

Imposte correnti dell'esercizio	510.457,21
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	510.457,21

Nelle tabelle di seguito riportate, con riferimento ai **progetti "Italia Log in la casa del cittadino " e "Razionalizzazione infrastrutture ICT e migrazione al cloud "**, gestiti in contabilità speciale e finanziati nell'ambito Programma Operativo Nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020 (PON), vengono rappresentate le spese, per un totale complessivo di € 8.013.936,10, ammesse a rimborso per l'anno 2022 distinte per obiettivi tematici di riferimento (OT11 - OT2) e per tipologia.

Progetto: ITALIA LOGIN LA CASA DEL CITTADINO

Obiettivo tematico politica di coesione 2014-2020	OT11: Rafforzare capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione Pubblica efficiente
	Personale – € 489.202,94
	Forniture – € 3.898.406,23
	TOTALE OT 11 – € 4.387.609,17
Obiettivo tematico politica di coesione 2014-2020	OT2: Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
	Personale – € 482.950,55
	Forniture – € 1.520.405,32
	TOTALE OT 2 – € 2.003.355,87
	TOTALE COMPLESSIVO – € 6.390.965,04

Progetto: RAZIONALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA ICT E MIGRAZIONE AL CLOUD

Obiettivo tematico politica di coesione 2014-2020	OT11: Rafforzare capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione Pubblica efficiente
	Personale – € 205.506,30
	Forniture – € 7.454,57
	TOTALE OT 11 – € 212.960,87
Obiettivo tematico politica di coesione 2014-2020	OT2: Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
	Personale – € 474.354,38
	Forniture – € 1.184.935,71
	TOTALE OT 2 – € 1.184.935,71
	TOTALE COMPLESSIVO : € 1.622.971,06

3.2 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi

A partire dal consuntivo 2018, in ottemperanza al disposto dell'art. 13 del decreto legislativo 91/2011 e dell'art. 7 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, è stata predisposta una classificazione delle attività riferite a ciascun programma e missione di spesa ed il prospetto di riclassificazione della spesa per missioni e programmi. Tale classificazione è stata stabilmente adottata dall'esercizio 2019 anche in sede di predisposizione del Budget.

Ogni programma è stato corredato anche con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG.

La riclassificazione della spesa 2022 è esposta nella tabella allegata alla nota integrativa, cui si rinvia con riferimento alle **tre missioni individuate per l'AgID ed ai programmi connessi** ove, per missioni si intendono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e per Programmi gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

MISSIONE 017 – “Ricerca e Innovazione “
Programma 018 (Missione 017) – Ricerca, innovazione, tecnologia e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione

MISSIONE 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”
Programma 002 (Missione 032) – “Indirizzo politico”
Programma 003 (Missione 032) – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”

Missione 099 – “Servizi per conto terzi”
Programma 001 (Missione 099) – “Servizi per conto terzi e partite di giro”

4. CONTROLLO DI GESTIONE: CONTABILITA' ANALITICA

Il modello di controllo di gestione dell'Agenzia è stato inizialmente sviluppato, nelle sue linee fondamentali, in seguito alla definizione degli obiettivi attribuiti ad AgID dalla *Convenzione triennale* in attuazione dell'art. 6 dello Statuto e dalle indicazioni strategiche del Ministro vigilante, in coerenza con il *"Piano Triennale"* e i suoi aggiornamenti annuali. Tale modello è stato integrato ed adeguato apportando le modifiche funzionali ed organizzative in relazione alle variazioni delle politiche di governo intervenute sui temi del digitale.

Sono state definite le unità organizzative a livello delle quali si intendeva misurare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, l'insieme dei prodotti e delle finalità dell'azione stessa, sia con riferimento all'intera amministrazione che alle singole unità organizzative, le modalità di rilevazione e ripartizione dei costi tra le unità organizzative e di individuazione degli obiettivi per cui i costi sono sostenuti.

L'Agenzia adotta ormai stabilmente la "contabilità analitica" che costituisce il principale strumento tecnico operativo di analisi di gestione in uso, svolgendo anche una funzione di governo preventivo della gestione, secondo quanto disposto nel regolamento di finanza, contabilità e bilancio.

Nel sistema integrato in uso dal 2017, infatti, con l'implementazione del **sistema di contabilità analitica (COAN)**, al fine di orientare le decisioni della Direzione Generale è stato implementato un **sistema di reporting** di rilevazione delle informazioni. In particolare, sono state predisposte un insieme di rilevazioni con le quali si misurano, periodicamente, i ricavi e costi e si determinano i risultati economici riferiti ai *"Centri di costo"* individuati ed ai singoli *"Obiettivi Funzione"*.

In particolare, nel 2022, sono state recepite in contabilità analitica, con la creazione di nuovi *Centri di costo*, le modifiche organizzative introdotte nel corso dell'esercizio, connesse all'adozione della nuova organizzazione. Si è inoltre provveduto ad aggiornare l'elenco degli *"Obiettivi Funzione"* con l'inserimento a sistema dei nuovi progetti finanziati, compresi quelli finanziati a valere sui fondi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per i quali è stata anche avviata una periodica attività di monitoraggio che ha consentito la corretta rendicontazione. Per tali progetti, al fine di consentire la tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dall'art.3 della legge 3 agosto 2016, n. 136, si è provveduto ad introdurre nel Bilancio una specifica "sezione" dedicata ed una specifica codificazione, prevedendo la creazione di voci di ricavo e di costo dedicate di terzo livello.

Nell'ultimo trimestre, anche al fine di far fronte agli sfidanti obiettivi assegnati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in qualità di soggetto attuatore di importanti misure di digitalizzazione è emersa la necessità di implementare il modello di controllo in uso al fine di programmare e monitorare le

performance aziendali con un adeguato modello di programmazione, controllo e reporting per consentire di ottimizzare i processi, prevenire e gestire situazioni di difficoltà gestionali e progettare un sistema di indicatori ad hoc dell'andamento dell'Agenzia in ambito finanziario.

Si è quindi provveduto con la DT n. 286 del 27 ottobre 2022 all'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza su tali temi ed è stato avviato un processo di analisi e revisione del sistema adottato con l'obiettivo di migliorare il sistema interno di controllo di gestione per un più puntuale monitoraggio delle proprie attività istituzionali sia per le progettualità affidate alla struttura tecnica, sia per le attività in capo alla struttura amministrativa di funzionamento, dotandosi di un nuovo cruscotto direzionale informatizzato compatibile con gli applicativi attualmente in uso, basato su flussi multidimensionali in grado di fornire misurazioni dettagliate delle performance.